



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

PZIS022008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13478** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 29** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 55** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 90** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 306** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 315** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 329** Moduli di orientamento formativo
- 363** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 370** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 434** Attività previste in relazione al PNSD
- 441** Valutazione degli apprendimenti

446 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

457 Aspetti generali

459 Modello organizzativo

485 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

488 Reti e Convenzioni attivate

497 Piano di formazione del personale docente

510 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS EINSTEIN DE LORENZO

L'I.I.S. "Einstein-De Lorenzo" di Potenza comprende attualmente l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein", l'Istituto Tecnico per Geometri "Giuseppe De Lorenzo" (situati nella città di Potenza) e l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Picerno. Si tratta di tre istituti storici del territorio che, in momenti e per ragioni differenti, hanno contribuito a "fare" la storia della città e della sua provincia, formando generazioni di studenti che si sono distinti nel tempo per preparazione e senso di responsabilità.

Le aspettative del sociale

La scuola è un efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale condiviso da studenti e famiglie. Il nostro Istituto ha come obiettivo primario la formazione degli studenti che sono portatori di interessi molto speciali e gli attori principali del processo di insegnamento-apprendimento.

La mission e la progettazione degli obiettivi sono influenzate dalle loro esigenze, la comunicazione tra scuola e famiglie è basilare, insieme bisogna "lottare" per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

I giovani sono profondamente cambiati e si aspettano di essere formati come cittadini in grado di mettersi in gioco e adattarsi alle richieste della società, di operare consapevolmente delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni; chiedono di essere protagonisti dell'apprendimento attraverso un processo di costruzione attiva e non più per ricezione passiva di nozioni. A fronte di tali molteplici e differenti bisogni, la scuola offre una didattica laboratoriale nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Il modello scolastico deve essere dinamico e vivace, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserito e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa avvalendosi anche di nuovi strumenti e nuove tecnologie ad integrazione della didattica tradizionale. In risposta alle famiglie degli alunni che registrano insufficienze, la scuola, in itinere e per tutto l'anno, svilupperà attività didattiche individualizzate per il recupero degli apprendimenti, e, per tutti, l'integrazione, ove necessario, degli argomenti non svolti o da approfondire.

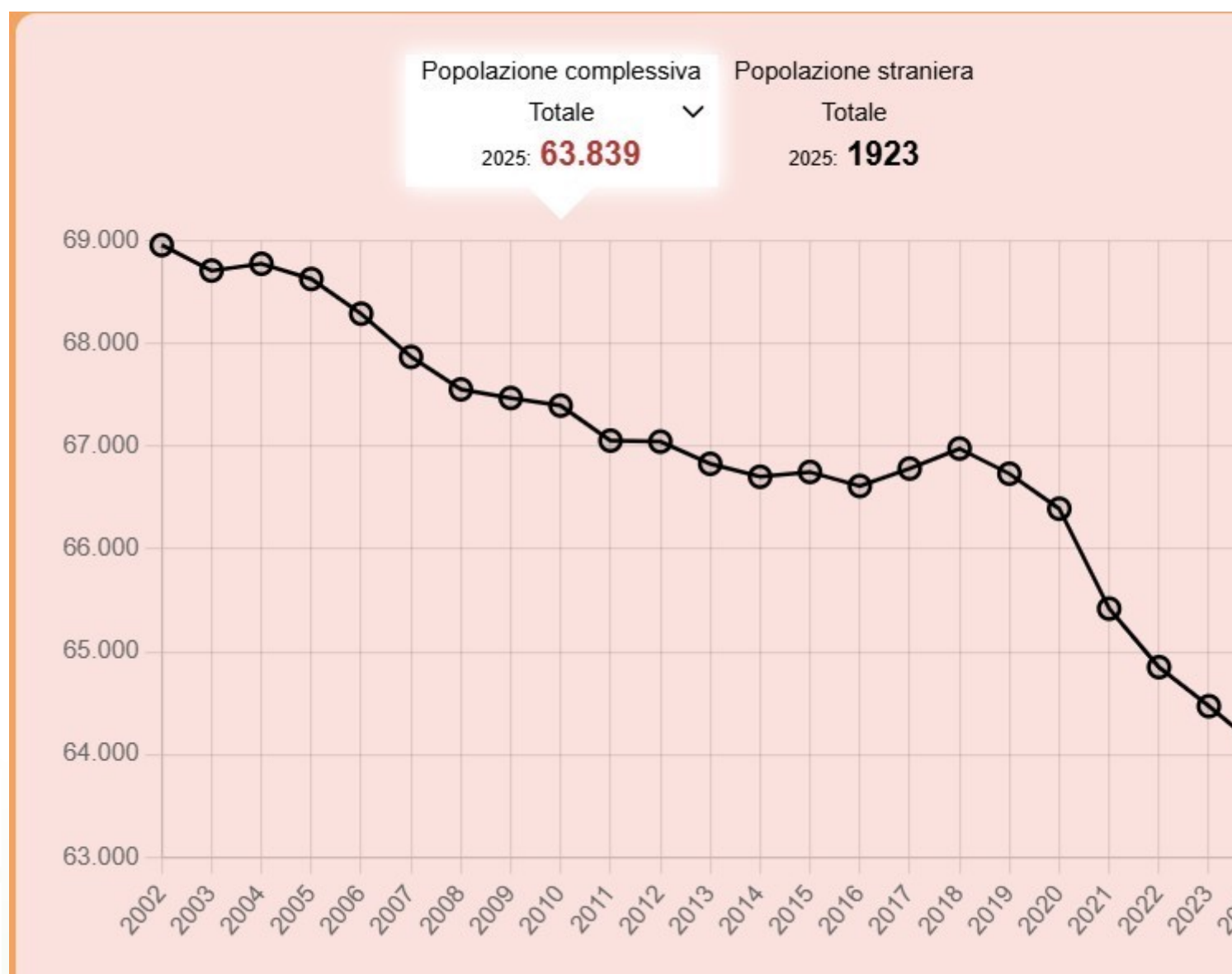
Le famiglie chiedono un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato all'adeguamento delle competenze acquisite agli standard europei e la "spendibilità" del titolo di studio. Pertanto la scuola organizza corsi ECDL, corsi di lingua straniera e, attraverso i percorsi di formazione scuola lavoro ex



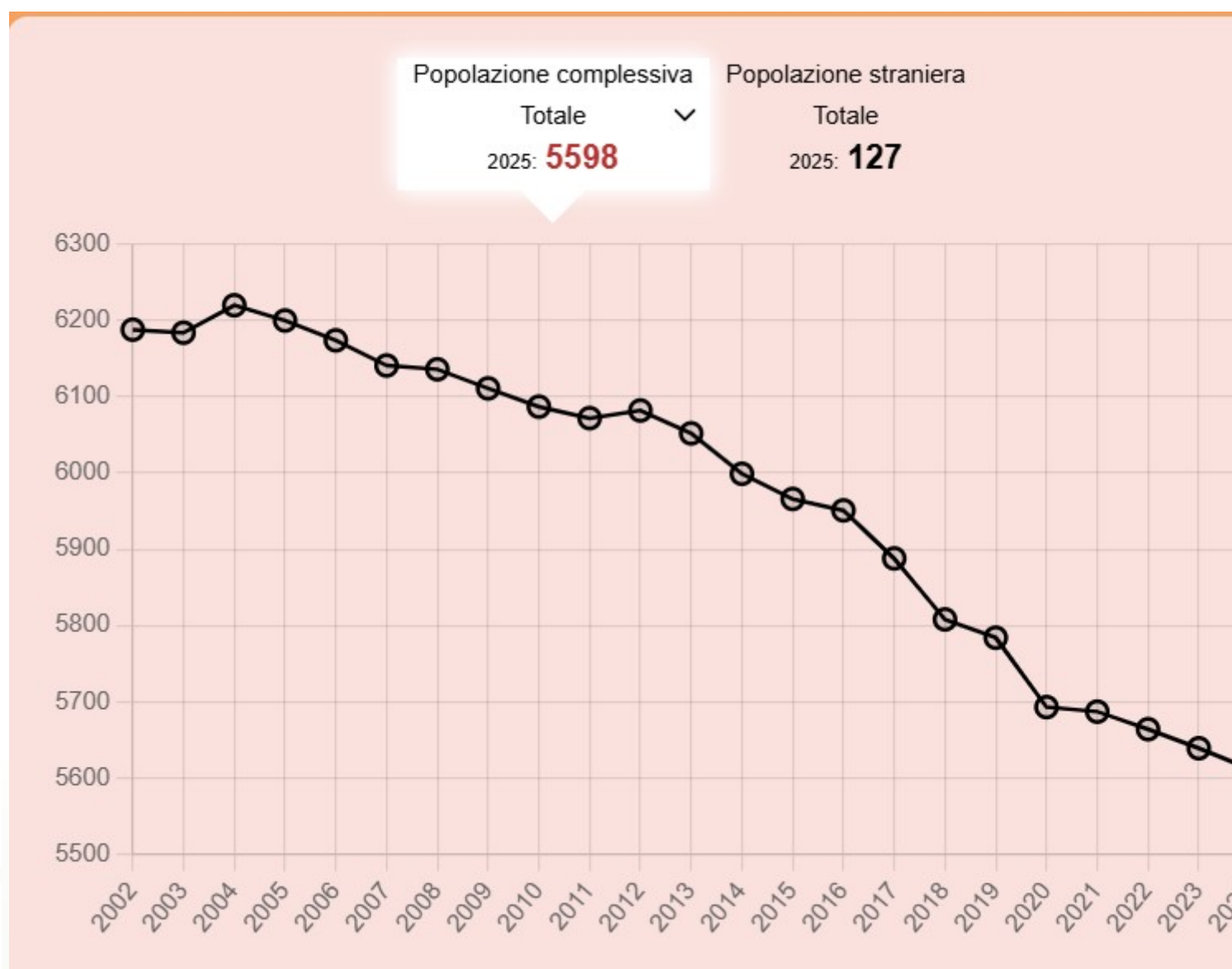
PCTO, favorisce rapporti costruttivi di collaborazione con enti, associazioni, aziende e professionisti operanti sul territorio. Sperimenta altresì innovativi approcci pedagogico-didattici finalizzati alla costruzione di conoscenze in significativi contesti radicati sul territorio, come più dettagliatamente esplicitato nella sezione dedicata all'offerta formativa. La scuola continuerà ad utilizzare i nuovi canali di interazione per l'espansione dell'esperienza formativa anche in risposta ai bisogni degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, verso i quali la scuola già attua situazioni di accoglienza e/o sostegno ai loro progetti di vita.

Anagrafe scolastica

Sebbene l'istituto sia ben inserito nel territorio e risponda efficacemente alle istanze provenienti dal contesto di riferimento, la situazione anagrafica dell' IIS Einstein De Lorenzo è influenzata dal calo demografico che negli ultimi anni interessa la nostra regione e che non ha risparmiato i due comuni in cui ha sede il nostro Istituto, come si evince dai grafici riportati.



Andamento Popolazione Comune di Potenza, Fonte ISTAT (ultimo aggiornamento 31/03/2025)



Andamento Popolazione Comune di Picerno, Fonte ISTAT (ultimo aggiornamento 31/03/2025)

Tuttavia l'andamento degli iscritti nella sede di Potenza e di Picerno, sede accorpata all'istituto, vede un incremento significativo della popolazione scolastica. Nel complesso gli studenti iscritti alla nostra scuola sono 887 di cui 30 con certificazione di disabilità e 132 con con certificazione di disturbi specifici di apprendimento.

L'andamento dei promossi, sulla scorta dei dati disponibili relativi agli ultimi due anni (a.s. 2023/24-2024/25) evidenzia un generale incremento, degli ammessi alla classe successiva grazie ad interventi di supporto personalizzato realizzati attraverso tutoraggi e risorse aggiuntive, derivanti dai fondi PNRR, e dedicati prevalentemente agli studenti in difficoltà, programmi di recupero ed



attivazione di sportelli di supporto per gli studenti con fragilità emotive o sociali. Solo per gli ammessi alla classe terza il dato è leggermente più basso in virtù della necessità di consolidare competenze propedeutiche allo studio delle discipline d'indirizzo. Nel complesso è possibile affermare che si è creato un ambiente più favorevole all'apprendimento e al successo degli studenti, i quali spesso partecipano alle iniziative di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Meno assidua è la partecipazione delle famiglie che, sebbene condividano il Piano Educativo di Corresponsabilità, non sempre colgono appieno le occasioni di confronto e condivisione su temi educativi che la scuola propone in collaborazione con esperti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si caratterizza per una popolazione numerosa che supera di molto la media regionale e questo rappresenta una risorsa importante perché consente di attivare una pluralità di esperienze e di percorsi didattici che possono valorizzare la diversità degli alunni. La presenza di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento ha favorito negli anni lo sviluppo di pratiche inclusive consolidate che possono diventare patrimonio comune e migliorare la qualità dell'offerta formativa per tutti. Il numero di famiglie in condizioni di svantaggio socioeconomico è superiore ai dati regionali e nazionali ma rimane contenuto e questo permette di concentrare interventi mirati con un impatto significativo. La distribuzione dell'indice ESCS nelle classi seconde mostra una prevalenza di valori medio bassi che offrono l'opportunità di rafforzare le competenze di base e di sviluppare strategie di sostegno e orientamento. Nelle classi quinte invece la collocazione su valori medio bassi e medio alti indica un percorso di crescita che può essere consolidato con azioni di continuità. La presenza contenuta di studenti con cittadinanza non italiana rende più agevole la gestione degli apprendimenti e l'impiego mirato delle risorse. La concentrazione dei risultati dell'esame di Stato del primo ciclo tra il sei e il sette assicura una base stabile su cui sviluppare sia interventi di recupero sia percorsi di eccellenza.

Vincoli:

La numerosità degli alunni comporta un impegno organizzativo rilevante che richiede una gestione attenta degli spazi e delle risorse e può diventare un limite se non supportata da una governance efficace. La presenza di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento implica la necessità di un costante investimento in personale specializzato e in formazione continua e senza adeguati supporti il rischio è quello di ridurre la qualità dell'inclusione. La percentuale di famiglie in condizioni di svantaggio superiore ai dati regionali e nazionali può tradursi in difficoltà di continuità scolastica e in fenomeni di demotivazione e richiede un forte raccordo con i servizi territoriali. La



prevalenza di valori ESCS bassi nelle classi seconde evidenzia un capitale culturale limitato che può frenare le aspirazioni e la capacità di orientarsi. La distribuzione dei risultati dell'esame di Stato del primo ciclo, con la maggioranza degli studenti collocata tra il sei e il sette indica apprendimenti essenziali non sempre consolidati e una ridotta presenza di eccellenze con il rischio di stagnazione se non si potenziano azioni di recupero e di arricchimento. La percentuale contenuta di studenti con cittadinanza non italiana se da un lato semplifica la gestione dall'altro riduce le occasioni di confronto interculturale e di sviluppo di competenze globali che oggi rappresentano un valore aggiunto

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui la scuola è collocata presenta una doppia anima, agricola e industriale, che può diventare una risorsa preziosa per la formazione degli studenti. La presenza delle aree industriali di Tito e Potenza, con aziende specializzate alla ricerca di tecnici qualificati, offre la possibilità di sviluppare collaborazioni e percorsi di orientamento che avvicinino i giovani al mondo del lavoro. Anche se l'Università della Basilicata non è particolarmente attrattiva, rappresenta comunque un presidio culturale e scientifico che può essere coinvolto in progetti di ricerca e di innovazione didattica. Il tessuto imprenditoriale, pur con difficoltà nel reperire manodopera, costituisce un interlocutore importante per la scuola, capace di stimolare percorsi di alternanza e di formazione tecnica. L'associazionismo culturale e di volontariato, molto vivace, può sostenere la scuola nella costruzione di reti educative e di cittadinanza attiva, favorendo l'inclusione e la partecipazione degli studenti. Le risorse del territorio di Potenza comprendono istituzioni culturali, biblioteche, centri sportivi e realtà associative che possono integrare l'offerta formativa e arricchire le esperienze degli alunni. Nonostante le difficoltà nei trasporti, la vicinanza tra scuola e città consente comunque di attivare collaborazioni e di rendere la scuola un punto di riferimento per la comunità locale.

Vincoli:

Il territorio presenta criticità legate al mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione in Basilicata pari al 7,6 %, inferiore alla media nazionale del 8,1% ma molto distante dai valori più bassi del Nord. A questo si aggiunge un mismatch tra domanda e offerta: le aziende cercano tecnici qualificati che spesso non trovano, mentre molti giovani scelgono di lasciare la regione, riducendo le opportunità di crescita locale. L'Università della Basilicata, poco attrattiva, non riesce a trattenere né ad attrarre studenti da altre aree, limitando il capitale umano disponibile. Il tessuto imprenditoriale, pur presente, fatica a garantire percorsi formativi efficaci e a rispondere alle esigenze di innovazione. L'associazionismo, seppur vivace, non sempre riesce a incidere in modo strutturale sulle dinamiche sociali ed economiche. Gli stakeholder principali, aziende e associazioni, non sempre riescono a coordinarsi con la scuola in modo continuativo, riducendo l'impatto delle



collaborazioni. Un vincolo rilevante e' rappresentato dai trasporti: i collegamenti ferroviari sono pressoché assenti e i servizi su gomma risultano scarsi e poco integrati, rendendo difficile per molti studenti raggiungere i plessi scolastici. La carenza di infrastrutture penalizza la mobilità e l'accesso alle opportunità, aumentando le disuguaglianze e imponendo alla scuola il compito di garantire pari condizioni e continuità formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si distingue per la piena conformità agli standard di sicurezza, con il 100% degli edifici dotati di scale esterne e porte antipanico, valori nettamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Anche l'accessibilità e' garantita, grazie alla presenza totale di rampe, ascensori e servizi igienici per disabili, che assicurano pari opportunità di accesso e partecipazione. Sul piano didattico, la dotazione di 24 laboratori tutti connessi a internet rappresenta un punto di forza straordinario rispetto alle medie di riferimento. La varietà dei laboratori, dall'informatica alle lingue, dalla chimica alla fisica, fino alle professioni digitali e al coding, consente di rispondere alle esigenze di una didattica moderna e di avvicinare gli studenti alle competenze richieste dal mondo del lavoro. La presenza di spazi culturali come biblioteca, aula magna, aula teatro e concerti (a Picerno) arricchisce l'offerta formativa e favorisce esperienze interdisciplinari. Le strutture sportive, soprattutto nella sede di Picerno, con tre palestre e un campo all'aperto, garantiscono un'ampia possibilità di attività motorie e di socializzazione. Le dotazioni tecnologiche, con LIM, dispositivi per la realtà aumentata, strumenti STEM e creatività digitale, permettono di integrare metodologie innovative e di sviluppare competenze trasversali.

Vincoli:

Nonostante la ricchezza di spazi e laboratori, la scuola presenta criticità legate all'inclusione tecnologica: sono presenti ma vengono poco utilizzate le dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale. Questo limita la piena accessibilità e richiede investimenti mirati per garantire un'inclusione effettiva. La varietà dei laboratori e' ampia, Anche gli spazi esterni attrezzati, ad eccezione di Picerno, sono inferiori alle medie nazionali, limitando le opportunità di attività all'aperto e di socializzazione informale. Sul piano tecnologico, la dotazione di PC e tablet nelle biblioteche e' molto ridotta e non consente un utilizzo diffuso per lo studio autonomo. Le risorse economiche della scuola dipendono principalmente dai finanziamenti statali, senza fonti aggiuntive significative, e questo può rappresentare un vincolo per l'aggiornamento costante delle attrezzature e per la manutenzione delle strutture. I servizi di trasporto per raggiungere i plessi scolastici sono essenziali, come nell'intera regione, con limitata presenza di collegamenti ferroviari, e questo penalizza la frequenza regolare e l'accesso alle opportunità educative. In sintesi, la scuola dispone di un patrimonio infrastrutturale e tecnologico superiore alla media, ma incontra qualche



limite nell'inclusione digitale.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su una leadership stabile e consolidata: il dirigente scolastico ha un incarico effettivo e di esperienza superiore ai cinque anni, con una permanenza nella stessa scuola che rafforza la continuità gestionale e la conoscenza del contesto. Questo garantisce una direzione sicura e una visione strategica di lungo periodo. Il corpo docente è composto in larga parte da insegnanti a tempo indeterminato, con un dato superiore alle medie regionali e nazionali. Tale stabilità favorisce la costruzione di un'identità condivisa e di pratiche didattiche consolidate. La distribuzione per età, con una prevalenza tra i 45 e i 54 anni e una quota significativa oltre i 55, assicura esperienza e maturità professionale, mentre la presenza di docenti più giovani, seppur ridotta, introduce elementi di innovazione. La scuola dispone di un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno. Questo consente di garantire un'attenzione diffusa alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, la presenza di esperti esterni in ambiti artistici, scientifici, linguistici arricchisce l'offerta formativa e favorisce l'interdisciplinarietà. Il personale ATA esperto garantisce continuità nei servizi, mentre il DSGA titolare assicura una gestione amministrativa

Vincoli:

Accanto ai punti di forza emergono alcune criticità. La distribuzione anagrafica dei docenti evidenzia una prevalenza di insegnanti oltre i 55 anni, con una quota di giovani molto ridotta. Questo può limitare l'introduzione di metodologie innovative e la capacità di rispondere con flessibilità alle nuove sfide educative. La stabilità del personale, se da un lato è un valore, dall'altro può generare rigidità e resistenze al cambiamento. La percentuale di docenti a tempo determinato è bassa, ma ciò riduce anche l'apporto di nuove competenze e di energie fresche. Inoltre, la mancanza di mediatori culturali e di alcune figure professionali specifiche per l'inclusione, limita la capacità di rispondere pienamente alle esigenze di studenti provenienti da contesti multiculturali. La presenza di psicologi e medici è significativa, ma non sempre sufficiente a coprire in modo continuativo i bisogni di supporto psico-sociale degli studenti. Anche nel personale ATA, sebbene la maggioranza abbia lunga esperienza, la scarsa presenza di nuove risorse può ridurre la capacità di innovazione nei servizi. La concentrazione di collaboratori e assistenti con oltre cinque anni di servizio rischia di accentuare un modello organizzativo poco flessibile. La scuola ha personale esperto e stabile, ma soffre la mancanza di ricambio generazionale e di alcune figure professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS022008
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971444489
Email	PZIS022008@istruzione.it
Pec	pzis022008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itigeopz.gov.it

Plessi

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF02202T
Indirizzo	VIA R.DANZI POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

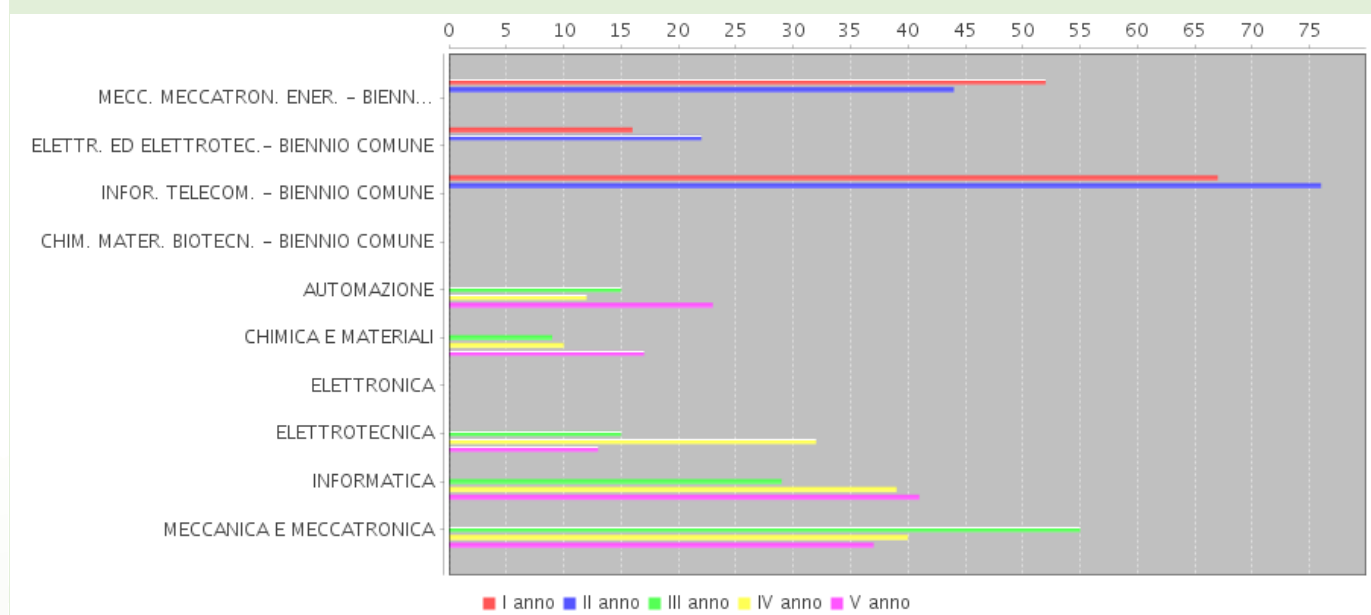


- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- Elettrotecnica
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

664

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

PZTF02203V

Indirizzo

VIA CAMPO DONEI - 85055 PICERNO

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

120



I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PZTL022011
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	89

I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PZTL02251A
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto ha una storia lunga e rappresenta un'istituzione di riferimento nella città di Potenza e nella provincia.

E' il primo ottobre 1961, anno del Centenario dell'Unità d'Italia, quando esso inizia l'attività con il nome di l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Potenza.

L'apertura dell'"Einstein" rappresentò in quel momento un'opportunità concreta per i



giovani, per formarsi e per trovare impiego nelle aziende delle aree industriali che in regione andavano insediandosi.

Già nel 1961 l'Istituto comprendeva una sezione staccata a Lauria (divenuta poi autonoma nel 1967) a cui si aggiunse nel 1964 quella di Melfi (che divenne autonoma nel 1970). Nel 1968 aprì la sezione di Corleto, aggregata fino all'a.s. 2010/11.

Nel 1986 nacque la sede di Picerno, ubicata in un edificio donato alla nostra comunità dal popolo americano per il terremoto del 1980, con la sezione di "Elettronica industriale", indirizzo non ancora presente in provincia di Potenza. Sul finire degli anni Novanta, a fronte dell'enorme sviluppo delle trasmissioni audio e video, l'Istituto ampliò la sua offerta formativa con la specializzazione di "Elettronica e Telecomunicazioni". Negli ultimi anni, sulla spinta delle innovazioni tecnologiche e delle richieste del mercato del lavoro e a seguito della riforma Gelmini, si è rinnovato il curriculum offrendo, dall'a.s. 2011/12 il primo corso di "Informatica e Telecomunicazioni".

La sede di Picerno, dall'a.s. 2011/12, entrò a far parte dell'I.I.S. "Enrico Fermi" di Muro Lucano.

Il 13 Dicembre 1948, in un'aula dell'istituto magistrale "E. Gianturco" inaugurava la sua attività l'Istituto per Geometri, sede distaccata dell'Istituto di Melfi, unitamente all'Istituto Tecnico Commerciale. Dopo aver utilizzato varie sedi, tra cui palazzo Loffredo, nel 1953 diventò sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Savarese" di Salerno. Il 1 Ottobre del 1952, il Ministero rendeva autonomo l'istituto potentino, diretto dal prof. Vito Verrastro, integerrimo e storico politico lucano.

Nel 1954, in modo pionieristico, l'istituto organizzava viaggi e uscite didattiche "sul campo" per toccare con mano quello che si andava approfondendo sui libri di testo. Nel contempo, venivano potenziati i "Gabinetti" di Fisica, Chimica, Topografia, Costruzioni e si curava maggiormente l'aspetto relativo alla formazione dei docenti, grazie soprattutto all'utilizzo di materiali didattici innovativi.

Nel novembre del 1958 l'Istituto si componeva di 3 plessi:

- la sede centrale ubicata in via Serrao al n. 5;
- la prima succursale ubicata in Via Mazzini;



- la seconda istituita nel novembre del 1958, dotata di sei aule al Rione Castello.

Si chiuse così il decennio di Presidenza del Prof. Verrastro. A lui seguì il prof. Carrano.

Nell'anno scolastico 1959-1960, l'Istituto si dotò di altre due sedi distaccate: quella di Lagonegro e quella di Moliterno. Nel 1977 venne intitolato a Giuseppe De Lorenzo, geologo e geografo illustre nato a Lagonegro.

Quando la terra di Lucania fu sottoposta alla terribile prova del sisma del 23 novembre 1980, l'Istituto dovette affrontare la domanda di formazione di migliaia di giovani desiderosi di contribuire, con la loro opera professionale, alla ricostruzione dei loro paesi e delle loro città.

Nell'anno scolastico 2011-2012, in virtù del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Regionale, l'ITIS "Albert Einstein" e l'ITG "Giuseppe De Lorenzo" sono stati aggregati. Entrambe le scuole sono state per la città di Potenza un punto di riferimento e di formazione per i tantissimi ragazzi che in quelle aule hanno posto le fondamenta della loro formazione umana e professionale. Entrambe le scuole hanno contribuito a costruire un futuro che appariva, dopo il sisma del 1980, quasi impossibile.

Per effetto di nuovi ordinamenti scolastici e delle richieste da parte del territorio, le specializzazioni di "Meccanica", di "Elettrotecnica e Automazione" e di "Chimica" sono diventati indirizzi di "Meccanica, Meccatronica ed Energia"; "Elettronica ed Elettrotecnica"; "Chimica, Materiali e Biotecnologie". A seguito dell'accorpamento dei due istituti, l'offerta formativa si è ampliata con l'indirizzo di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e del corso serale "SIRIO" e, nell'a.s. 2012/13, dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni". Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Tecnico Industriale di Picerno è entrato a far parte del I.I.S. "Einstein-De Lorenzo".

A partire dall'anno scolastico 2023-24, la sede di Picerno ha arricchito la propria offerta formativa con l'indirizzo di "Grafica e Comunicazione". A Potenza, invece, l'indirizzo di Chimica ha acquisito al terzo anno l'articolazione di Biotecnologie sanitarie.

Oggi i tre istituti lavorano in sincronia e costituiscono una realtà dinamica, ricca di tecnologia ma anche di tanta umanità che è la base su cui costruire edifici immaginativi e fisici. In essi operano professionisti dell'educazione che formano centinaia di ragazzi a quelle competenze tecniche di cui la società nella quale viviamo ha tanta necessità. In un



clima sereno e accogliente, i ragazzi si sentono accettati e vivono in un ambiente nel quale sono protagonisti e nello stesso tempo fruitori di un sapere che li proietterà nel futuro, rendendoli cittadini consapevoli e ottimi professionisti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	10
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzioni e impianti	1
	Laboratorio Webradio	2
	Sistemi e Automazione Industriale (Elettrotecnica)	1
	Sistemi e Automazione Industriale (Meccanica)	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Risorse strumentali

È ormai diffusa nel sistema scolastico e nel mondo produttivo, l'esigenza che il percorso formativo di uno studente non debba tradursi soltanto nell'acquisizione di conoscenze teoriche, bensì anche e soprattutto nel possesso di competenze che gli consentano, una volta terminato il ciclo di studi, di accedere autonomamente a nuove conoscenze e di maturare nuove professionalità.

Proprio in tale prospettiva, l'Istituto attribuisce ai laboratori la massima importanza, in modo che essi possano contribuire significativamente a far sviluppare nello studente un'attitudine sempre più attiva e operativa. Tali attività inoltre, consentono allo studente, di consolidare il proprio apprendimento attraverso l'esperienza diretta e personale. "Non è sufficiente sapere, ma occorre saper fare".

A tal fine, ciascuna sede dell'Istituto dispone di numerosi laboratori e di attrezzature didattiche che consentono di consolidare la formazione tecnica con particolare attenzione alla multimedialità, alla progettazione e alle nuove tecnologie.

LABORATORI – SEDE DI VIA DANZI

1. Laboratorio di Informatica 1

Il laboratorio di informatica situato al secondo piano è dotato di 20 postazioni fisse collegate alla rete LAN dell'istituto, dotate di sistema operativo Windows, del pacchetto Office e dei software più



moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, di una LIM con software per una didattica interattiva e immersiva. L'approvazione dei progetti PON "FESR Laboratori innovativi" ha consentito di sostituire per intero le postazioni esistenti con dispositivi e software di ultima generazione. Ciò permette di realizzare esperienze di apprendimento innovative.

2. Laboratorio di Informatica 2

Il laboratorio, situato al piano primo della struttura, consta di 25 postazioni Laptop dotate di sistema operativo Windows 11, del pacchetto Office e dei software più moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, per la programmazione procedurale e ad oggetti e per la programmazione web lato client e server. Sono presenti, inoltre, i software per lo sviluppo di applicazioni mobili per sistemi operativi Android e il software "Packet tracer" per la simulazione di reti di calcolatori. All'interno del laboratorio è presente una stampante 3D per la realizzazione di pezzi e componenti utili alla prototipazione dei sistemi embedded.

3. Laboratorio di Sistemi e Reti

Il laboratorio di Sistemi e Reti è costituito da 21 postazioni di PC desktop collegati tramite LAN alla rete delle scuola. Il laboratorio, per lo sviluppo dell'IoT, è dotato di schede di prototipazione Arduino, di dispositivi Raspberry Pi e di una vasta selezione di sensori e motori. La finalità di questo laboratorio è quella di realizzare attività che possano sviluppare negli allievi competenze nell'innovativo settore dell' "Internet delle cose". All'interno del laboratorio è presente una macchina per l'incisione e taglio laser e una fresatrice a controllo numerico per la realizzazione di pezzi e componenti utili alla prototipazione dei sistemi embedded.

4. Laboratorio di Analisi Qualitativa e Chimica Organica

Organizzato in piani di lavoro protetti da cappa di aspirazione e dotato di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (stufe asciugatrici, centrifughe, bilance analitiche, distillatori, biofermentatore, contacolonie, mantelli riscaldanti, ecc.) tramite cui è possibile realizzare:

- esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti la caratterizzazione qualitativa e quantitativa di sostanze chimiche di uso quotidiano;
- l'estrazione di sostanze chimiche naturali e sintesi di sostanze chimiche di particolare interesse



in campo alimentare, ambientale e industriale;

- analisi microbiologiche su matrici complesse (acque, alimenti, ecc.).

5. Laboratorio di Analisi Chimica e Chimica Strumentale

Organizzato in piani di lavoro dotati di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (distillatore, reattori, titolatori, pHmetri, conduttimetri ecc.), consentono di realizzare esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti l'analisi chimica, attraverso la caratterizzazione qualitativa e quantitativa con metodi chimici e strumentali di diversi campioni complessi (acqua, leghe, cementi, alimenti, ecc.), la chimica organica e i principi di chimica inorganica.

6. Laboratorio di Elettrotecnica-Elettronica/TPSEE (Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici)

Dotato di banchi di alimentazione in DC e in AC monofase e trifase a tensione variabile, strumenti per la misura delle varie grandezze elettriche e per le prove su trasformatori e motori elettrici, componentistica elettronica, pannelli di alimentazione (digital Lab), di trattamento del segnale e di misura, consente di effettuare misure elettroniche e prove su circuiti elettrici ed elettronici. Il laboratorio, di recente ristrutturazione, è stato adeguato alle attuali tecnologie utilizzate nei processi produttivi, per offrire agli allievi la possibilità di costruire il proprio e competitivo bagaglio di competenze tecniche. Il laboratorio è attrezzato con una postazione per lo studio dell'automazione industriale nei processi produttivi con PLC. L'attrezzatura si completa con diversi pannelli didattici rinnovati di recente con componentistica di uso attuale in applicazioni e impianti civili ed industriali per le esercitazioni di impiantistica e automazione cablata e programmata con PLC.

7. Laboratorio di Sistemi Automatici/TPSEE (Tecnologia e Progettazione di Sistemi elettrici ed Elettronici)

Sono presenti 12 postazioni PC dotati dei più recenti e professionali software di programmazione, e simulazione per lo studio e l'apprendimento di una delle fasi preliminari e fondamentali della progettazione elettrica ed elettronica e dispone di una dotazione di sensori e trasduttori, per la programmazione di PLC e microcontrollori per sistemi embedded. Sono presenti attrezzature fondamentali per la prototipazione e il collaudo dei sistemi realizzati, come generatori di funzione, multimetri, oscilloscopi, strumentazione di misura interfacciabile con il PC e schede di acquisizione per la digitalizzazione dei parametri e le grandezze fisiche da misurare e controllare.



8. Laboratorio di Sistemi e automazione

Il laboratorio per lo studio dei sistemi di controllo industriali offre agli allievi la possibilità di studiare le applicazioni PC-based nei sistemi di controllo. La dotazione di attrezzature comprende Personal Computer, LIM, componentistica per ARDUINO, stampante 3D, dispositivi USB e schede PCI con software specifici per lo sviluppo di applicazioni di Acquisizione Dati e controllo di sistemi fisici (temperatura, velocità).

Dall'anno scolastico 2023-24, nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR, il laboratorio è stato trasformato in un "laboratorio di nuova generazione" con attrezzature e tecnologie volte all'apprendimento e l'implementazione di sistemi di automazione per l'industria 4.0. Sono presenti 16 postazioni di lavoro dotate di PC ad elevate prestazioni, gruppo di alimentazione, connessione cablata alla rete LAN, un pannello sviluppo con PLC S7-1200 e interfaccia HMI, apparecchiature di comando e segnalazione, attuatori elettropneumatici con relativo attacco all'impianto di aria compressa, software specifici per la programmazione di PLC, software per la programmazione e la virtualizzazione (anche con l'utilizzo di visori per una didattica immersiva) di robot e cobot industriali, software per l'interfacciamento di strumentazione per l'automatizzazione delle misure, schede di sviluppo e Kit di sensori per applicazioni IOT. Un software di multifisica per l'analisi dei fenomeni meccanici, chimici, elettromagnetici lo rende un laboratorio multidisciplinare utile all'utilizzo di tutti gli indirizzi della nostra scuola. Una workstation e un server ad uso interno consentiranno la virtualizzazione e condivisione delle risorse anche negli altri plessi della scuola. Nel laboratorio sono presenti inoltre delle stazioni in scala di processi di automazione industriale, interfacciabili tra loro a creare una vera e propria linea di produzione, lavorazione e smistamento anche con l'ausilio di due robot di cui uno antropomorfo e di un robot collaborativo (co-bot) e relativi software di programmazione e simulazione.

LABORATORI – SEDE DI VIA SICILIA

1. Laboratori multimediali/Informatica

Le attività di laboratorio sono finalizzate al conseguimento, da parte degli studenti, dell'autonomia operativa e della capacità di sviluppare progetti.

I laboratori sono dotati di postazioni collegate in rete e con accesso ad internet per consentire agli alunni una conoscenza adeguata ai vari livelli scolastici dei sistemi informatici e per supportare le attività didattiche, non solo nel campo matematico, scientifico e tecnologico, ma anche in tutti gli altri



ambiti disciplinari. Stampanti, lavagna luminosa, plotter, lavagne interattive multimediali, scanner e videoproiettore con schermo completano la dotazione.

2. Laboratorio linguistico/creativo

Consta di 20 postazioni Laptop collegate in rete LAN tra loro, dotate di cuffie professionali, che consentono di effettuare l'attività di listening/speaking, nonché lo scambio di file multimediali tra il docente e gli studenti, grazie anche all'utilizzo di una rete didattica.

3. Laboratorio di Topografia

Nel laboratorio, utilizzando la strumentazione tradizionale, la stazione totale, il sistema di rilevamento GPS, i droni, vengono svolte esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei metodi di: rilevamento di aree, calcolo delle distanze e misurazione degli angoli.

4. Laboratorio di Costruzioni e Impianti

Nel laboratorio vengono eseguite prove riguardanti i principali materiali usati nelle costruzioni (acciaio, calcestruzzo, laterizio), prove di carico su travi in acciaio e in legno, prove di rottura a compressione sul calcestruzzo e a trazione sulle barre d'acciaio impiegate nella realizzazione del cemento armato. Il laboratorio è dotato inoltre di attrezzature di diagnostica strutturale quali lo sclerometro e il pacometro e di strumenti in grado di rilevare la temperatura superficiale degli oggetti nell'ambito delle indagini sull'efficienza energetica degli edifici.

5. Laboratorio di Scienze Integrate (Chimica-Fisica-Scienze)

Le esercitazioni nel laboratorio di Chimica, attraverso l'utilizzo di semplici attrezzature, hanno l'obiettivo di evidenziare le relazioni esistenti tra le attività umane, la tecnologia e l'ambiente, facendo riferimento a processi naturali e industriali. Il lavoro sperimentale è finalizzato sia all'acquisizione di abilità proprie dell'attività chimica, sia alla realizzazione di esperimenti riferiti a situazioni problematiche.

Le esercitazioni nel laboratorio di Fisica rappresentano il momento di effettivo avvicinamento ai fenomeni reali, alle loro caratteristiche e complessità, durante il quale lo studente apprende l'arte della sperimentazione agendo in autonomia e utilizzando i concetti base della disciplina. Ulteriori obiettivi perseguiti sono l'uso consapevole degli strumenti e apparati di misura e l'analisi dei dati. Il laboratorio è fornito delle attrezzature di base per realizzare esperienze di meccanica, termologia, ottica, acustica



ed elettromagnetismo.

Le esercitazioni in laboratorio di Scienze, attraverso la realizzazione di semplici esperienze, l'utilizzo delle attrezzature disponibili (Tellurium, campioni minerali, rocce, microscopi, modelli del DNA, ecc.) e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche (Learning by doing, Cooperative learning, metodo dell'Inquiry), mirano a coinvolgere attivamente gli studenti, che osservando, formulando e verificando ipotesi, potranno acquisire, in modo efficace e concreto, il metodo scientifico sperimentale.

6. Laboratori di Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale

Vengono svolte attività di disegno tecnico, progettazione architettonica, impiantistica strutturale e infrastrutturale inerenti alle varie discipline (Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Topografia) mediante l'ausilio di PC, plotter, stampanti 3D e software di progettazione di tipo CAD e BIM.

7. Laboratorio di Tecnologie Meccaniche

Consente:

- la costruzione di pezzi meccanici semplici, mediante macchine a controllo numerico (CNC) a scopo didattico e torni da banco di tipo tradizionale, e la realizzazione di pezzi meccanici complessi, mediante un tornio del tipo revolver ed un centro di lavoro entrambi a controllo numerico (CNC), acquistati con il progetto PON FESR "Laboratori innovativi;
- l'esecuzione di semplici lavorazioni da banco mediante l'utilizzo di truschino, piano di riscontro e altre attrezzature manuali;
- l'esecuzione di esercitazioni di misurazione dei pezzi meccanici mediante calibri digitali ed analogici, micrometri, tamponi passa non passa, comparatori centesimali ed apparecchi ad ultrasuoni;
- l'esecuzione di alcune prove meccaniche e tecnologiche mediante l' utilizzo di durometro, rugosimetro e pendolo di Charpy e microscopio metallografico;
- l'esecuzione di saldature sia virtuali che reali mediante saldatore virtuale e saldatrici MIG-MAG e ad elettrodo rivestito;
- l'esecuzione di lavorazioni di foratura mediante trapano a colonna.

Il laboratorio è dotato di DPI utilizzati dagli studenti per un utilizzo in sicurezza della strumentazione.



8. Laboratorio di Meccanica

Consente:

- l'esecuzione di modellazione tridimensionale mediante disegno 3D assistito con software grafico e realizzazione degli elementi mediante stampanti 3D;
- l'esecuzione di incisioni su diversi materiali mediante un incisore laser.

Il laboratorio è dotato di DPI utilizzati dagli studenti per un utilizzo in sicurezza della strumentazione.

9. Laboratorio di Sistemi ed Automazione Industriale

Consente:

- l'esecuzione di esercitazioni di Automazione Industriale utilizzando banchi di prova pneumatici, elettropneumatici, ed oleodinamici;
- l'esecuzione di sistemi di controllo e automazione mediante un braccio robotico, sistemi Arduino e diversi pannelli PLC;

Laboratori – sede di Picerno

A seguito dell'approvazione dei progetti PON "FESR – Laboratori innovativi 1" e "FESR – Laboratori innovativi 2", sono stati allestiti e resi operativi dal corrente anno scolastico, i seguenti laboratori:

1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT);
2. Laboratorio di Sistemi e Reti;
3. Laboratorio di Informatica e TIC;
4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica;
5. Laboratorio Linguistico;
6. Laboratorio di Chimica;
7. Laboratorio di Disegno/Fisica

Tutti i laboratori sono frequentati dagli alunni del primo biennio, del triennio di Telecomunicazione e



del triennio di Informatica. I laboratori sono dotati di computer con Sistema Operativo Microsoft Windows, sono collegati in rete e sono multidisciplinari poiché ogni postazione studente e docente, è stata configurata per svolgere le lezioni laboratoriali di qualsiasi disciplina.

1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT)

Il laboratorio è un ambiente creativo e collaborativo, attrezzato per progettare, sviluppare e testare dispositivi connesse e di utilità nella vita quotidiana. Durante le ore di laboratorio i ragazzi:

analizzano i vari dispositivi di prototipazione embedded: Arduino e Raspberry e affrontano nel dettaglio la programmazione delle board Arduino con le sue componenti;

progettano e realizzano prototipi di oggetti stampati in 3D con stampanti di ultima generazione;

utilizzano gli inventor kit per sperimentare la robotica mediante la costruzione di robot autonomi o controllati, programmabili con linguaggi a blocchi tipo Scratch o Blockly, ma anche con linguaggi di programmazione professionali quali il linguaggio C. Lo scopo è quello di sviluppare il pensiero computazionale e competenze relative ai paradigmi di programmazione.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 12 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 22 notebook 15.6" core I5;
- schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud;
- n. 6 Kit **Competition VEX IQ** di robotica composti da oltre 850 pezzi;
- n. 2 inventor kit makeblock Ultimate 2.0;
- n. 1 banco ergonomico per alunni disabili;
- software didattico per l'interazione e il controllo immediato da parte del docente sui computer degli studenti;
- n.1 stampante 3D

2. Laboratorio di Sistemi e Reti

Nel laboratorio di Sistemi e Reti, gli alunni:

- sperimentano l'automazione di edifici mediante la progettazione di ambienti basati sullo



standard mondiale (open) KNX. Gli studenti hanno la possibilità di creare scenari domotici applicativi sia con il software di gestione installato sui PC, sia con i pannelli interattivi e dimostrativi;

- realizzano reti con piano di indirizzamento configurando switch e router.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 18 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 1 Kit Cisco rigenerato CCNA LAB Starter;
- n. 2 moduli di domotica;
- n. 1 modulo di automazione tapparelle e clima;
- n. 1 modulo di automazione impianti elettrici luci e carichi elettrici in genere;
- n. 19 notebook 15.6" core I3;
- schermo 55" collegato alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia.

3. Laboratorio di Informatica e TIC

Durante le ore di laboratorio gli alunni, affiancati anche da un Insegnante Tecnico Pratico, consolidano le conoscenze teoriche e ne approfondiscono gli aspetti pratici. Il software (prevalentemente open source e freeware) è installato a seconda delle esigenze didattiche e della disciplina. Le attività laboratoriali mirano al conseguimento di competenze specifiche relative al mondo delle TIC e all'utilizzo dei pacchetti software di uso comune e di competenze trasversali quali il potenziamento dell'autonomia operativa; il problem-solving; la capacità di analisi; lo sviluppo del pensiero computazionale.

Nello specifico le attività tecnico-pratiche sono finalizzate:

- alla realizzazione di app per sistemi mobile (Android e iOS);
- allo sviluppo videogiochi mediante l'ambiente di programmazione gratuito Scratch, Cryengine;
- all'analisi, progettazione e realizzazione software multiplatforma, dai più semplici ai più completi. Sono dotati anche di interfaccia grafica, mediante i più moderni e popolari linguaggi di programmazione procedurali (linguaggio C e C++) e a oggetti (linguaggio Java);
- alla progettazione e realizzazione di database mediante i DBMS più utilizzati nel mondo del lavoro;
- alla progettazione e realizzazione di siti/applicazioni web sia di tipo statico che dinamico che



si interfacciano ai database mediante il linguaggio SQL;

- allo sviluppo di applicazioni software in ambienti distribuiti di tipo client/server;
- alla gestione di processi, attraverso la cura di aspetti di progettazione e politiche di sicurezza.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 18 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 17 PC All in one touch 23.8" ;
- schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud
- n. 1 tastiera espansa colorata
- n. 1 trackball;
- n. 1 banco antropometrico per alunni disabili;
- una stampante multifunzione collegata alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia.

4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica

Il laboratorio è utilizzato principalmente per le lezioni di Telecomunicazioni, Scienze e Tecnologie Applicate e Sistemi e Reti. È provvisto di generatori di funzioni, oscilloscopi, alimentatori, multimetri e digital lab, per la simulazione, la realizzazione e il collaudo di circuiti elettronici e per fare esperienze nel campo dell'elettronica finalizzata alle telecomunicazioni. Il laboratorio è dotato anche di alimentatori e apparecchiature per la realizzazione di impianti civili e industriali e viene utilizzato per la realizzazione e il collaudo di circuiti elettrici.

- la trasmissione di segnali attraverso l'etere per mezzo di antenne;
- la modulazione AM e FM dei segnali;
- la codifica PAM e PCM dei segnali per il sistema telefonico;
- il multiplexing e demultiplexing di segnali analogici;
- la trasmissione dei segnali su fibre ottiche.

Completano la dotazione strumentale apparecchiature quali:

- oscilloscopio;
- analizzatore di spettro;
- generatore di segnali;



Tali apparecchiature sono fondamentali per l'analisi critica dei risultati registrati durante le sperimentazioni.

5. Laboratorio Linguistico "LAB in Life"

Si tratta di un laboratorio mobile, attrezzato con:

- n. 1 notebook Dell 15.6" core I5 ;
- software innovativo di apprendimento con contenuti PLEXY CODE per studenti e docente;
- n. 17 dispositivi ibridi PC/TABLET EDU 11.6" ;
- n. 1 Access Point POE DUAL BAND;
- n. 18 cuffie stereo con microfono;
- n. 18 Schede audio USB HI-SPEED STEREO.

6. Laboratorio di Chimica e Scienze

Il laboratorio è usato nelle classi del primo biennio, durante le ore di Scienze integrate (Chimica), Scienze della terra e Biologia. È fornito della strumentazione essenziale per la realizzazione di esperimenti utili ad approfondire e consolidare le conoscenze teoriche.

Il laboratorio è dotato anche di un microscopio digitale e una serra idroponica.

7. Laboratorio di Disegno/Fisica

Il laboratorio è ubicato in un ampio locale adibito alle esercitazioni di disegno durante le ore di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. Esso contiene anche diversi kit per effettuare esperimenti di fisica, per cui può essere utilizzato anche durante le ore di Scienze integrate (Fisica) previste nel primo biennio.

Tutti i pc presenti nei laboratori sono collegati alla rete scolastica di recente potenziata. Infine, grazie al piano di investimenti del Ministero dell'Istruzione nell'ambito della linea "Scuola 4.0", per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, sono state realizzate due aule innovative, entrambe dotate di nuovi arredi modulari con lo scopo di creare ambienti flessibili e coinvolgenti (sedie e banchi colorati) e due pc di ultima generazione (Intel COre i7) a supporto di docenti e alunni. In particolare nelle aule è presente il seguente materiale così suddiviso:

1. Aula STEM-CODING: una lavagna interattiva, un armadio contenente attrezzature varie per le scienze: una macchina ad idrogeno solare, diode e Kit per la chimica, le misure, il calore, le bio-energie, l'elettricità, il magnetismo e l'analisi dell'acqua.



2. Aula Linguistico-Creativa: due visori Meta Quest 3, dotati di software e contenuti didattici in 3D per lo studio della lingua inglese e di altre discipline. A disposizione di tutti gli studenti la piattaforma sviluppata dalla Treccani: EDULIA.

Sempre grazie ai fondi PNRR-Classroom è stato possibile acquistare una workstation Intel Core i7 con scheda grafica di ultima generazione.

Tutto il materiale acquistato è dotato di certificazione DNSH.

Biblioteca sede di Via Sicilia e di via danzi

Partendo dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva, i docenti dell'Istituto cercano di motivare gli alunni alla lettura, anche attraverso la digitalizzazione dei suoi strumenti. È perciò obiettivo della scuola interessare l'alunno creando anche una biblioteca di tipo digitale.

La scuola è dotata di due biblioteche fornite di volumi e riviste, in gran parte catalogati, sia a carattere specialistico che di cultura generale, di una stampante e di un touch screen interattivo.

L'archivio della biblioteca è consultabile sul sito web della scuola da parte di alunni e docenti. Durante l'anno scolastico, l'insegnante responsabile per sede ne garantisce l'apertura, secondo l'orario previsto nel Regolamento d'Istituto e i servizi base, quali la prenotazione, la consultazione, il prestito e la guida alla scelta. A partire dall'anno scolastico 2020/21, il patrimonio librario presente nell'istituto viene catalogato, in collaborazione con la rete delle biblioteche scolastiche lucane, utilizzando il software CLAVIS.

Centro sportivo scolastico

Lo sport a scuola assume un ruolo importante per l'attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale, alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Pertanto l'Istituto offre la possibilità di praticare, in orario pomeridiano, attività sportive finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, tornei interni di calcetto, pallavolo e basket.

La scuola sigla collaborazioni e convenzioni, quali:

collaborazione con la società ASD ACCADEMIA SCACCHI DI POTENZA, convenzione con il CUS Potenza Rugby ASD afferente il Progetto "Rugby a scuola", per favorire l'accoglienza e l'integrazione nel tessuto sociale di alunni che manifestano attitudini per le attività sportive; collaborazione con la società bocciofila "La Potentina" per consentire l'utilizzo della relativa struttura durante alcune ore di lezione curriculare di Scienze motorie e sportive. È prevista la partecipazione di rappresentative studentesche ai giochi di atletica leggera, rugby, calcio a cinque, calcio a undici, pallavolo, scacchi,



bocce, nuoto, tennis tavolo, basket. Al termine si terrà la festa finale dello sport.

Si organizzano viaggi istruttivo-sportivi presso località lucane della fascia ionica e a Roma per assistere alle partite di rugby della nazionale italiana.

LABORATORIO RADIO

Docenti e studenti dell'istituto animano dal 2018 una web radio (www.radioitigeo.it) organizzata in rubriche e gestita da un comitato di redazione che lavora alla realizzazione di podcast e programmi live. La web radio ha finalità prettamente didattiche e mira a consolidare le competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura ed esposizione orale dei contenuti acquisiti. Essa è gestita dal punto di vista tecnico e redazionale da docenti e studenti e ha svolto un'importante funzione culturale e sociale durante il periodo di chiusura totale delle attività dovuta all'emergenza sanitaria da COVID19. Da allora settimanalmente vanno in onda puntate live su argomenti di interesse didattico, sociale ,orientativo e spesso vengono ospitati e/o intervistati personaggi del panorama culturale locale e nazionale. E' allestito un laboratorio radio nella sede di via Sicilia ed uno mobile nella sede di Via Danzi.

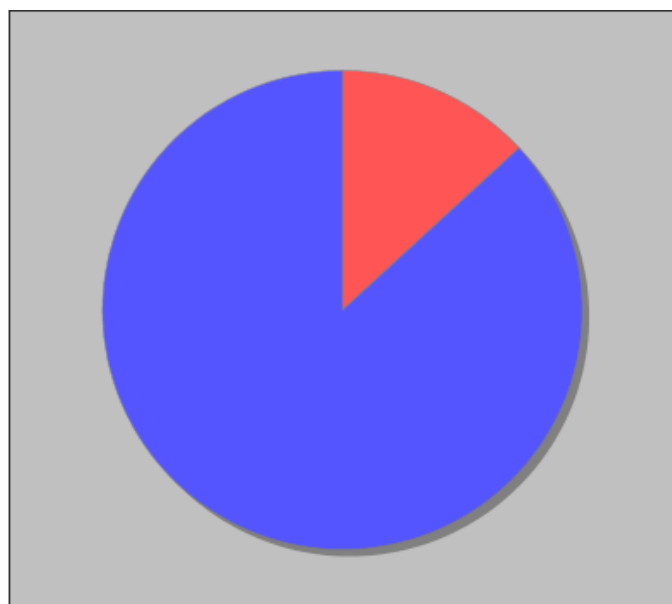


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	42

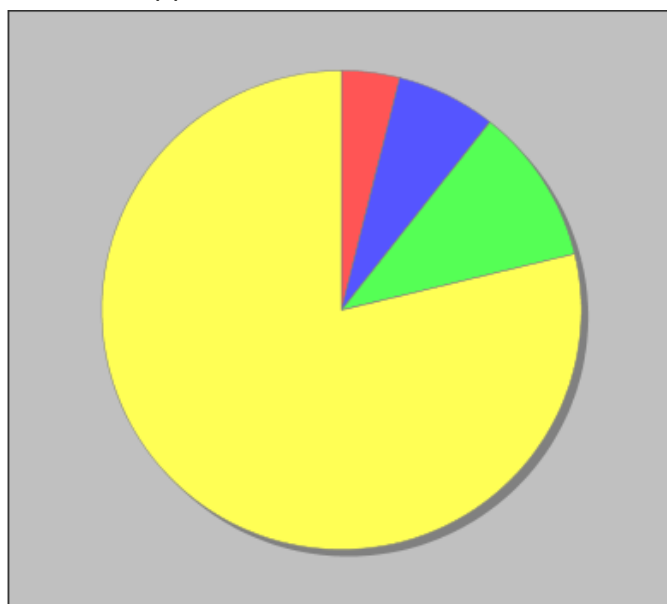
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 141

Approfondimento

I Dipartimenti

I docenti compongono i dipartimenti, organizzati in relazione all'indirizzo di studi.



Essi sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione. Come suggerito dalle Linee guida, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e lavorano per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Presidiano, inoltre la coerenza interna del curriculum, vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile.

I dipartimenti individuano i bisogni formativi e contribuiscono a definire i piani di formazione e di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

I dipartimenti in essere nel nostro istituto sono i seguenti:

Dipartimento di Materie Letterarie e IRC

Dipartimento Lingue straniere

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica

Dipartimento di Meccanica

Dipartimento di Costruzione, Ambiente e Territorio

Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni

Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia, Chimica

Dipartimento di Scienze Motorie

Dipartimento Giuridico-economico.

Dipartimento di Chimica (triennio)

Dipartimento di Inclusione

Dall'anno scolastico 2020/21 in ottemperanza alla legge n.92 del 20/08/2019 è presente un gruppo di lavoro per la definizione degli obiettivi formativi ed interdisciplinari inerenti l'insegnamento dell'educazione civica.



Aspetti generali

Durante il triennio 2025-2028, l'Istituto consoliderà alcuni importanti traguardi raggiunti nel triennio precedente nell'area organizzativo-didattica cercando di intervenire anche sul piano della comunicazione interna ed esterna con nuove strategie; lavorerà, nell'ottica della continuità, alla costruzione di ambienti di apprendimento sempre più rispondenti alle esigenze degli studenti anche grazie alle strumentazioni tecnologiche acquisite attraverso le azioni connesse al PNRR (Missione 1.4 Istruzione); continuerà a muoversi nel solco di percorsi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e in linea con processi di internazionalizzazione.

Di seguito, i principali assi di intervento individuati in seno al Collegio dei Docenti:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

La prima importante sfida riguarderà il consolidamento dei risultati raggiunti nell'area delle prove standardizzate nazionali e, in generale, dell'autovalutazione d'istituto. Nel prossimo triennio, il Collegio dei Docenti, attraverso i suoi Dipartimenti, continuerà a lavorare per rendere gli esiti delle prove INVALSI sempre più soddisfacenti. Tale considerazione parte dalla consapevolezza che la corretta comprensione della complessità testuale e l'utilizzo della logica matematica sono punti di partenza imprescindibili di ogni apprendimento che voglia essere significativo e durevole. L'istituto proseguirà, pertanto, nella costruzione di un curriculum sempre più improntato alla condivisione di metodologie e buone pratiche all'interno e tra i Dipartimenti, al fine di rendere la competenza testuale e logico-matematica, traguardo condiviso.

INTERDISCIPLINARIETA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la progettazione di Unità di apprendimento riguardanti l'insegnamento di Educazione civica e attività di sperimentazione nel triennio futuro, il Collegio dei Docenti esplorerà importanti occasioni di arricchimento formativo derivanti dall'approccio interdisciplinare. Un approccio che, sebbene sperimentato sin dalle prime classi soprattutto, si irrobustisce nel secondo biennio e durante il quinto anno.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'Istituto, nel prossimo triennio, intende agire con un importante percorso linguistico e di internazionalizzazione attraverso specifiche azioni:

1) Progetti Erasmus+ e cooperazione internazionale su grande e piccola scala che permettono di collaborare con scuole europee, università, enti di formazione e associazioni su temi cruciali come la lotta all'abbandono scolastico precoce, bullismo e cyberbullismo, l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica e di condividere buone pratiche ed esperienze per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e in grado di promuovere il benessere scolastico. Le mobilità Erasmus inoltre si configurano come occasioni di crescita culturale e linguistica, educativa e di conoscenze dei Paesi e delle istituzioni europee.

2) Rafforzamento della cittadinanza europea attraverso una più approfondita conoscenza della storia, delle istituzioni, dei valori e delle scelte strategiche dell'UE per il futuro, tema che interseca i nuclei tematici contenuti nelle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica.

3) Potenziamento multilinguistico mediante azioni formative dirette a studenti e docenti, finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

4) Cooperazione e scambio di docenti e studenti con le scuole francesi dell'Académie du Creteil per trattare tematiche di green energies, prototipazione, robotica e automazione, attraverso metodologie di project work, problem solving e case study.

Le azioni di potenziamento linguistico rivolte ai docenti intendono inoltre favorire, nel prossimo triennio, l'istituzione, nelle classi quinte, di corsi in lingua nelle discipline di indirizzo, secondo la metodologia CLIL.

PRATICA LABORATORIALE E ATTIVITA' STE(IA)M

La rete dei laboratori tecnico-pratici delle discipline di indirizzo è oggetto di quotidiana cura da parte dei responsabili tecnici e, grazie ad un'importante azione di investimento di risorse ministeriali ed europee, destinataria di una continua opera di innovazione e di potenziamento strumentale. Molti laboratori si sono arricchiti di strumentazione nuova e all'avanguardia (laboratori di Meccanica, di



Elettrotecnica, di Informatica, di Inglese). Contestualmente, continua è l'opera di aggiornamento dei docenti all'uso dei nuovi strumenti e dei relativi software ma si darà spazio anche alla conoscenza delle potenzialità e all'impiego dell'intelligenza artificiale per la didattica, tema quanto mai attuale.

Strategica sarà, nel prossimo triennio, la convergenza del Piano di formazione degli insegnanti e del programma di potenziamento strumentale tecnico scientifico. Si procederà, inoltre all'organizzazione di specifici percorsi di formazione promossi sulla piattaforma Scuola Futura che abbiano come fine sia la realizzazione di attività tecnico pratiche in laboratorio, da svolgersi in orario extra-curricolare ma attinenti agli specifici obiettivi formativi dei singoli indirizzi dell'Istituto sia tematiche di carattere trasversale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'Istituto ha tessuto negli ultimi anni, grazie alla grande attenzione posta nell'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, una fittissima rete di collaborazioni con aziende del territorio finalizzata a rendere le esperienze di PCTO reali e imprescindibili occasioni formative e, per gli studenti che lo desiderano, punto di partenza per la costruzione del proprio futuro lavorativo. Nel prossimo triennio, grazie anche alla crescente collaborazione con le Istituzioni del territorio, la scuola intende rafforzare ulteriormente tale rete di collaborazione, intercettando soprattutto le occasioni di collaborazione con le aziende site nella zona industriale e commerciale di Tito Scalo e, in generale, nelle aree di provenienza degli studenti. L'intenzione è di lavorare non solo all'assolvimento del mero obbligo di Legge relativo allo svolgimento delle esperienze di formazione scuola lavoro ma di costruire, con le aziende e gli Enti di Ricerca interessati, un curriculum integrato e innovativo, in linea con i nuovi orizzonti professionali disegnati dal PNRR.

Resterà inoltre attiva la collaborazione con professionisti nel settore dell'Orientamento e delle nuove professioni, al fine di lavorare, insieme agli studenti, alla costruzione del proprio futuro professionale così come continueranno ad essere svolte tutte quelle attività relative alla conoscenza del sé, all'esplorazione delle proprie potenzialità e attitudini, delle proprie capacità progettuali condotte con il supporto dei Tutor orientatori finalizzate alla definizione del proprio curriculum e del proprio orizzonte lavorativo.

Accanto a queste iniziative volte a favorire i contatti con le realtà lavorative del territorio, molto significativa risulta l'organizzazione del Career day con aziende e stakeholder del mondo del lavoro con cui gli studenti possono confrontarsi per conoscere più nel dettaglio i profili e le competenze professionali richieste.



RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E ATTIVITA' PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'istituto mantiene alta l'attenzione nei confronti degli studenti particolarmente motivati e dotati, offrendo loro la possibilità di sperimentare percorsi formativi in collaborazione con l'Università, le associazioni, gli enti di ricerca. Anche nel prossimo triennio si consolideranno le relazioni esistenti con l'Unibas, attraverso i Progetti relativi al PLS (Piano Lauree Scientifiche). Occasioni importanti di crescita culturale sono e saranno, inoltre, alcuni consolidati progetti nell'ambito del Debate.

Grande rilevanza sarà riservata alla "Notte degli Inventori" evento che, nato sulla scia della Notte dei Ricercatori, prevede l'esposizione al pubblico di progetti e prototipi realizzati nei laboratori dagli studenti più creativi e motivati, i quali avranno anche la possibilità di partecipare ad un Contest in cui un comitato di esperti decreterà come vincitore il progetto più innovativo.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO, CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GLI ENTI DI RICERCA

L'Istituto si relaziona con Enti, Istituzioni scolastiche, associazioni del territorio, ampliando quotidianamente una rete di collaborazione già solida ed efficiente, fatta di reciproco scambio e arricchimento.

La webradio d'istituto è solo uno degli strumenti utilizzati a tal fine. Essa lavorerà, anche nel prossimo triennio, su un doppio fronte: implementare le competenze logico-critiche e comunicative degli studenti e rafforzare la rete di relazioni con il territorio, ponendosi come strumento al servizio della Comunità. A quest'ultimo scopo tenderanno anche le iniziative ricadenti nel Service-Learning, approccio metodologico-didattico volto a mettere le competenze degli studenti al servizio dei bisogni rilevati sul territorio per proporre migliorie o piccole soluzioni che contribuiscano a costruire una società fondata sulla cura dell'altro e sugli interessi comuni nell'ottica dell'esercizio della cittadinanza attiva.

E', inoltre, attiva un'importante attività di confronto e di collaborazione con il CNR-IMAA situato nell'Area Industriale di Tito Scalo, Potenza.

BENESSERE DELLO STUDENTE E COSTRUZIONE DI BUONE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L' Istituto si impegna ad accogliere gli studenti offrendo ambienti di apprendimento ben organizzati e dotati di tutte le strumentazioni a supporto e/o a potenziamento della didattica avvalendosi anche



di nuovi dispositivi, che in questi anni, hanno arricchito e arricchiranno i laboratori.

Per sostenere gli studenti più fragili, la scuola ha da tempo istituito uno sportello di ascolto animato da psicologi di professione che continueranno, anche nel prossimo triennio, a svolgere interventi nelle classi o nei confronti dei singoli per ridefinire le dinamiche di gruppo o guidare gli studenti verso il recupero di un buon rapporto con se stessi e con gli altri. Tali azioni, divenute sempre più strutturali, saranno accompagnate, anche in questo triennio, da incontri con esperti pensati anche per i docenti.

A promuovere il benessere degli studenti e a contrastare eventuali situazioni di bullismo provvederà infine la commissione antibullismo dell'istituto, che conformemente a quanto previsto dalla recente normativa, si impegna a adottare un codice per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ad istituire un tavolo permanente di monitoraggio e ad intraprendere azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie

COMUNICAZIONE

L'Istituto, per il prossimo triennio, intende migliorare e potenziare le modalità attraverso le quali avvengono le comunicazioni tra studenti e docenti, docenti e docenti, questi ultimi, l'istituzione scolastica e le famiglie. A tal fine, accanto al sito web già rinnovato nella veste grafica e nella sistemazione dei contenuti, alla piattaforma didattica in uso per il registro elettronico e le comunicazioni interne ed esterne e i profili social, sarà resa disponibile una newsletter contenente le principali informazioni su attività, incontri con esperti, eventi e progetti svolti. Questo strumento permetterà di avere una fotografia che racchiuda quanto indicato nei singoli avvisi, post o notizie caricate sul sito e costituirà una sintesi agevolmente accessibile e fruibile di quanto avviene all'interno della scuola, dei rapporti che intrattiene costantemente con il territorio e delle buone pratiche messe in campo.

PARTECIPAZIONE ATTIVA

La scuola, quale luogo di crescita e formazione della persona attraverso l'interazione, il confronto, il dialogo deve sicuramente educare alla partecipazione gli studenti, che saranno i cittadini del domani. Questo fondamentale compito non può essere tuttavia assolto solo attraverso lezioni improntate all'importanza che la partecipazione di ognuno riveste nella società ma necessita di un maggiore impegno da parte dei docenti, i quali dovranno far sperimentare il più possibile agli studenti la partecipazione in situazioni reali. Pertanto, non solo si intende accompagnare gli studenti alla conoscenza delle regole civili, sociali, morali, politiche che sono alla base di una corretta e attiva



partecipazione ma sarà utile che gli insegnanti guidino concretamente gli studenti nel regolare svolgimento delle elezioni di istituto e di classe e li sensibilizzino ad organizzare assemblee da svolgersi in presenza con il concorso di esperti su tematiche di interesse collettivo da cui far scaturire discussioni e riflessioni. Sempre nell'ottica della formazione di una coscienza più partecipativa e sensibile al proprio contesto di vita si intende volgere lo sguardo anche sul fronte delle famiglie e provare a coinvolgerle maggiormente nella vita e nella rappresentanza scolastica. Oltre a sottoscrivere il patto di corresponsabilità con la scuola, i genitori potranno prendere parte, anche nel prossimo triennio, ad incontri su temi di interesse condiviso quali i rischi derivanti dal cattivo uso della rete e le relative responsabilità ricadenti sui minori e sulle loro famiglie, le dipendenze, bullismo e cyberbullismo attraverso una più articolata azione di sensibilizzazione da parte dell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte

Traguardo

Fare in modo che l'effetto scuola sia positivo sia in riferimento alla macroarea Sud e Isole che a quello regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre di 1-2 punti il divario rispetto alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Obiettivo Invalsi

Il percorso intende avviare nei dipartimenti interessati, azioni di co-progettazione, al fine di condividere metodi, strumenti, strategie di azione, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte

Traguardo

Fare in modo che l'effetto scuola sia positivo sia in riferimento alla macroarea Sud e Isole che a quello regionale e nazionale.



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre di 1-2 punti il divario rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso attività di recupero e potenziamento integrate nel curriculum di istituto

Garantire una progettazione condivisa tra i docenti, con progettazioni calibrate sui livelli di partenza degli studenti e con attenzione alle competenze chiave.

Rafforzare la progettazione collegiale del curriculum nel primo biennio, con particolare attenzione alle competenze di base (comprensione del testo, abilità logico-matematiche, problem solving).

Potenziare la valutazione formativa e l'uso sistematico di prove comuni per monitorare i progressi degli studenti.

Potenziare la progettazione didattica e la valutazione formativa attraverso prove



comuni e attività di recupero mirate, per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso.

Progettazione ed utilizzo di strumenti per il monitoraggio e per la verifica della suddetta progettazione condivisa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare azioni progettuali in collaborazione con enti, associazioni, reti scolastiche che abbiano come fine la promozione della lettura e di consolidamento delle competenze logico matematiche e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Agire nei dipartimenti

Descrizione dell'attività	Lettura, discussione e confronto dei Quadri di Riferimento INVALSI nei dipartimenti di italiano, matematica, inglese per una progettazione consapevole, condivisa e mirata che contempli un segmento dedicato alle esercitazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Nucleo interno di valutazione
Risultati attesi	Utilizzo dei materiali prodotti nel relativo dipartimento per la stesura della programmazione disciplinare. Condivisione di buone pratiche e strategie didattiche basate sulla misurazione dei margini di miglioramento degli alunni nel corso dell'anno attraverso la valutazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: La testa nel testo

Descrizione dell'attività	Selezione di testi di vario argomento e diverse discipline comprese quelle d'indirizzo per un'esercizio di lettura, comprensione e concettualizzazione dei contenuti da attuarsi in momenti dell'anno dedicati e stabiliti all'interno dei CdC.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere, prof.ssa Franca Gioia
Risultati attesi	Realizzazione di un dossier con testi utili e diversificati in modo



da accrescere le competenze linguistiche specifiche ed ampliare il lessico degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Per una didattica comune

Descrizione dell'attività	Predisporre prove comuni in italiano e matematica per le classi seconde e in inglese per il quinto anno tabulando i dati per monitorare il livello di conoscenze e competenze degli studenti nelle suddette discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Raffaele Scelzo, Prof.ssa Dina Smaldone
Risultati attesi	Analisi dei risultati
	Rimodulazione delle attività
	Arricchimento dell'area didattica del sito della scuola con materiali prodotti e ministeriali
	Comparazione dei risultati
	Condivisione e diffusione dei risultati

● Percorso n° 2: Verso l'Europa e non solo



Il percorso intende potenziare le conoscenze e le competenze in lingua inglese degli studenti attraverso l'organizzazione di corsi che prevedono il conseguimento delle certificazioni linguistiche al fine di incrementare la partecipazione alle mobilità Erasmus e agli scambi interculturali.

L'arricchimento del bagaglio culturale degli studenti grazie ad una più appropriata conoscenza dell'inglese mira altresì ad incentivare la prosecuzione degli studi per condurli ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione dei corsi di recupero nel primo biennio relativi alle competenze di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Potenziamo l'inglese

Descrizione dell'attività	Organizzazione di corsi di lingua inglese di livello B1 e B2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Prof. Rosa Morena, Prof.ssa Giovanna Pace
Risultati attesi	Rafforzamento delle abilità in lingua inglese e conseguimento delle certificazioni linguistiche.



Attività prevista nel percorso: Viviamo le esperienze Erasmus

Descrizione dell'attività	Ampliare il numero di progetti e le iniziative Erasmus per aumentare il numero di studenti partecipanti. Promuovere iniziative di divulgazione con gli studenti e i genitori che hanno già vissuto le mobilità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof. ssa Maria Ripullone, Prof.ssa Simona Ugliano
Risultati attesi	Aumento degli studenti partecipanti alle attività Erasmus e E-Twinning attraverso un monitoraggio interno. Sensibilizzazione di altri studenti alle iniziative Erasmus grazie all'intervento dei pari. Ampliamento delle conoscenze sui valori dell'UE e sulle opportunità interculturali offerte dall'Europa agli studenti.

Attività prevista nel percorso: Investiamo sulla formazione a lungo termine



Descrizione dell'attività	Incrementare la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario locale e nazionale e del mondo del lavoro attraverso le attività di orientamento in collaborazione con i tutor e occasioni di incontro e confronto con rappresentanti degli atenei o esperti che hanno concluso un percorso di studi universitario così che gli studenti possano essere maggiormente incentivati a proseguire gli studi o immettersi nel mondo del lavoro, anche avvalendosi di specifiche competenze linguistiche maturate a scuola.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Prof.ssa Maria Sansone
--------------	------------------------

Risultati attesi

Monitorare quanti studenti decidono di proseguire gli studi iscrivendosi all'università e portano a termine il percorso scelto.

Monitorare quanti di questi studenti sono coinvolti in attività di respiro europeo e considerano le conoscenze linguistiche maturate a scuola e/o la partecipazione alle iniziative Erasmus un potenziale per vivere esperienze europee in ambito universitario o per meglio inserirsi nel mondo del lavoro.

● Percorso n° 3: Partecipazione e responsabilità

Sebbene la partecipazione degli studenti alle iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa sia significativa, il percorso intende accrescerla alla luce di nuove opportunità. Inoltre il percorso intende migliorare la consapevolezza e lo spirito critico degli studenti, nonché la partecipazione degli stessi rispetto a temi d'interesse collettivo durante le assemblee d'istituto e punta ad un più attivo coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo didattico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e organizzazione dei relativi corsi di formazione/aggiornamento



Attività prevista nel percorso: Rinnovare il tempo scuola

Descrizione dell'attività	Incentivare la presenza degli studenti a scuola per potenziare competenze disciplinari grazie a corsi e progetti realizzati con fondi POC. Ristrutturare le assemblee d'istituto anche grazie alla collaborazione dei docenti di Ed. Civica invitando esperti nel campo sociale, economico, culturale, giuridico per affrontare temi d'interesse collettivo e ancorati all'identità dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Prof. ssa Franca Gioia, Prof. Marco Cuccarese
Risultati attesi	Aumento degli studenti che partecipano ad attività organizzate dalla scuola anche con finanziamenti POC Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in grado di accrescere il benessere a scuola. Assemblee d'istituto più strutturate mediante la formazione di un team docenti-studenti. Realizzazione di contenuti per la webradio di istituto a valle delle assemblee con il contributo di studenti, docenti ed esperti.



Attività prevista nel percorso: Genitori a scuola

Descrizione dell'attività	Coinvolgere in modo più attivo e costruttivo la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e al processo educativo didattico, attraverso il confronto con specialisti ed esperti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere, Prof.ssa Daniela Laragione
Risultati attesi	Aumento del numero di partecipanti ad incontri docenti-genitori organizzati con esperti su temi di comune interesse: educazione, relazioni, fattori di rischio cui gli adolescenti sono esposti, bullismo, disturbi specifici di apprendimento. Aumento del numero di rappresentanti della componente genitori nei Consigli di Classe.

Attività prevista nel percorso: Rappresentare con responsabilità

Descrizione dell'attività



Una volta eletti, i rappresentanti vengono invitati a partecipare a una cerimonia di "investitura" che si svolge nell'aula magna dell'istituto. Il Dirigente scolastico accoglie gli studenti con un discorso che sottolinea il valore della rappresentanza e l'importanza di sentirsi parte di una comunità che cresce grazie al contributo di tutti. I rappresentanti vengono chiamati uno a uno e, davanti ai compagni e ai docenti, firmano un "Contratto di Responsabilità", un documento simbolico che sancisce l'impegno a svolgere il proprio ruolo con serietà, ascolto e rispetto. Anche il Dirigente firma il contratto, assumendo il ruolo di garante del patto educativo che unisce scuola e studenti.

Durante la cerimonia viene consegnato a ciascun rappresentante un badge personalizzato con il nome, la classe e il simbolo della scuola. Questo piccolo oggetto diventa un segno visibile del loro ruolo e un promemoria quotidiano dell'impegno assunto.

Nel corso dell'anno i rappresentanti partecipano a incontri periodici con un docente referente e con la dirigenza, durante i quali portano proposte, segnalazioni e idee raccolte nelle classi. Questi momenti diventano occasioni preziose per sviluppare competenze comunicative, capacità organizzative e senso critico, ma anche per costruire un dialogo costante tra studenti e scuola. Alla fine del quadrimestre i rappresentanti presentano una breve restituzione delle attività svolte, condividendo con la comunità scolastica i risultati raggiunti e le proposte per il futuro.

L'intero percorso contribuisce a creare un clima più partecipativo e consapevole, in cui gli studenti si sentono parte attiva della vita scolastica e riconoscono nella rappresentanza un'opportunità di crescita personale e collettiva.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Prof.ssa Maria Ripullone

Risultati attesi Aumentare il senso di partecipazione attiva degli studenti alle attività di rappresentanza negli organi studenteschi, promuovendo consapevolezza, responsabilità e spirito di collaborazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto vive l'innovazione come sua carta identitaria. Ciò essenzialmente perché gli indirizzi di studio che lo caratterizzano sono quotidianamente investiti da cambiamenti procedurali, tecnici, tecnologici e strumentali. A tale realtà costantemente in cambiamento non può che corrispondere una grande flessibilità organizzativa e una forte propensione all'aggiornamento di tutto il personale della scuola.

Flessibilità e aggiornamento caratterizzano altresì la pura attività didattica che si arricchisce continuamente grazie a nuovi strumenti, tecniche, metodologie adottate.

Le attività legate al "Service learning", l'animazione della web radio, le molteplici attività laboratoriali che i diversi indirizzi portano avanti e che si concretizzano in azioni di sperimentazione didattica, di concerto con le più innovative realtà imprenditoriali, la partecipazione ai progetti "Erasmus" per docenti e studenti, mirano a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e, insieme, portatore di innovazione nel proprio nucleo familiare e nel contesto sociale in cui è inserito.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende incrementare le attività legate al "Service learning", riconosciuto da INDIRE come approccio didattico innovativo che mira a realizzare azioni proattive e prosociali facendo leva sulle competenze e sugli apprendimenti maturati a scuola.

L'istituto aderisce alla rete wedebate e punta a consolidare e ampliare la squadra del Debate diffondendo la conoscenza e l'impiego di questa metodologia.



Dall'anno scolastico 2018 l'istituto ha adottato l'idea innovativa della Radio d'istituto, RADIO ITIGEO, strumento di comunicazione e redazione testi, fucina sperimentale per gli studenti che condividono idee, proposte e affinano le competenze linguistiche e quelle disciplinari attraverso la costruzione di puntate tematiche live.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola possiede, utilizza e intende migliorare gli strumenti di autovalutazione e valutazione con iniziative di raccolte dati interni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le principali aree di innovazione riguardano le seguenti attività dell'istituto:

Radio ITIGEO: attività di animazione della web radio d'istituto, con servizi giornalistici e attività di approfondimento da pubblicare sul sito www.radioitigeo.it

Focus groups di docenti e studenti coinvolti nelle attività "Erasmus" al fine di migliorare le pratiche di socializzazione e di co-costruzione dei saperi tra le varie realtà europee, favorire l'apprendimento delle lingue

Utilizzo delle biblioteche d'istituto come contenitore culturale atto ad ospitare scambi virtuali tra le istituzioni scolastiche (E-Twinning)

Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento realizzati con i fondi PNRR come il laboratorio multidisciplinare 4.0 e il laboratorio dotato di visori.

Interazione con contesti "oltre l'aula" per integrare apprendimenti formali e informali soprattutto in materia di cittadinanza attiva.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

"Educare all'educazione è educare al servizio" è un percorso che viene replicato in vari scenari sociali del territorio che presentano un problema-bisogno a cui la comunità scolastica cerca di rispondere attivando conoscenze e competenze da mettere al servizio degli altri per realizzare apprendimenti significativi e accrescere la cultura solidale degli studenti quali futuri cittadini.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La notte degli inventori, che ricalca l'iniziativa nazionale denominata Notte dei ricercatori è un percorso che intende valorizzare la progettualità e la creatività degli studenti che nelle ore di laboratorio realizzano un prodotto innovativo anche utilizzando le strumentazioni tecnologiche in dotazione e lo presentano nell'ambito di un contest aperto alla cittadinanza.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Project Work
- Design Thinking



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende incrementare progressivamente la già fitta rete di collaborazioni e convenzioni che la caratterizzano.

Nello specifico, forti caratteri innovativi presentano le seguenti collaborazioni già formalizzate e operative nell'istituto:

Convenzione con L'Università degli Studi della Basilicata, per lo svolgimento delle attività del Piano Lauree scientifiche;

Rete "Service learning Mediterraneo", di cui la scuola è capofila per la Basilicata, tesa a diffondere tra le scuole della provincia, l'approccio didattico del "Service learning"

Rete We Debate per la diffusione e la pratica del debate

Rete Resism per l'educazione e la prevenzione al rischio sismico.

Rete "Polo delle biblioteche scolastiche lucane", con scuola capofila l'istituto comprensivo di Bella, finalizzata a promuovere le attività di lettura;

Rete "Miglioramento in prospettiva", istituita con istituti di istruzione secondari di secondo grado della provincia e finalizzata ad incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti;

-Convenzioni con aziende e associazioni del territorio, per lo svolgimento attività di formazione scuola-lavoro ex PCTO

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE



DIDATTICA

L'istituto aderirà, a partire dall'anno scolastico 2026 2027, al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello, DM 43/2023, finalizzato a riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia.

○ **Porte aperte : scuola, impresa , Università, ITS.**

Organizzazione del Career Day. Incontro tra gli studenti dell'ultimo anno del nostro istituto e di istituti tecnici e professionali della provincia , con le aziende, le università e gli ITS del sud Italia, finalizzato ad attività di recruiting



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ottemperanza a quanto raccomandato dal documento PIANO SCUOLA 4.0 e convinti, al contempo, della necessità di adottare nell'Istituto forme di insegnamento lontane dai vetusti canoni della lezione frontale, si è operato nella redazione del progetto "Innoviamo la scuola" con vivo interesse ed entusiasmo, accogliendo a pieno le indicazioni proposte e nella ferma convinzione che i tempi siano ormai maturi per praticare scelte didattico/organizzative in linea con le necessità di studenti inclini a fruire di fonti di informazione e di stimoli culturali diversi da quelli offerti dalla Scuola. La voce dei ragazzi conferma il ruolo fondamentale "dello spazio nel processo di formazione" e, di conseguenza, particolare attenzione è stata posta nella scelta degli ambienti di apprendimento che, pur rispettando numericamente il valore target assegnato, presenta una diversificazione in ben sei tipologie, opportunamente replicate in base ai plessi che li accoglieranno e alla vocazione professionale degli indirizzi di studio allocati nei plessi stessi. In generale, ogni ambiente può contare di ottenere una discreta dotazione digitale in quanto, fortunatamente, tutte le aule dell'istituto sono già dotate di digital board, alcune delle quali servite anche da mini pc. Esiste in istituto, anche per la presenza di indirizzi di studio quali



Informatica e Telecomunicazioni, una discreta dotazione di notebook che non può che dimostrarsi valore aggiunto nel contribuire a una configurazione degli ambienti il più possibile ricca di tecnologia e fruibile con cadenza più ravvicinata dalla pur vasta platea di studenti. Da quanto appena espresso si intuisce che la soluzione alla quale si è fatto ricorso è quella di tipo ibrido in cui l'ecosistema di apprendimento, nelle sue varie componenti, sarà declinato puntando a una certa specializzazione tra le aule di tipo umanistico-creative, quelle tipicamente dedicate alle STEM e quelle la cui destinazione punterà più sulle attività di coding. In tale ottica, quindi, dotazioni digitali, arredi e finalità didattiche sono state individuate assecondando la natura tipica dell'ambiente previsto, con l'obiettivo principe di realizzare spazi che siano ambienti fisici e digitali di apprendimento estremamente in accordo con le pedagogie innovative e gli obiettivi previsti dal framework DigiComp 2.2. Con tale progettazione si intende promuovere l'apprendimento attivo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo, al contempo, dinamiche di collaborazione e approcci ancora più inclusivi per superare residui gap di svantaggio in termini di BES, pari opportunità o divario di genere. Fin da subito il gruppo di progetto si è trovato concorde su tutte le misure previste; si annoverano tra queste, azioni di accompagnamento alla fruizione efficace ed efficiente dei nuovi ambienti di apprendimento promosse dall'animatore digitale e dal team digitale accogliendo istanze presentate dai coordinatori dei vari dipartimenti disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio per lo studio della robotica, dell'elettronica e dell'informatica che superi il modello tradizionale di spazio di apprendimento, proponendo un ambiente innovativo centrato sulle studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia. L'obiettivo è quello di costruire percorsi didattici innovativi, adeguati alle profonde trasformazioni in atto nella società e in linea con le nuove competenze e abilità richieste ai giovani di oggi: non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità, alla flessibilità, ed alla collaborazione. Il Laboratorio permetterà di ampliare l'offerta formativa della scuola con percorsi di apprendimento professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze tecniche più richieste da Industria 4.0, nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto. Il criterio per la scelta della tipologia di laboratorio è quello di avere a disposizione tecnologia hardware e software di tipo industriale, appartenente alla gamma standard utilizzata negli impianti produttivi. L'obiettivo è far conseguire a studenti e studentesse un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti nel mondo del lavoro o per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione terziaria in un settore in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà incentrato sulla dotazione di celle robotiche industriali carrellate – a favore di una gestione flessibile degli spazi – e di licenze d'uso di software di simulazione.

Importo del finanziamento

€ 164.318,85



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM R - EVOLUTION: prepariamoci al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, caratterizzato da 5 indirizzi: chimica, costruzioni-ambiente e territorio, elettronica, informatica e meccanica, ha già intrapreso diverse attività STEM anche finalizzate ai Progetti Erasmus+. Alcuni docenti, formatisi all'insegnamento delle STEM attraverso il progetto ESERO dell'ASI e la piattaforma europea Schoolnet Academy, hanno sperimentato l'efficacia di tali esperienze su gruppi di studentesse e di studenti, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e laboratoriali. Al fine di rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della nostra scuola, con l'adesione a questo progetto si intende aumentare la dotazione di base degli strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie tecnico-scientifiche. La strumentazione scelta è incentrata su dispositivi digitali, come strumenti per il coding, dispositivi per il making e la programmazione, robot didattici, strumenti per l'osservazione scientifica anche in realtà aumentata, fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e per sviluppare capacità di problem-solving e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pensiero critico, indispensabili per i cittadini del futuro. Le risorse innovative acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in matematica, scienze integrate e tecnologia, anche attraverso metodologie didattiche incentrate sull'approccio "hands-on" e del cooperative learning che permetteranno di migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere, già promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scegliendo setting didattici modulari, flessibili e collaborativi, per un utilizzo agevole all'interno dei diversi spazi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/07/2023

Data fine prevista

25/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una grande opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto mira a combattere il fenomeno della dispersione scolastica all'interno dell'IIS "Einstein-De Lorenzo", una scuola grande, dall'offerta formativa ricca e variegata, cresciuta moltissimo negli ultimi anni. Esso prevede azioni mirate di : --prevenzione (attraverso l'orientamento iniziale degli studenti e il ri-orientamento in itinere); -intervento (attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base effettuati attraverso la costituzione di piccoli gruppi e la stesura di piani di apprendimento individualizzati). Tali azioni riguarderanno soprattutto il primo biennio di studio e le discipline dell'area linguistica(italiano e inglese) e scientifica (matematica, fisica e chimica). Dall'analisi dei risultati scolastici, infatti, gli studenti più fragili incontrano numerose difficoltà soprattutto nelle aree sopra indicate, il cui apprendimento efficace è fondamentale per il successo scolastico. Un'altra azione importante riguarderà la realizzazione di laboratori co-curriculari che saranno rivolti prevalentemente agli studenti delle classi terze, miranti da una parte a rafforzare le competenze di base utili per affrontare le discipline dell'area di indirizzo e dall'altra a realizzare un più efficace orientamento o ri-orientamento. Il progetto, inoltre, mirerà a consolidare l'alleanza formativa con le famiglie, base solida per realizzare interventi formativi di successo.

Importo del finanziamento

€ 133.202,67

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0



● Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a dare continuità alle azioni messe in campo grazie al precedente intervento di lotta alla dispersione, finanziato dal D.M. 170 del 2022 dal titolo "Una grande opportunità. Saranno chiaramente apportati i necessari interventi di modifica rispetto alle criticità emerse durante la gestione delle attività. Criticità costantemente monitorate e analizzate in seno al primo Collegio dei docenti del corrente anno scolastico, insieme ovviamente ai punti di forza rivelatisi trainanti dell'intera azione progettuale appena conclusasi. Per tale ragione, la presente progettazione ripropone quanto rivelatosi efficace e vincente nelle buone pratiche sinora attuate. Il fine è combattere il fenomeno della dispersione scolastica all'interno dell'IIS "Einstein-De Lorenzo", una scuola grande, dall'offerta formativa ricca e variegata, cresciuta moltissimo negli ultimi anni. Esso prevede, come nella precedente azione azioni mirate di : --prevenzione (attraverso l'orientamento iniziale degli studenti e il ri-orientamento in itinere); -interventi di coaching motivazionale, mentoring, interventi su piccoli gruppi, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari finalizzati a favorire la connessione del curriculum alle interessanti novità offerte dal mondo della formazione e del lavoro. -acquisto dei libri di testo da destinare alle famiglie in condizioni di grave fragilità economica e sociale, soprattutto degli studenti delle classi prime e terze, anni in cui l'impegno economico è particolarmente gravoso. Tali azioni riguarderanno soprattutto il primo biennio di studio e le discipline dell'area linguistica (italiano e inglese) e scientifica (matematica, fisica e chimica). Dall'analisi dei risultati scolastici, infatti, gli studenti più fragili incontrano numerose difficoltà soprattutto nelle aree sopra indicate, il cui apprendimento efficace è fondamentale per il successo scolastico. Un'altra azione importante riguarderà la realizzazione di laboratori co-curricolari che saranno rivolti prevalentemente agli studenti delle classi terze e quarte, miranti da una parte a rafforzare le competenze di base utili per affrontare le discipline dell'area di indirizzo e dall'altra a realizzare un più efficace orientamento o ri-orientamento. Il precedente intervento finanziato grazie al D.M. 170 del 2022 ha evidenziato una migliore risposta degli



studenti alle azioni di mentoring. L'approccio individuale, infatti, ha consentito un maggiore avvicinamento (anche relazionale) tra studenti e docenti e, di conseguenza, la creazione di quel clima di fiducia necessario e favorevole all'apprendimento. Per tale ragione, con la presente azione progettuale saranno incrementati gli interventi di mentoring.

Importo del finanziamento

€ 156.503,42

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: In-forma-azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



L'IIS "EINSTEIN-DE LORENZO" è UN ISTITUTO TECNICO CON 6 INDIRIZZI DI STUDIO: Informatica e Telecomunicazioni, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, CAT, Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia. Si tratta di indirizzi fortemente caratterizzati dalla presenza di discipline STEAM, in primis la Matematica, il cui insegnamento necessita, da parte dei docenti, di processi di formazione e aggiornamento continui. Grazie agli ultimi finanziamenti PNRR, l'istituto si è dotato di nuovi laboratori e strumenti, utili sia all'insegnamento delle discipline Steam che a quelle dell'area umanistica. Contemporaneamente, i docenti stanno affrontando i necessari corsi di formazione alle nuove metodologie didattiche e all'uso di tale nuova strumentazione. Si tratta, dunque, di un processo sistemico di cui il PTOF reca puntualmente traccia e che deve necessariamente trovare compimento nell'azione didattica rivolta alle classi. Tale azione didattica, se vuole tuttavia essere realmente efficace e innovativa, deve essere accompagnata da un profondo processo di innovazione portato avanti prevalentemente dai docenti. Il progetto intende proprio mettere a sistema, da una parte le esigenze formative di tutti i docenti, relative alle nuove metodologie didattiche; dall'altra le esigenze dei docenti dell'area di indirizzo, impegnati nell'utilizzo della nuova strumentazione e nell'inserimento di tale utilizzo all'interno di percorsi didattici validi ed efficaci. Per tale ragione, alcuni percorsi di formazione riguarderanno l'area delle nuove metodologie didattiche, in coerenza rispetto a quanto scritto nei documenti fondamentali dell'istituto; altri invece interesseranno tematiche inerenti più specificatamente alle discipline STEAM. Tale ratio sarà seguita anche nell'organizzazione dei laboratori sul campo, finalizzata a diffondere buone pratiche formative già presenti all'interno della comunità scolastica e, insieme, ad accrescere il livello di competenza nell'utilizzo della nuova strumentazione acquistata con i fondi PNRR (nelle misure di Labs e Classroom, prevalentemente). Parallelamente, si organizzeranno almeno due percorsi di formazione destinati al Personale ATA e ai docenti più vicini per ruolo e funzioni all'area della Segreteria. Appare, infatti, improcrastinabile la digitalizzazione completa e convinta di alcune funzioni (solo a titolo esemplificativo si citano i libri di testo, l' utilizzo del registro elettronico, la comunicazione sicura con le famiglie, gestione degli alunni e dei docenti, etc.) di competenza "mista" docenti-segreteria.

Importo del finanziamento

€ 73.350,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's play with STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a operare concretamente nella direzione dell'innovazione didattica, portando le STEAM e l'apprendimento della lingua inglese al centro dell'azione educativa e didattica. Grazie ai recenti finanziamenti del PNRR, l'istituto si è dotato di strumenti innovativi e didatticamente molto accattivanti, che hanno affiancato quelli già presenti nei diversi laboratori. Le azioni della presente progettazione intendono proseguire il processo di innovazione in corso, intervenendo sull'azione didattica quotidiana dei docenti e dei discenti. Nella nostra istituzione scolastica, infatti, l'insegnamento delle discipline STEAM è di fondamentale importanza nel primo e nel secondo biennio e durante l'ultimo anno; una solida competenza linguistica, poi, riesce a fare concretamente la differenza tra gli studenti, sia quelli orientati al prosieguo degli studi che quelli orientati al lavoro. Conferma di ciò è la continua richiesta, da parte delle aziende partner dell'istituto, di interventi formativi specifici sia nella direzione delle competenze dell'area STEAM che della lingua inglese. Attualmente l'istituto ha in essere una solida collaborazione, concretizzatasi nella prima "Academy" lucana nell'ambito della Meccanica e della Meccatronica, con un ente di formazione e con le aziende ricadenti nell'area industriale di Tito Scalo finalizzata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

proprio alla formazione di studenti competenti nell'area Steam e nella conoscenza dell'inglese tecnico. Il progetto mirerà soprattutto a far lavorare gli studenti in piccoli gruppi di interesse, coerentemente anche con le recenti linee guide STEAM e quelle relative alle azioni di orientamento. Contemporaneamente, si attueranno percorsi formativi per i docenti finalizzati a consolidare pratiche didattiche innovative e in direzione della metodologia CLIL. Numerosi, infatti, sono i docenti in possesso di competenze pari al B2 e che, dunque, hanno manifestato interesse verso i corsi annuali di metodologia CLIL

Importo del finanziamento

€ 110.207,62

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	60
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento



L'istituto intende utilizzare i fondi assegnati dal PNRR al fine di:

- 1) Formare e aggiornare i docenti sulle Competenze europee, sulle progettazioni per UDA, sulle competenze relazionali e sulla gestione dei conflitti, sulle principali innovazioni metodologiche e didattiche, sulle innovazioni tecnico-scientifiche, sulla dispersione scolastica e sull'orientamento;
- 2) Intervenire per il recupero delle competenze di base degli studenti, duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria post Covid
- 3) Lavorare alla creazione di un clima positivo e propositivo tra i docenti, anche attraverso iniziative culturali di crescita del gruppo;
- 4) Aprire la scuola al territorio, in particolar modo le sue biblioteche e la sua webradio;
- 5) Creare ambienti di apprendimento sempre più caratterizzati da una metodologia laboratoriale e pratica;
- 6) Creare "ponti" verso gli Istituti comprensivi, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti e attività laboratoriali destinate agli studenti;
- 7) Adeguare i laboratori delle discipline delle aree di indirizzo ai nuovi orizzonti dell'industria 4.0;
- 8) Incrementare le attività interdisciplinari soprattutto nel triennio conclusivo
- 9) Lavorare sulla dispersione scolastica attraverso attività fortemente aggregative e motivanti per gli studenti
- 10) Potenziare i collegamenti con le aziende del territorio al fine di incrementare l'occupabilità degli studenti in uscita.



Aspetti generali

L'I.I.S. Einstein De Lorenzo, attraverso la sua offerta formativa, mira a formare persone con competenze tecniche in linea con i vari indirizzi di studio. Nello specifico l'indirizzo "Meccanica mecatronica ed Energia" consente l'acquisizione di competenze nel campo della scelta, trattamento e lavorazione dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, della progettazione, costruzione e collaudo di dispositivi, della gestione di semplici impianti industriali. L'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" permette di sviluppare competenze nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti e sistemi di automazione. L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" punta invece alla definizione di competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dei dati, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione, nonché competenze nell'ambito della progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici e gestione della sicurezza e protezione delle informazioni.

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" prevede la formazione di tecnici con competenze nel settore delle analisi strumentali chimico-biologiche, dei processi di produzione in ambito chimico, biologico, merceologico, farmaceutico, cosmetico e con competenze nel campo della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha come obiettivo la formazione di figure professionali con competenze grafiche e progettuali nel settore edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali. Esso si articola anche nel percorso serale per permettere agli adulti di portare a compimento o di intraprendere un percorso di formazione tecnica che si conclude il conseguimento di un diploma con validità legale su tutto il territorio dell'Unione Europea.

Dall'anno scolastico 2023/24 sono stati attivati, presso la sede di Picerno, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" e "Biotecnologie Sanitarie" come articolazione dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie presso la sede di Via Danzi. I percorsi mirano l'uno a far acquisire conoscenze e competenze nell'ambito dei processi produttivi del settore grafico dell'editoria a stampa e multimediale, e dei servizi collegati, inoltre integra competenze specifiche nel campo della



comunicazione interpersonale e di massa, con riferimento all'uso delle tecnologie digitali.

L'articolazione Biotecnologie Sanitarie approfondisce competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici nonché all'uso delle principali tecnologie e sanitarie nel campo biomedicale e farmaceutico.

A latere dei percorsi disciplinari che sono parte integrante dell'offerta formativa e specifici dei diversi indirizzi in cui essa si articola, l'Istituto, promuove numerose e variegate attività di ampliamento della stessa rivolte agli studenti più meritevoli, interessati ad approfondire e implementare conoscenze e competenze o a trascorrere del tempo utile a scuola come spazio dove costruire proficue relazioni sociali che possano contribuire ad accrescere il senso di autostima e a contrastare la dispersione scolastica. L'ampio spettro delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, rinnovate e /o riproposte di anno in anno riguardanti sia l'ambito umanistico sia quello tecnico-scientifico, in ottemperanza alla natura tecnica della scuola, riservano particolare attenzione agli aspetti pratici e laboratoriali e sono in grado di mettere in relazione la scuola con il territorio nell'ottica di una sempre maggiore sinergia con le istanze e i bisogni del contesto anche in vista della futura spendibilità delle competenze acquisite dagli studenti nel mondo del lavoro. Infine, considerando la dimensione europea in cui viviamo e in cui anche la realtà-scuola si inserisce, tra le attività programmate, largo spazio è dedicato ai progetti Erasmus, alle iniziative di internazionalizzazione, ai corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese che hanno il pregio di ampliare le conoscenze degli studenti rispetto a specifici argomenti di studio, di far loro condividere idee e ricerche attraverso le mobilità o in modalità e-twinning.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA	PZTL022011
I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA	PZTL02251A

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA	PZTF02202T
I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO	PZTF02203V

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi



aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.



- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel



rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

PRIMO BIENNIO COMUNE



Il biennio ha la funzione di consolidare, riorganizzare, accrescere le conoscenze e le competenze acquisite nel ciclo di base (5+3) e di sostenere e incoraggiare le attitudini personali. Le materie oggetto di studio del biennio e il loro percorso formativo consentono infatti all'allievo di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini al fine di orientarsi con sicurezza nella scelta dell'indirizzo successivo e al raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento dei saperi disciplinari e delle competenze di base che, ai sensi del D.M. n. 139/2007, sono da conseguire a conclusione dei dieci anni di istruzione obbligatoria (così come previsto per ciascun asse: dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-tecnologico, Storico-sociale).

METODO DI STUDIO

La prima parte dell'attività didattica sarà finalizzata a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio in quanto gli allievi che si iscrivono al nostro Istituto ne sono, in prevalenza, carenti. Infatti, negli ultimi anni si è osservato che alcuni allievi presentano, in ingresso, scarsa attitudine all'ascolto, difficoltà nella lettura, nella comprensione e produzione di un testo, limitate abilità nel calcolo, carenze in geometria elementare, capacità di analisi e sintesi poco sviluppate, mancanza di abitudine alla rielaborazione personale e allo studio. Per affrontare tali problematiche, prevenendo il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, l'Istituto organizza corsi propedeutici sopra indicati.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica punta su temi chiave quali: le regole dello stare insieme e la responsabilità collettiva, il benessere, la partecipazione, i pilastri dell'Unione Europea: sostenibilità competitiva, inclusione e innovazione, dal diritto di pochi al diritto di tutti. Esso si basa sulla compartecipazione di tutte le discipline, distribuite tra Trimestre e Pentamestre per un monte ore annuo pari a 33 ore.

Nell'allegato di approfondimento sono riportati e dettagliatamente declinati, i temi/argomenti per ogni annualità concordati nei dipartimenti come punto di riferimento per l'azione dei singoli docenti, nonché gli argomenti scelti per ogni disciplina in base al grado di affinità con le macroaree indicate. Un maggiore margine di libertà è riservato ai docenti d'indirizzo nella scelta di temi specifici da trattare nel trimestre o nel pentamestre.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA 25 26.pdf

Approfondimento

In ottemperanza alla legge n. 79 del 5 giugno 2025, legge di conversione del Decreto-Legge 7 aprile 2025 n.45 che introduce novità sulla riforma degli istituti tecnici, si acquisisce l'allegato B, unico



documento al momento disponibile, relativo alla riorganizzazione dei percorsi e del monte ore.

Allegati:

allegato B istruzione tecnica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Col curricolo d'Istituto e in accordo con quanto specificato negli altri documenti della scuola, la nostra istituzione delinea gli obiettivi di carattere formativo ed educativo che intende perseguire nonché le metodologie, gli strumenti e tutto ciò che è possibile mettere in campo per il raggiungimento degli stessi. L'Istituto ha come priorità fondamentale il protagonismo dello studente attraverso la sua formazione come persona ed individuo nella società; "menti d'opera" capaci di nutrirsi di stimoli culturali e sociali. Non basta pensare all'alunno come un mero contenitore di informazioni, bensì come soggetto pensante volto ad acquisire un patrimonio di conoscenze e capacità atto a collocarlo in una società che richiede ogni giorno di più lo sviluppo di un particolare senso critico che sappia orientare il pensiero funzionale nel novero della giungla informativa di cui siamo protagonisti. Bisogna migliorare e potenziare l'intelligenza sintetica, l'intelligenza etica, l'intelligenza rispettosa e l'intelligenza creativa, che ci permette di trovare soluzioni ai problemi cercando strade non convenzionali e omologate. Bisogna "educare alla serendipità, arte di trasformare dettagli apparentemente insignificanti in indizi che consentono di ricostruire tutta una storia" ma anche "capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, specialmente in campo scientifico, mentre si sta cercando altro". Ovviamente l'istituzione collocata in un territorio prestabilito ed in un contesto storico preciso ha necessità di leggere la realtà per poterla decodificare tramite la cultura. I docenti non saranno solo dei trasmettitori di conoscenze ma dei ponti, dei tramiti in base ai quali gli alunni potranno percorrere strade diverse ma sempre civilmente perseguibili. La progettazione educativa fa riferimento innanzitutto al patrimonio valoriale della nostra Costituzione, faro imprescindibile di azione. Essa, inoltre, si riferisce alle Indicazioni nazionali, ai Regolamenti e alle Linee guida degli Istituti tecnici. La nostra scuola si pone come ambiente educativo in cui la crescita dell'Uomo e del Cittadino sia garantita in un contesto laboratoriale e di esperienza. Perché ciò si concretizzi,



essa tenta di superare quotidianamente concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Perché si formino “menti d’opera” gli aspetti tecnici, anima del sapere scientifico, guidano l’azione delle diverse discipline, al fine di realizzare quella unitarietà dei saperi così importante per una comprensione profonda e non frammentaria ed episodica. A tal fine si tenta di superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale, creando nuovi ponti tra scuola, società e impresa. Ciò per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l’intero corso della vita. Questo si traduce, nella pratica quotidiana, oltre che nella consolidata attività didattica disciplinare, nella scelta, quando ritenuto opportuno, di lavorare per progetti, anche al fine di realizzare concretamente sia quell’osmosi produttiva con le istanze del territorio (che tanto chiede alla scuola) sia con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000, riguardanti la costruzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale. Se è vero, infatti, che l’orizzonte formativo e professionale dei nostri studenti si è allargato e loro campo d’azione non è più l’Italia ma il mondo intero, occorre prepararli ad affrontare il cambiamento, incentivando l’attitudine all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Per tale ragione, spesso nella scuola si lavora a classi aperte, per gruppi mobili e orientati ad un obiettivo. La classe rimane uno strumento prezioso e imprescindibile ma essa non viene vissuta come un limite all’organizzazione di attività trasversali e collaborative. Ciò accade nella pratica didattica quotidiana ma anche nell’organizzazione delle attività di formazione scuola lavoro. Esse contribuiscono ad incrementare quella alleanza formativa sul territorio, con il sistema produttivo, con il mondo del lavoro e delle professioni. L’apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è, tra l’altro, una opportunità, unanimamente riconosciuta, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, oltre che per favorire l’occupabilità. Ciò accade perché, grazie alle attività di formazione scuola lavoro, si apre per gli studenti la reale possibilità di accrescere la motivazione allo studio in quanto essi capiscono e sperimentano “sul campo” la vastità e l’interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo professionale nell’attuale situazione storica. Si allega il documento integrale del curricolo d’Istituto, contenente le progettazioni dipartimentali per i diversi indirizzi di studio.

[Dipartimenti 2025 2026](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

+ PartecipAzione .

Come sentirsi partecipi dei contesti in cui viviamo?

Il cittadino attivo è colui che consapevolmente sceglie di impegnarsi nella vita delle comunità a cui appartiene, contribuendo al bene comune. Si parte dalla conoscenza dei bisogni, delle opportunità e delle problematiche del contesto scuola per diventare agenti protagonisti del miglioramento. Il trimestre sarà incentrato sull'affinamento delle competenze di progettazione, gestione delle Assemblee e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione attiva da rivolgere al contesto più ampio del territorio in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio, oggetto di riflessione nel pentamestre .

La partecipazione è un elemento chiave nella protezione civile e nella tutela del patrimonio monumentale. La protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze, sia naturali che causate dall'uomo, attraverso la prevenzione, la risposta tempestiva e il coordinamento delle risorse. In questo contesto, la tutela dei monumenti rappresenta un aspetto essenziale, poiché il patrimonio culturale non solo è un simbolo di identità storica e collettiva, ma anche una risorsa economica e turistica. Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione, salvaguardia e sicurezza del



proprio territorio, permette di stimolare uno sguardo diverso sul proprio ruolo, sulle opportunità di collaborare e partecipare alle iniziative scolastiche, di associazioni di volontariato, di enti e istituzioni, sviluppando la capacità di proposta e ricerca di soluzioni utili per la comunità.

UdA classi terze Interdisciplinare Trimestre

#ioagisco

Prodotto finale suggerito : Elaborazione di un progetto per le Assemblee di classe e di Istituto /Esperienza di debate in classe

Discipline coinvolte: Diritto, Storia, Discipline di indirizzo

Classi: Terze

Periodo: 12 Settembre 2024 – 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Lo scopo dell'UDA interdisciplinare è di sensibilizzare gli studenti al tema della partecipazione attiva nel contesto scolastico e nelle proprie comunità, promuovendo i principi di iniziativa personale e collettiva, della rappresentanza e delle responsabilità che ne derivano.



L'UdA approfondisce , in particolare , i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU :

Goal 16

“ Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile ; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti , responsabili e inclusivi a tutti i livelli ”

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle assemblee studentesche e degli organi di rappresentanza degli studenti , dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti quali punti di partenza della riflessione sulla comunità scolastica e sul contributo personale al suo sviluppo armonico .

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza , la riflessione sui significati , la pratica quotidiana del dettato costituzionale .

La conoscenza dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme alla base della partecipazione scolastica .

Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza .

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La comprensione dell'importanza dell'analisi, elaborazione e valutazione dei dati, ai fini decisionali , l'utilizzo delle informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e



l'autorevolezza

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 2

- Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana , nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea , degli organismi internazionali , delle Regione e delle Autonomie locali . Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità , locale e nazionale .

OBIETTIVI

Comprendere il valore della partecipazione e della rappresentanza nel contesto



scolastico e nelle comunità in cui si vive

Saper progettare, gestire e condurre una assemblea di classe e di Istituto affinché sia un momento significativo di partecipazione democratica

Progettare azioni concrete e ricercare soluzioni per la comunità

Comunicare e collaborare: Interagire con gli altri in modo efficace, utilizzando strumenti digitali per comunicare, collaborare e partecipare a progetti condivisi.

Saper raccogliere informazioni e dati anche in forma digitale e saperli interpretare e riutilizzare ai fini di prendere decision i condivise

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) , aggiornata alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

DIRITTO

ARGOMENTI SUGGERITI

I decreti delegati e lo Statuto delle studentesse e degli studenti .

ORE

8



La rappresentanza .

L'Assemblea di Istituto e le assemblee di classe : contenuti , modalità , verbalizzazione .

STORIA

I Comuni , le Signorie

3

DISCIPLINA DI INDIRIZZO

La sicurezza nei luoghi aperti al pubblico (cinema, teatro , aula magna ecc .). Come gestire l'Assemblea di Istituto e di classe in sicurezza 2

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA QUINTO ANNO

Dal diritto di pochi al diritto di tutti

La storia dei diritti umani è un percorso lungo e complesso, nato dall'esigenza di garantire dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, confessione religiosa o condizione sociale. Sin dalle prime dichiarazioni universali, quale la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino nel 1789, si è cercato di affermare principi di giustizia per tutti. Tuttavia, la discriminazione di genere ha sempre rappresentato un ostacolo significativo lungo questo cammino, come le difficoltà che ancora incontrano le minoranze e i migranti.

Per secoli, le donne sono state escluse dalla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, con la loro voce spesso ignorata o soppressa. La lotta per l'uguaglianza di genere si è intensificata nel XIX e XX secolo, con il movimento delle suffragette e la progressiva inclusione dei diritti delle donne nelle agende internazionali. Tuttavia, nonostante i progressi fatti, la discriminazione di genere continua a essere una questione globale, e la parità tra uomini e donne resta una delle sfide più importanti per i diritti umani nell'era moderna.

L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti a riflettere sui diritti umani, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e verso le minoranze e le



diversità. Attraverso un percorso di analisi e discussione, gli studenti saranno invitati a comprendere le radici storiche e sociali di queste discriminazioni, sviluppando empatia e consapevolezza critica. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, rispetto e dignità, fondamentali per una convivenza civile e inclusiva.

UdA classi quinte Interdisciplinare Pentamestre

IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI



I diritti umani tra disagio sociale, guerre e migrazioni

Prodotto finale suggerito : Testo espositivo/argomentativo /saggio breve in preparazione alla prova scritta di italiano dell'Esame di Stato

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Diritto, IRC, Disciplina di Indirizzo

Classi: Quinte

Periodo: 15 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2025

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al grande tema dei diritti umani e alle sfide poste dalla società contemporanea. Le disuguaglianze all'interno delle comunità nazionali e tra esse, il disconoscimento di diritti e libertà considerate fondamentali per lo sviluppo civile dei popoli e garantite dagli organismi internazionali nonché sanciti dalle Carte Costituzionali, impongono una profonda riflessione sul vero significato dei diritti umani e sulla loro difesa e attualizzazione.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

4 "Istruzione di qualità"



10 "Ridurre le disuguaglianze"

16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"

Si guideranno i ragazzi ad analizzare il difficile percorso storico- culturale di affermazione e riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo partendo dall'analisi della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani emanata dall'ONU.

Si intende, inoltre, far riflettere gli studenti sul tema delle migrazioni, dell'accesso libero e indiscriminato all'istruzione, della costruzione di muri e barriere e alla recrudescenza di ideologie xenofobe e razziste.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE	L'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità.
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza digitale	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e



	della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
--	--

OBIETTIVI
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, e della comunità.
Saper utilizzare in modo creativo ed appropriato contenuti digitali per promuovere campagne sui diritti umani e contrastare la discriminazione, attraverso strategie di comunicazione appropriate



L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3).

DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	I diritti umani nella Costituzione e nella DUDU	4
ITALIANO	Lecture sul tema delle migrazioni e sulla discriminazione razziale	3
STORIA	Le leggi razziali in Italia e nel mondo Le ideologie xenofobe e razziste	3
INGLESE	La Dichiarazione universale dei diritti umani	3
IRC	I diritti umani nell'enciclica Fratelli tutti di papa Francesco	2
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	I diritti di quarta generazione: i I mondo delle nuove tecnologie, dell'intelligenza artificiale, della bioetica e del loro impatto sulla vita delle persone (scegliere la tematica più aderente al proprio indirizzo).	4



	Il valore della vita umana. L'azione della Protezione civile nelle grandi emergenze e negli scenari di guerra e migrazione.	
TOTALE ORE		19

TEMPI E METODI		
TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
19 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare



STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale
Diritto: La Costituzione La dichiarazione universale dei diritti umani	

PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Pentamestre del quinto anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo, analizzare dati e report
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO



Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Due docenti Disciplina coinvolta Italiano e Diritto	I docenti di Italiano e Diritto illustrano il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offrono motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	https://youtu.be/36xoJulifDk?si=e6e8O4byMcHuP_F0 https://www.coe.int/it/web/compass/the-evolution-of-human-rights Video: "il lungo percorso dei diritti umani"

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIA

SCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato
15 ore

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Inglese, Diritto, IRC,
Disciplina di indirizzo

SVOLGIMENTO	[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE
Tempi stimati 3 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di un testo espositivo/argomentativo sulle tematiche approfondite



VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUINTO ANNO

Dal diritto di pochi al diritto di tutti

La storia dei diritti umani è un percorso lungo e complesso, nato dall'esigenza di garantire dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, confessione religiosa o condizione sociale. Sin dalle prime dichiarazioni universali, quale la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino nel 1789, si è cercato di affermare principi di giustizia per tutti. Tuttavia, la discriminazione di genere ha sempre rappresentato un ostacolo significativo lungo questo cammino, come le difficoltà che ancora incontrano le minoranze e i migranti.

Per secoli, le donne sono state escluse dalla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, con la loro voce spesso ignorata o soppressa. La lotta per l'uguaglianza di genere si è intensificata nel XIX e XX secolo, con il movimento delle suffragette e la progressiva inclusione dei diritti delle donne nelle agende internazionali. Tuttavia, nonostante i progressi fatti, la discriminazione di genere continua a essere una questione globale, e la parità tra uomini e donne resta una delle sfide più importanti per i diritti umani nell'era moderna.

L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti a riflettere sui diritti umani, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e verso le minoranze e le diversità. Attraverso un percorso di analisi e discussione, gli studenti saranno invitati a comprendere le radici storiche e sociali di queste discriminazioni, sviluppando empatia e



consapevolezza critica. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, rispetto e dignità, fondamentali per una convivenza civile e inclusiva.

UdA classi quinte Interdisciplinare Trimestre



Non una di meno

Prodotto finale suggerito : Compito di realtà (discorso alla classe, debate sul tema, intervista ad una donna che si impegna nel campo sociale, politico o economico)

Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, IRC , Storia, Scienze motorie e sportive.

Classi: Quinte

Periodo: 12 Settembre 2024 - 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sviluppare la cultura dell'inclusione e del rispetto, partendo da una riflessione sui pregiudizi, gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne al fine di educare gli studenti alla parità di genere e alla cultura dell'uguaglianza.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

5 Parità di genere

10 Ridurre le disuguaglianze

16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Si guideranno i ragazzi alle tematiche delle disuguaglianze e discriminazione basata sul



generare per superare i pregiudizi e operare scelte consapevoli.

Si intende, inoltre, far comprendere il significato di uguaglianza quale fondamento di una società democratica e l'importanza della cultura come valore e dell'istruzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	L'uso responsabile, rispettoso e inclusivo dei mezzi di comunicazione virtuali



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



OBIETTIVI
Sviluppare una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati al superamento degli stereotipi di genere e non solo
Acquisire consapevolezza sul valore della cultura e dell'istruzione nel superamento degli stereotipi e
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Utilizzare le tecnologie digitali per risolvere problemi, analizzare dati e prendere decisioni informate.

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata al D.M 183/24

DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE



DIRITTO	Art. 3 Cost. La parità di genere nella Costituzione Gli stereotipi. Il femminicidio Codice Rosso	6
STORIA	Il diritto al voto delle donne	2
IRC	Pari dignità uomo -donna, il valore e i diritti della persona	1
ITALIANO	Le donne nella letteratura	4
SCIENZE MOTORIE	Gli sport e la discriminazione di genere	1
TOTALE ORE		14

TEMPI E METODI		
TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
14 ORE	□ Lezione frontale	□ Valutazione



	☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	del prodotto finale interdisciplinare
--	--	---

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale



PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre del quinto anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Docenti in compresenza Disciplina coinvolta Diritto Italiano	Il docente di Diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	La storia di Masha Amini La situazione delle donne e degli uomini afghani

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI
CIASCUNA DISCIPLINA



Tempi stimato

10 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Diritto, Italiano, Scienze motorie,

Storia, IRC

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.

Svolgimento	[3.] Restituzione e valutazione
Tempi stimati 3 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di un discorso breve che partendo dalle esperienze di attivisti per i diritti delle donne (es. Manifestanti iraniani) esponga alla classe le ragioni per le quali battersi per la parità e la libertà e con quali strumenti



VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.
ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE
C reazione di contenuti digitali per promuovere l'uguaglianza di genere e la lotta alle discriminazioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA PRIMO ANNO

L E REGOLE DELLO STARE INSIEME E LA RESPONSABILITA' COLLETTIVA

Perché partire dalle regole? Conoscere le regole che disciplinano le nostre comunità, consente di poterle condividere. È necessario che gli studenti le trovino significative e idonee per stare bene insieme. Se le regole vengono percepite solo come imposizione dall'alto, generano passività, indifferenza o ribellione. Se sono condivise possono generare un senso di libertà, di responsabilità, di autonomia e permettono di imparare a stabilire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e valutare le conseguenze dei propri comportamenti; rendono il cittadino capace di sentirsi parte di un gruppo accogliente, solidale, motivato e responsabile. Si può usufruire delle regole condivise quando emergono delle difficoltà e scegliere il rispetto come forma di solidarietà e senso civico. Un esempio pratico deriva dai valori che ispirano la Protezione civile.

Conoscere le regole di comportamento e il sistema di Protezione Civile è fondamentale per la sicurezza individuale e collettiva e possono fare la differenza in situazioni di crisi. La comprensione delle norme da seguire e le buone pratiche di prevenzione permettono agli studenti di agire consapevolmente in caso di emergenza, riducendo i rischi per sé e



per gli altri.

UdA classi prime Interdisciplinare Pentamestre

#IONON RISCHIO

LA PROTEZIONE CIVILE

Prodotto finale suggerito : Materiale divulgativo sugli scopi e valori della Protezione civile/ Vademecum sui comportamenti sicuri da adottare a scuola nei diversi ambienti

Discipline coinvolte: Diritto, Scienze Integrate (Biologia , Chimica, Fisica) e Scienze Motorie , TTRG

Classi: Prime

Periodo: 11 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2024

FINALITA'



Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sulle problematiche globali post e dal cambiamento climatico, sui rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio e sui comportamenti corretti nei diversi contesti di rischio (naturali, industriali, ambientali).

L'UDA mira a comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi.

L'UDA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

13 "Lotta contro il cambiamento climatico"

Si guideranno i ragazzi ad analizzare le cause e gli effetti del cambiamento climatico favorendo la riflessione sui comportamenti responsabili e la scelta di stili di vita sostenibili.

Si intende, inoltre, guidare gli studenti a identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minore impatto ambientale e per adottare comportamenti responsabili e consapevoli in tema di sicurezza e prevenzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e della Protezione civile.

La tutela dell'ambiente e del territorio.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione critica di dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di



ricerca adeguate. La responsabilità della
condivisione

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da
sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare
prioritariamente

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni , alle fonti , ai contenuti digitali in modo critico responsabile e consapevole



OBIETTIVI

Riconoscere i doveri delle generazioni di oggi nei confronti di quelle future

Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio

A dotare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione Civile

Acquisire, valutare e utilizzare l'informazione in modo critico, selezionando fonti affidabili e verificando la veridicità dei contenuti

Comprendere l'importanza della condivisione di informazioni validate in particolare nei contesti di emergenza

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) , aggiornata alle Linee Guida DM 183/2024

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

DIRITTO

ARGOMENTI

La protezione civile. Il codice , il sistema di prevenzione nazionale dai rischi e la g

ORE

5



	estione delle emergenze (Cenni)	
	La responsabilità di condividere dati e fatti, notizie validate da fonti istituzionali, in particolare in caso di emergenza	
	Tecniche costruttive (Cenni)	
TTRG	La sicurezza a scuola	3
	Lecture di mappe e piantine sulle vie di fuga	
	Il riscaldamento globale	
	L'effetto serra	
SCIENZE DELLA TERRA	La riduzione delle emissioni e l'inquinamento dell'aria, acqua, terra	5
	I terremoti	
	Il rischio idrogeologico	
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	Gli inquinanti dell'atmosfera dal punto di vista chimico	3
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	I fenomeni atmosferici	2
SCIENZE MOTORIE	La tutela della salute nelle situazioni di rischio.	2
TOTALE ORE		20



TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

20 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI
VERIFICA

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del primo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo



SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Scienze della Terra

Il docente di Scienze illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

Vedere con gli alunni una puntata di "Sempre al tuo fianco" fiction su Rai1

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimati

17 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Creazione di una "Carta Digitale della sicurezza a scuola" che definisce regole e comportamenti responsabili, collegati alla risposta adeguata in caso di emergenza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

+ Partecipazione .

Come sentirsi partecipi dei contesti in cui viviamo?

Il cittadino attivo è colui che consapevolmente sceglie di impegnarsi nella vita delle comunità a cui appartiene, contribuendo al bene comune. Si parte dalla conoscenza dei



bisogni, delle opportunità e delle problematiche del contesto scuola per diventare agenti protagonisti del miglioramento. Il trimestre sarà incentrato sull'affinamento delle competenze di progettazione, gestione delle Assemblee e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione attiva da rivolgere al contesto più ampio del territorio in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio, oggetto di riflessione nel pentamestre .

La partecipazione è un elemento chiave nella protezione civile e nella tutela del patrimonio monumentale. La protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze, sia naturali che causate dall'uomo, attraverso la prevenzione, la risposta tempestiva e il coordinamento delle risorse. In questo contesto, la tutela dei monumenti rappresenta un aspetto essenziale, poiché il patrimonio culturale non solo è un simbolo di identità storica e collettiva, ma anche una risorsa economica e turistica. Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione, salvaguardia e sicurezza del proprio territorio, permette di stimolare uno sguardo diverso sul proprio ruolo, sulle opportunità di collaborare e partecipare alle iniziative scolastiche, di associazioni di volontariato, di enti e istituzioni sviluppando la capacità di proposta e ricerca di soluzioni utili per la comunità.

Uda classi terze Interdisciplinare Pentamestre

#iotutelo

Prodotto finale suggerito : Elaborazione di materiale informativo su elementi storico-architettonici o naturalistici dei beni del patrimonio regionale e delle modalità di fruizione o delle forme e di valorizzazione istituzionale o privata / Studio di un caso di messa in sicurezza e conservazione del patrimonio lucano/ Il cielo della Basilicata come risorse naturale, studi sull'inquinamento luminoso e sulle sue soluzioni/ Costruiamo un museo con l'AI



Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze Motorie, Disciplina di indirizzo

C classi: Terze

Periodo: 15 Dicembre 2024 -31 Maggio 2025

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti a conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e ambientale della propria Regione al fine di renderlo fruibile e accessibile e dell'azione della Protezione civile a sua tutela e salvaguardia.

Si guideranno i ragazzi a comprendere l'importanza dell'impegno per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale, favorendo l'educazione al rispetto dei luoghi e delle tradizioni.

Si intende, inoltre, favorire la riflessione sulle opportunità economiche e sociali connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si intende, inoltre, valorizzare le esperienze di associazionismo e volontariato (es. Protezione civile, Pro loco, Comitati di quartiere, Centri giovanili ecc.) partendo dal vissuto dello studente, al fine di promuovere la solidarietà, lo sviluppo e la partecipazione nei diversi contesti sociali, educare alla bellezza e alla promozione del proprio territorio, promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole.

Si approfondirà il tema della partecipazione alla vita cittadina riflettendo sulle risorse produttive ed energetiche, il patrimonio artistico e ambientale, le problematiche e sfide del proprio Comune.

L'UdA richiama i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale e della cittadinanza attiva.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità .

La costruzione di ambienti di vita, città, la scelta di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valorizzazione del patrimonio culturale con strumenti digitali: Creazione di contenuti multimediali per promuovere la cultura locale attraverso tecnologie digitali



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali .

OBIETTIVI SUGGERITI

Riconoscere le funzioni e i ruoli degli organi regionali e di Protezione civile e le politiche di promozione e valorizzazione del territorio

Conoscere l'importanza sociale ed economica della tutela del patrimonio regionale e nazionale

Conoscere le peculiarità del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio regionale

Analizzare le normative di tutela dei beni paesaggistici artistici e culturali italiani per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale artistico e culturale del proprio territorio anche attraverso tecnologie digitali e realtà



virtuali

Metter in atto comportamenti a livello diretto (volontariato, ricerca) o indiretto (diffusione dei temi di discussione, sostegno alle azioni di salvaguardia) a tutela dei beni pubblici

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	La Regione. Compiti, organi (Cenni)	
	L'organizzazione della Protezione civile e . Organi, struttura e compiti.	5
	La tutela del patrimonio culturale e naturale nella Costituzione (art.9 Cost.)	
ITALIANO	L'idea del territorio e della sua salvaguardia nei grandi autori del '300.	3
STORIA	La Basilicata di Federico II .	2



	Il FAI	
SCIENZE MOTORIE	Gli sport in natura (alpinismo, trekking, mountain bike ecc.) e la vocazione del nostro territorio	2
IRC	Cattedrali e chiese rupestri in Basilicata	2
	Protezione civile e tutela del patrimonio nelle emergenze	
	Inquinamento luminoso	
	La mobilità sostenibile in un territorio ricco e fragile	
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	La tutela del patrimonio industriale , il restauro di macchinari storici e linee di produzion e	6
	Lo sviluppo di tecnologie avanzate e di materiali innovativi per il monitoraggio e conservazione dei beni del patrimonio	
	La promozione della bellezza del territorio . Le nuove sfide della comunicazione	
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI



TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
1 8 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del terzo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

Il docente di diritto illustra il percorso dell'Uda e



1 ora

le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Diritto

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

15 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze Motorie, Disciplina di indirizzo

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Elaborazione di materiale promozionale su un monumento o un luogo della Regione Basilicata (opuscolo, poster o presentazione multimediale)

Intervista a esponenti della Protezione civile locale impegnati nella tutela del patrimonio

Podcast

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Debate in classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUARTO ANNO

I nuovi pilastri dell'UE: sostenibilità competitiva, innovazione e inclusione

Come sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e in particolare all'Europa?

L'appartenenza è il senso di essere parte di un gruppo, una comunità o un insieme più ampio. Implica un legame identitario e una connessione emotiva con un contesto specifico, che può essere sociale, culturale, geografico o ideologico. Sentirsi parte di qualcosa significa condividere obiettivi o caratteristiche comuni con gli altri membri del gruppo, ma necessita di conoscenza, consapevolezza e riflessione per costruire un senso



di identità e coesione.

Il tema del quarto anno mira a fornire agli studenti una comprensione integrata del percorso storico dell'UE, delle recenti scelte europee nel campo della sostenibilità, delle tecnologie emergenti e delle sfide globali, della risposta della Protezione civile e delle sue componenti scientifiche e di volontariato alle grandi emergenze e sfide dell'Europa.

Attraverso le du e UDA, volte alla conoscenza dei principali settori di competenza dell'UE e alle principali iniziative legislative (Green Deal, AI act ecc.) che tanto influiscono sulla quotidianità dei cittadini, si incoraggia a diventare attori consapevoli e protagonisti del cambiamento e prepararsi a cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro, contribuendo a costruire un'Europa più resiliente, sostenibile e inclusiva.

Si vogliono fornire elementi di conoscenza di come e perché l'Unione Europea stia investendo nell'intelligenza artificiale e nella sostenibilità come leve strategiche per il futuro del lavoro e della competitività globale.

Si possono sviluppare anche i temi legati all'azione coordinata europea di Protezione civile e analizzare la sua capacità di risposta e gestione delle emergenze. Sempre nell'ottica dell'appartenenza, e nel tentativo di rendere i giovani consapevoli dell'importanza di essere "cittadini militanti", partecipare dello stato dell'ambiente, si possono analizzare le diverse organizzazioni di volontariato, sia a livello locale che nazionale.

Possono, inoltre, essere individuate le buone pratiche della Protezione Civile; gli alunni apprendono il piano di emergenza locale e successivamente trasferiscono le informazioni recepite alla popolazione del quartiere.



UdA classi quarte Interdisciplinare Trimestre

Inside European Union

Prodotto finale suggerito : , Creazione di contenuti digitali per sensibilizzare sui campi di azione dell'UE , podcast e puntata radio

Discipline coinvolte: Diritto, Storia , Inglese,

C lassi: Quarte

Periodo: 1 2 Settembre 202 4 – 14 Dicembre 202 4

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema dell'appartenenza, dei valori europei, della sostenibilità e della transizione digitale. I temi saranno scelti in base alle peculiarità dei diversi indirizzi per valorizzare i percorsi specifici delle diverse discipline tecniche.



Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.

Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.

L'UdA richiama, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

La conoscenza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al



benessere della persona.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITA'

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da
sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare
prioritariamente

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti ed adottare comportamenti sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentale dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale



OBIETTIVI

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari l'UE, i suoi organi, e le sue competenze e il ruolo che ha assunto nella vita dei cittadini dei Paesi Membri

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3), aggiornata alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI SUGGERITI

ORE

DIRITTO

L'Unione Europea

Gli organi e il loro funzionamento

8

Il Green Deal e il Blue Deal europeo per la povertà idrica

STORIA

La genesi dei valori fondamentali dell'UE :

3



l'Illuminismo

INGLESE

I siti istituzionali UE

2

TOTALE ORE

13

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

13 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI
VERIFICA

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)



Libri di testo

Materiale digitale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA PRIMO ANNO



LE REGOLE DELLO STARE INSIEME E LA RESPONSABILITA' COLLETTIVA

Perché partire dalle regole? Conoscere le regole che disciplinano le nostre comunità, consente di poterle condividere. È necessario che gli studenti le trovino significative e idonee per stare bene insieme. Se le regole vengono percepite solo come imposizione dall'alto, generano passività, indifferenza o ribellione. Se sono condivise possono generare un senso di libertà, di responsabilità, di autonomia e permettono di imparare a stabilire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e valutare le conseguenze dei propri comportamenti; rendono il cittadino capace di sentirsi parte di un gruppo accogliente, solidale, motivato e responsabile. Si può usufruire delle regole condivise quando emergono delle difficoltà e scegliere il rispetto come forma di solidarietà e senso civico. Un esempio pratico deriva dai valori che ispirano la Protezione civile.

Conoscere le regole di comportamento e il sistema di Protezione Civile è fondamentale per la sicurezza individuale e collettiva e possono fare la differenza in situazioni di crisi. La comprensione delle norme da seguire e le buone pratiche di prevenzione permettono agli studenti di agire consapevolmente in caso di emergenza, riducendo i rischi per sé e per gli altri.

UdA classi prime Interdisciplinare Trimestre

#IOMIREGOLO

Le regole per vivere bene insieme



Prodotto finale suggerito : Realizzazione di un vademecum/poster per esplicitare le norme che regolano la vita scolastica e per la comunicazione adeguata nel contesto scuola e per una interazione sociale rispettosa e inclusiva

Discipline coinvolte: Diritto, Inglese, TIC

Classi: Prime

Periodo: 12 Settembre 2024 – 14 Dicembre 2024

FINALITA'
Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti all'importanza delle regole a scuola per contribuire a costruire un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo. Si intende, inoltre, promuovere il rispetto verso gli altri, lo sviluppo e la partecipazione sana degli studenti alla vita scolastica e alla socialità in tutti i contesti, e contrastare i fenomeni del bullismo.



COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	La valutazione critica di dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.

COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente



• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo Stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana, in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico responsabile e consapevole
OBIETTIVI	
Imparare a vivere la comunità scolastica acquisendo consapevolezza sul valore delle regole e del loro contributo alla costruzione di un ambiente di benessere e collaborazione	
Comprendere l'importanza di una comunicazione adeguata ai contesti e costruttiva di benessere	
Imparare a cercare, selezionare, utilizzare e condividere informazioni e dati in modo efficace e responsabile.	



L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	Le regole della vita scolastica Il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità. Dichiarazione dei diritti di internet	9
INGLESE	Il manifesto della comunicazione non ostile in inglese. Letture in inglese sul tema	2
TIC	Costruire un poster/presentazione/brochure con le tecnologie digitali	2
TOTALE ORE		13



TEMPI E METODI		
TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
13 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare



STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale

PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre del primo anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora	Il docente di diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per



Docenti coinvolti Un docente Disciplina coinvolta Diritto	lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	Il regolamento di Istituto La Carta dei diritti di Internet del 2015

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

10 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Diritto, ,Inglese, TIC

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO	[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE
Tempi stimati 2 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di vademecum in formato multimediale o cartaceo individuale o di gruppo

VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.



Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Presentazione multimediale, podcast, video, post, manifesto, slogan, pubblicità e altro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste



TEMA SECONDO ANNO

BenESSERE

Come migliorare la qualità della vita e promuovere uno stato di benessere integrato, basato sulla cura del corpo e della mente?

Il benessere è uno stato fisico, mentale e sociale. Il benessere psicofisico si riferisce a un equilibrio tra mente e corpo, e la consapevolezza alimentare gioca un ruolo chiave in questo equilibrio. Essere consapevoli delle proprie abitudini alimentari significa fare scelte informate e salutari che non solo nutrono il corpo, ma favoriscono anche il benessere mentale ed emotivo. Questa tema del secondo anno guiderà gli studenti ad acquisire la consapevolezza di quanto la propria salute derivi da scelte alimentari e stili di vita corretti. Il riconoscimento degli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web, gaming) può diventare uno strumento utile per prevenire il dilagare di questi fenomeni e stimolare la ricerca di altri modi di interagire, di socializzare e di essere responsabili della propria e dell'altrui crescita.

UdA classi seconde Interdisciplinare Trimestre

Mens sana in corpore sano !

Prodotto finale suggerito : Realizzazione di un poster illustrativo del percorso , o di un Padlet con le riflessioni personali o di un vademecum con le 10 regole di vita sana per il proprio benessere



Discipline coinvolte: Diritto, Scienze Integrate (Biologia, Chimica), Scienze motorie

Classi: Seconda

Periodo: 12 Settembre 2024 - 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema del cibo come diritto, per un cambiamento, non solo istituzionale, ma anche dello stile di vita degli alunni e delle famiglie.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

2 "Sconfiggere la fame"

3 "Salute e benessere"

Si intende, inoltre, promuovere la solidarietà e stili di vita sani e responsabili.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.



**NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITA'**

La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi
dei diritti fondamentali delle persone, primi fra
tutti la salute .

Il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da
sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e
capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in
materia di cittadinanza
- Competenza in materia di
consapevolezza ed espressione
culturali

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare
prioritariamente

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti
responsabili volti alla tutela della salute e del
benessere psicofisico .

OBIETTIVI

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti
salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta
alimentazione, una costante attività fisica



Riconoscere l'importanza del volontariato, dell'azione della Croce Rossa e della Protezione Civile nell'assistenza sanitaria e sociale

Riconoscere il problema dello spreco alimentare

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 18372024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	La salute nella Costituzione (Art. 32 e art. 33 Cost) .	3
	L'Agenda 2030 e la lotta allo spreco alimentare , de lla malnutrizione e della denutrizione nel mondo	
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	La Chimica degli alimenti	3
SCIENZE INTEGRATE (Biologia)	La dieta mediterranea e i suoi benefici	4
	Agricoltura nel mondo e cibo come confronto culturale . Lo spreco alimentare.	



	La piramide alimentare	
SCIENZE MOTORIE	Educazione alimentare e corretti stili di vita	3
	L'importanza dell'attività fisica costante e equilibrata.	
TOTALE ORE		13

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA SECONDO ANNO

BenESSERE

Come migliorare la qualità della vita e promuovere uno stato di benessere integrato, basato sulla cura del corpo e della mente?

Il benessere è uno stato fisico, mentale e sociale. Il benessere psicofisico si riferisce a un equilibrio tra mente e corpo, e la consapevolezza alimentare gioca un ruolo chiave in questo equilibrio. Essere consapevoli delle proprie abitudini alimentari significa fare scelte informate e salutari che non solo nutrono il corpo, ma favoriscono anche il benessere mentale ed emotivo. Questa tema del secondo anno guiderà gli studenti ad acquisire la consapevolezza di quanto la propria salute derivi da scelte alimentari e stili di vita corretti. Il riconoscimento degli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web, gaming) può diventare uno strumento utile per prevenire il dilagare di questi fenomeni e stimolare la ricerca di altri modi di interagire, di socializzare e di essere responsabili della propria e dell'altrui crescita.

UdA classi seconde Interdisciplinare Trimestre



Mens sana in corpore sano !

Prodotto finale suggerito : Realizzazione di un poster illustrativo del percorso , o di un Padlet con le riflessioni personali o di un vademecum con le 10 regole di vita sana per il proprio benessere

Discipline coinvolte: Diritto, Scienze Integrate (Biologia , Chimica), Scienze motorie

Classi: Seconda

Periodo: 12 Settembre 2024 - 14 Dicembre 2024

FINALITÀ

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema del cibo come diritto, per un cambiamento, non solo istituzionale, ma anche dello stile di vita degli alunni e delle famiglie.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

2 "Sconfiggere la fame"

3 "Salute e benessere"

Si intende, inoltre, promuovere la solidarietà e stili di vita sani e responsabili .



COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute .

Il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .



consapevolezza ed espressione
cultural i

OBIETTIVI

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica

Riconoscere l'importanza del volontariato, dell'azione della Croce Rossa e della Protezione Civile nell'assistenza sanitaria e sociale

Riconoscere il problema dello spreco alimentare

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 18372024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI SUGGERITI

ORE

DIRITTO

La salute nella Costituzione (Art. 32 e art. 33 Cost) .

L'Agenda 2030 e la lotta allo spreco alimentare , de lla malnutrizione e della

3



denutrizione nel mondo

SCIENZE INTEGRATE

(Chimica)

La Chimica degli alimenti

3

SCIENZE INTEGRATE

(Biologia)

La dieta mediterranea e i suoi benefici

Agricoltura nel mondo e cibo come

confronto culturale . Lo spreco alimentare.

4

La piramide alimentare

SCIENZE MOTORIE

Educazione alimentare e corretti stili di vita

3

L'importanza dell'attività fisica costante e
equilibrata.

TOTALE ORE

13

TEMA SECONDO ANNO

BenESSERE

Come migliorare la qualità della vita e promuovere uno stato di benessere integrato,
basato sulla cura del corpo e della mente?

Il benessere è uno stato fisico, mentale e sociale. Il benessere psicofisico si riferisce a un
equilibrio tra mente e corpo, e la consapevolezza alimentare gioca un ruolo chiave in



questo equilibrio. Essere consapevoli delle proprie abitudini alimentari significa fare scelte informate e salutari che non solo nutrono il corpo, ma favoriscono anche il benessere mentale ed emotivo. Questa tema del secondo anno guiderà gli studenti ad acquisire la consapevolezza di quanto la propria salute derivi da scelte alimentari e stili di vita corretti. Il riconoscimento degli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web, gaming) può diventare uno strumento utile per prevenire il dilagare di questi fenomeni e stimolare la ricerca di altri modi di interagire, di socializzare e di essere responsabili della propria e dell'altrui crescita.

UdA classi seconde Interdisciplinare Pentamestre

Liberi da.. Liberi di

Prodotto finale suggerito : Attività pratica in cui gli studenti svilupperanno un progetto di prevenzione: creare una campagna di sensibilizzazione per la scuola o la comunità locale, utilizzando manifesti, video, opuscoli o social media.

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto , Scienze Integrate (Chimica) , Scienze motorie, STA

C classi: Seconda

Periodo: 15 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2025



FINALITA'

L'UdA interdisciplinare intende sensibilizzare gli studenti sui rischi legati a diverse forme di dipendenza e promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli.

Si guideranno i ragazzi, partendo dalle evidenze scientifiche, alla conoscenza delle diverse forme di dipendenza (sostanze, tecnologia, gioco d'azzardo, ecc.), degli effetti sulla salute e sulla sicurezza propria e altrui, sulle conseguenze che le dipendenze hanno sulla qualità delle proprie relazioni sociali e della propria comunità.

Gli studenti saranno stimolati a riconoscere quanto le componenti emotive individuali, l'influenza del gruppo dei pari e le caratteristiche del proprio contesto sociale di appartenenza possano influire sulle scelte e sugli stili di vita potenzialmente a rischio. Si intende favorire quindi anche l'analisi delle cause psicologiche, sociali e culturali che possono portare alle dipendenze, per sollecitare la ricerca di relazioni di aiuto o per proporsi attivamente per la prevenzione del problema tra i pari.

Promuovere la consapevolezza delle risorse di aiuto disponibili sul territorio.

Il percorso si collega all'obiettivo dell'Agenda 2030

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra



NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

tutti la salute.

Il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.

L'uso responsabile, rispettoso e inclusivo dei mezzi di comunicazione virtuali. La consapevolezza sui rischi di dipendenza nel web.

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .

Competenza n. 12

Salvaguardare la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

OBIETTIVI

Conoscere le dinamiche delle dipendenze e conoscere le risorse di supporto sul territorio.

Comprendere il valore della prevenzione, con un focus sull'importanza di uno stile di vita sano e di relazioni sociali positive

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, alla reputazione social.

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183 / 2024.



DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	Il ruolo dello Stato nella gestione delle dipendenze e la responsabilità di promuovere il benessere e tutelare la salute pubblica, fare campagne di informazione e sensibilizzazione	4
ITALIANO	Lecture antologiche sul tema	4
INGLESE	Lettura di articoli in inglese sul tema	3
SCIENZE MOTORIE	Il doping e gli effetti sulla salute	3
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	Le sostanze stupefacenti	3
STORIA	Le dipendenze tecnologiche. Il gaming.	3
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

METODOLOGIE

MODALITÀ DI
VERIFICA



20 ORE	☐ Lezione frontale	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare
	☐ Lezione partecipata	
	☐ Brainstorming	
	☐ Flipped classroom	

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del secondo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati



1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Idee per iniziare in modo più sfidante o
per approfondire

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

17 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Discipline coinvolte

Italiano, Inglese, Diritto, Scienze
Integrate (Chimica), Scienze motorie,
STA

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.



SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Sviluppo di infografiche e video animati per spiegare i rischi legati all'uso eccessivo di dispositivi digitali.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUARTO ANNO

I nuovi pilastri dell'UE: sostenibilità competitiva, innovazione e inclusione

Come sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e in particolare all'Europa?

L'appartenenza è il senso di essere parte di un gruppo, una comunità o un insieme più ampio. Implica un legame identitario e una connessione emotiva con un contesto specifico, che può essere sociale, culturale, geografico o ideologico. Sentirsi parte di qualcosa significa condividere obiettivi o caratteristiche comuni con gli altri membri del gruppo, ma necessita di conoscenza, consapevolezza e riflessione per costruire un senso di identità e coesione.

Il tema del quarto anno mira a fornire agli studenti una comprensione integrata del percorso storico dell'UE, delle recenti scelte europee nel campo della sostenibilità, delle tecnologie emergenti e delle sfide globali, della risposta della Protezione civile e delle sue componenti scientifiche e di volontariato alle grandi emergenze e sfide dell'Europea.

Attraverso le due UDA, volte alla conoscenza dei principali settori di competenza dell'UE e alle principali iniziative legislative (Green Deal, AI act ecc.) che tanto influiscono sulla quotidianità dei cittadini, si incoraggia a diventare attori consapevoli e protagonisti del cambiamento e prepararsi a cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro, contribuendo a costruire un'Europa più resiliente, sostenibile e inclusiva.

Si vogliono fornire elementi di conoscenza di come e perché l'Unione Europea stia investendo nell'intelligenza artificiale e nella sostenibilità come leve strategiche per il



futuro del lavoro e della competitività globale.

Si possono sviluppare anche i temi legati all'azione coordinata europea di Protezione civile e analizzare la sua capacità di risposta e gestione delle emergenze.

UdA classi quarte Interdisciplinare Pentamestre

#iocostruttoredefuturo

Prodotto finale suggerito : Creazione di contenuti digitali per sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale , dello sviluppo sostenibile e dell'avvento dell'AI/ Studio di caso

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto, Matematica , Disciplina di Indirizzo

C classi: Quarte

Periodo: 1 5 Dicembre 202 4 - 31 Maggio 202 4



FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema dell'appartenenza, dei valori europei, della sostenibilità e della transizione digitale. I temi saranno scelti in base alle peculiarità dei diversi indirizzi per valorizzare i percorsi specifici delle diverse discipline tecniche.

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.

Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.

L'UdA richiama, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura , inclusiva e sostenibile , un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA



NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

La conoscenza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti sanitari, di sicurezza anche energetica.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del progresso scientifico e tecnologico volto alla riduzione dell'impatto ecologico

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua e energia

Progettare azioni concrete e ricercare soluzioni eco-sostenibili



L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3).

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	NextGenerationEU , AI act , Protezione civile in Europa	5
INGLESE	Testi in inglese e microlingua sui temi dell'UDA	3
ITALIANO	Dall'era delle "Scienza nuova" ad oggi	3
MATEMATICA	Analisi di dati e Goal Agenda 2030	
	Presentazione libri Premio Asimov promossi dall'Istituto di Fisica Nucleare sulle tematiche dell'UDA	3
	Protezione civile in Europa. La gestione delle emergenze	
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	Sostenibilità - riflessi sui diversi settori tecnologici , innovazioni e sfide	6
	Intelligenza artificiale – applicazioni, sfide e innovazioni	



TOTALE ORE

20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

METODOLOGIE

MODALITÀ DI
VERIFICA

ORE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE



PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del quarto anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

I docenti di Diritto illustrano il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offrono motivazioni per lavorare al percorso.

Due docenti

Disciplina coinvolta

Diritto

[NextGenerationEU - Unione europea \(europa.eu\)](https://nextgenerationeu.europa.eu/)

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

[Normativa sull'IA: la prima regolamentazione sull'intelligenza artificiale | Tematiche | Parlamento europeo \(europa.eu\)](#)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA PRIMO ANNO

L E REGOLE DELLO STARE INSIEME E LA RESPONSABILITA' COLLETTIVA

Perché partire dalle regole? Conoscere le regole che disciplinano le nostre comunità, consente di poterle condividere. È necessario che gli studenti le trovino significative e idonee per stare bene insieme. Se le regole vengono percepite solo come imposizione dall'alto, generano passività, indifferenza o ribellione. Se sono condivise possono generare un senso di libertà, di responsabilità, di autonomia e permettono di imparare a stabilire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e valutare le conseguenze dei propri comportamenti; rendono il cittadino capace di sentirsi parte di un gruppo accogliente, solidale, motivato e responsabile. Si può usufruire delle regole condivise quando emergono delle difficoltà e scegliere il rispetto come forma di solidarietà e senso civico. Un esempio pratico deriva dai valori che ispirano la Protezione civile.



Conoscere le regole di comportamento e il sistema di Protezione Civile è fondamentale per la sicurezza individuale e collettiva e possono fare la differenza in situazioni di crisi. La comprensione delle norme da seguire e le buone pratiche di prevenzione permettono agli studenti di agire consapevolmente in caso di emergenza, riducendo i rischi per sé e per gli altri.

UdA classi prime Interdisciplinare Pentamestre

#IONON RISCHIO

LA PROTEZIONE CIVILE

Prodotto finale suggerito : Materiale divulgativo sugli scopi e valori della Protezione civile/ Vademecum sui comportamenti sicuri da adottare a scuola nei diversi ambienti

Discipline coinvolte: Diritto, Scienze Integrate (Biologia , Chimica, Fisica) e Scienze Motorie , TTRG

Classi: Prime

Periodo: 11 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2024



FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sulle problematiche globali post e dal cambiamento climatico, sui rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio e sui comportamenti corretti nei diversi contesti di rischio (naturali, industriali, ambientali).

L'UDA mira a comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi.

L'UDA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

13 "Lotta contro il cambiamento climatico"

Si guideranno i ragazzi ad analizzare le cause e gli effetti del cambiamento climatico favorendo la riflessione sui comportamenti responsabili e la scelta di stili di vita sostenibili.

Si intende, inoltre, guidare gli studenti a identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minore impatto ambientale e per adottare comportamenti responsabili e consapevoli in tema di sicurezza e prevenzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e della Protezione civile.

La tutela dell'ambiente e del territorio.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

La cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.



NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione critica di dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate. La responsabilità della condivisione

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni , alle fonti , ai contenuti digitali in



modo critico responsabile e consapevole

OBIETTIVI

Riconoscere i doveri delle generazioni di oggi nei confronti di quelle future

Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio

A dottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione Civile

Acquisire, valutare e utilizzare l'informazione in modo critico, selezionando fonti affidabili e verificando la veridicità dei contenuti

Comprendere l'importanza della condivisione di informazioni validate in particolare nei contesti di emergenza

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) , aggiornata alle Linee Guida DM 183/2024

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI

ORE



DIRITTO	La protezione civile. Il codice , il sistema di prevenzione nazionale dai rischi e la gestione delle emergenze (Cenni)	5
	La responsabilità di condividere dati e fatti, notizie validate da fonti istituzionali, in particolare in caso di emergenza	
TTRG	Tecniche costruttive (Cenni)	
	La sicurezza a scuola	3
SCIENZE DELLA TERRA	Lecture di mappe e piantine sulle vie di fuga	
	Il riscaldamento globale	
	L'effetto serra	
	La riduzione delle emissioni e l'inquinamento dell'aria, acqua, terra	5
	I terremoti	
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	Il rischio idrogeologico	
	Gli inquinanti dell'atmosfera dal punto di vista chimico	3
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	I fenomeni atmosferici	2
	La tutela della salute nelle situazioni di rischio.	2
TOTALE ORE		20



TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

20 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del primo anno



PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Il docente di Scienze illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Un docente

Disciplina coinvolta

Scienze della Terra

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

Vedere con gli alunni una puntata di "Sempre al tuo fianco" fiction su Rai1

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

17 ore

Docenti coinvolti

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte



SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Creazione di una "Carta Digitale della sicurezza a scuola" che definisce regole e comportamenti responsabili, collegati alla risposta adeguata in caso di emergenza



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUARTO ANNO

I nuovi pilastri dell'UE: sostenibilità competitiva, innovazione e inclusione

Come sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e in particolare all'Europa?

L'appartenenza è il senso di essere parte di un gruppo, una comunità o un insieme più ampio. Implica un legame identitario e una connessione emotiva con un contesto specifico, che può essere sociale, culturale, geografico o ideologico. Sentirsi parte di



qualcosa significa condividere obiettivi o caratteristiche comuni con gli altri membri del gruppo, ma necessita di conoscenza, consapevolezza e riflessione per costruire un senso di identità e coesione.

Il tema del quarto anno mira a fornire agli studenti una comprensione integrata del percorso storico dell'UE, delle recenti scelte europee nel campo della sostenibilità, delle tecnologie emergenti e delle sfide globali, della risposta della Protezione civile e delle sue componenti scientifiche e di volontariato alle grandi emergenze e sfide dell'Europa.

Attraverso le due UDA, volte alla conoscenza dei principali settori di competenza dell'UE e alle principali iniziative legislative (Green Deal, AI act ecc.) che tanto influiscono sulla quotidianità dei cittadini, si incoraggia a diventare attori consapevoli e protagonisti del cambiamento e prepararsi a cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro, contribuendo a costruire un'Europa più resiliente, sostenibile e inclusiva.

Si vogliono fornire elementi di conoscenza di come e perché l'Unione Europea stia investendo nell'intelligenza artificiale e nella sostenibilità come leve strategiche per il futuro del lavoro e della competitività globale.

Si possono sviluppare anche i temi legati all'azione coordinata europea di Protezione civile e analizzare la sua capacità di risposta e gestione delle emergenze.



UdA classi quarte Interdisciplinare Pentamestre

#iocostruttoredefuturo

Prodotto finale suggerito : Creazione di contenuti digitali per sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale , dello sviluppo sostenibile e dell'avvento dell'AI/ Studio di caso

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto, Matematica , Disciplina di Indirizzo

C lassi: Quarte

Periodo: 1 5 Dicembre 202 4 - 31 Maggio 202 4

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema dell'appartenenza, dei valori europei, della sostenibilità e della transizione digitale. I temi saranno scelti in base alle peculiarità dei diversi indirizzi per valorizzare i percorsi specifici delle diverse discipline tecniche.

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.



Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.

L'UdA richiama, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura , inclusiva e sostenibile , un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

La conoscenza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti sanitari, di sicurezza anche energetica.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il



riciclo per una efficace gestione delle risorse

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Competenza n. 10



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del progresso scientifico e tecnologico volto alla riduzione dell'impatto ecologico

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua e energia

Progettare azioni concrete e ricercare soluzioni eco-sostenibili

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3).

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

DIRITTO

ARGOMENTI SUGGERITI

NextGenerationEU , AI act , Protezione civile in Europa

ORE

5



INGLESE	Testi in inglese e microlingua sui temi dell'UDA	3
ITALIANO	Dall'era delle "Scienza nuova" ad oggi	3
	Analisi di dati e Goal Agenda 2030	
MATEMATICA	Presentazione libri Premio Asimov promossi dall'Istituto di Fisica Nucleare sulle tematiche dell'UDA	3
	Protezione civile in Europa. La gestione delle emergenze	
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	Sostenibilità - riflessi sui diversi settori tecnologici , innovazioni e sfide	6
	Intelligenza artificiale – applicazioni, sfide e innovazioni	
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare



□ Brainstorming

□ Flipped classroom

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

+ Partecipazione .

Come sentirsi partecipi dei contesti in cui viviamo?

Il cittadino attivo è colui che consapevolmente sceglie di impegnarsi nella vita delle comunità a cui appartiene, contribuendo al bene comune. Si parte dalla conoscenza dei bisogni, delle opportunità e delle problematiche del contesto scuola per diventare agenti protagonisti del miglioramento. Il trimestre sarà incentrato sull'affinamento delle competenze di progettazione, gestione delle Assemblee e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione attiva da rivolgere al contesto più ampio del territorio in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio, oggetto di riflessione nel pentamestre .

La partecipazione è un elemento chiave nella protezione civile e nella tutela del patrimonio monumentale. La protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze, sia naturali che causate dall'uomo, attraverso la prevenzione, la risposta tempestiva e il coordinamento delle risorse. In questo contesto, la tutela dei monumenti rappresenta un aspetto essenziale, poiché il patrimonio culturale non solo è un simbolo di identità storica e collettiva, ma anche una risorsa economica e turistica.



Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione, salvaguardia e sicurezza del proprio territorio, permette di stimolare uno sguardo diverso sul proprio ruolo, sulle opportunità di collaborare e partecipare alle iniziative scolastiche, di associazioni di volontariato, di enti e istituzioni sviluppando la capacità di proposta e ricerca di soluzioni utili per la comunità.

Uda classi terze Interdisciplinare Pentamestre

#iotutelo

Prodotto finale suggerito : Elaborazione di materiale informativo su elementi storico-architettonici o naturalistici dei beni del patrimonio regionale e delle modalità di fruizione o delle forme di valorizzazione istituzionale o privata / Studio di un caso di messa in sicurezza e conservazione del patrimonio lucano/ Il cielo della Basilicata come risorse naturali, studi sull'inquinamento luminoso e sulle sue soluzioni/ Costruiamo un museo con l'AI

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze Motorie, Disciplina di indirizzo

Classi: Terze

Periodo: 15 Dicembre 2024 -31 Maggio 2025



FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti a conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e ambientale della propria Regione al fine di renderlo fruibile e accessibile e dell'azione della Protezione civile a sua tutela e salvaguardia.

Si guideranno i ragazzi a comprendere l'importanza dell'impegno per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale, favorendo l'educazione al rispetto dei luoghi e delle tradizioni.

Si intende, inoltre, favorire la riflessione sulle opportunità economiche e sociali connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si intende, inoltre, valorizzare le esperienze di associazionismo e volontariato (es. Protezione civile, Pro loco, Comitati di quartiere, Centri giovanili ecc.) partendo dal vissuto dello studente, al fine di promuovere la solidarietà, lo sviluppo e la partecipazione nei diversi contesti sociali, educare alla bellezza e alla promozione del proprio territorio, promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole.

Si approfondirà il tema della partecipazione alla vita cittadina riflettendo sulle risorse produttive ed energetiche, il patrimonio artistico e ambientale, le problematiche e sfide del proprio Comune.

L'UdA richiama i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale e della cittadinanza attiva.



NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITA'

La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità .

La costruzione di ambienti di vita, città, la scelta di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valorizzazione del patrimonio culturale con strumenti digitali: Creazione di contenuti multimediali per promuovere la cultura locale attraverso tecnologie digitali

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali .



materia di cittadinanza

OBIETTIVI SUGGERITI

Riconoscere le funzioni e i ruoli degli organi regionali e di Protezione civile e le politiche di promozione e valorizzazione del territorio

Conoscere l'importanza sociale ed economica della tutela del patrimonio regionale e nazionale

Conoscere le peculiarità del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio regionale

Analizzare le normative di tutela dei beni paesaggistici artistici e culturali italiani per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale artistico e culturale del proprio territorio anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali

Metter in atto comportamenti a livello diretto (volontariato, ricerca) o indiretto (diffusione dei temi di discussione, sostegno alle azioni di salvaguardia) a tutela dei beni pubblici

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle



Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	La Regione. Compiti, organi (Cenni)	
	L'organizzazione della Protezione civil e . Organi, struttura e compiti.	5
	La tutela del patrimonio culturale e naturale nella Costituzione (art.9 Cost.)	
ITALIANO	L'idea del territorio e della sua salvaguardia nei grandi autori del '300.	3
STORIA	La Basilicata di Federico II .	2
SCIENZE MOTORIE	Il FAI	
	Gli sport in natura (alpinismo, trekking, mountain bike ecc.) e la vocazione del nostro territorio	2
IRC	Cattedrali e chiese rupestri in Basilicata	2
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	Protezione civile e tutela del patrimonio nelle emergenze	6
	Inquinamento luminoso	



La mobilità sostenibile in un territorio ricco e fragile

La tutela del patrimonio industriale , il restauro di macchinari storici e linee di produzion e

Lo sviluppo di tecnologie avanzate e di materiali innovativi per il monitoraggio e conservazione dei beni del patrimonio

La promozione della bellezza del territorio .
Le nuove sfide della comunicazione

TOTALE ORE

20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

1 8 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI
VERIFICA

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare



STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del terzo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Diritto

Il docente di diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire



SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

1 5 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze
Motorie, Disciplina di indirizzo

SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

Elaborazione di materiale promozionale su un
monumento o un luogo della Regione Basilicata
(opuscolo, poster o presentazione multimediale)

Intervista a esponenti della Protezione civile
locale impegnati nella tutela del patrimonio

Podcast



VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Debate in classe

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUINTO ANNO

Dal diritto di pochi al diritto di tutti

La storia dei diritti umani è un percorso lungo e complesso, nato dall'esigenza di garantire dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, confessione religiosa o condizione sociale. Sin dalle prime dichiarazioni universali, quale la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino nel 1789, si è cercato di affermare principi di giustizia per tutti. Tuttavia, la discriminazione di genere ha sempre rappresentato un ostacolo significativo lungo questo cammino, come le difficoltà che ancora incontrano le minoranze e i migranti.

Per secoli, le donne sono state escluse dalla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, con la loro voce spesso ignorata o soppressa. La lotta per l'uguaglianza di genere si è intensificata nel XIX e XX secolo, con il movimento delle suffragette e la progressiva inclusione dei diritti delle donne nelle agende internazionali. Tuttavia, nonostante i progressi fatti, la discriminazione di genere continua a essere una questione globale, e la parità tra uomini e donne resta una delle sfide più importanti per i diritti umani nell'era moderna.



L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti a riflettere sui diritti umani, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e verso le minoranze e le diversità. Attraverso un percorso di analisi e discussione, gli studenti saranno invitati a comprendere le radici storiche e sociali di queste discriminazioni, sviluppando empatia e consapevolezza critica. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, rispetto e dignità, fondamentali per una convivenza civile e inclusiva.

UdA classi quinte Interdisciplinare Trimestre



Non una di meno

Prodotto finale suggerito : Compito di realtà (discorso alla classe, debate sul tema, intervista ad una donna che si impegna nel campo sociale, politico o economico)

Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, IRC , Storia, Scienze motorie e sportive.

Classi: Quinte

Periodo: 12 Settembre 2024 - 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sviluppare la cultura dell'inclusione e del rispetto, partendo da una riflessione sui pregiudizi, gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne al fine di educare gli studenti alla parità di genere e alla cultura dell'uguaglianza.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

5 Parità di genere

10 Ridurre le disuguaglianze



16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Si guideranno i ragazzi alle tematiche delle disuguaglianze e discriminazione basata sul genere per superare i pregiudizi e operare scelte consapevoli.

Si intende, inoltre, far comprendere il significato di uguaglianza quale fondamento di una società democratica e l'importanza della cultura come valore e dell'istruzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	L'uso responsabile, rispettoso e inclusivo dei mezzi di comunicazione virtuali



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



OBIETTIVI
Sviluppare una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati al superamento degli stereotipi di genere e non solo
Acquisire consapevolezza sul valore della cultura e dell'istruzione nel superamento degli stereotipi e
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Utilizzare le tecnologie digitali per risolvere problemi, analizzare dati e prendere decisioni informate.

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata al D.M 183/24



DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO	Art. 3 Cost. La parità di genere nella Costituzione Gli stereotipi. Il femminicidio Codice Rosso	6
STORIA	Il diritto al voto delle donne	2
IRC	Pari dignità uomo -donna, il valore e i diritti della persona	1
ITALIANO	Le donne nella letteratura	4
SCIENZE MOTORIE	Gli sport e la discriminazione di genere	1
TOTALE ORE		14

TEMPI E METODI



TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
14 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	☐ Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale



PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre del quinto anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Docenti in compresenza Disciplina coinvolta Diritto Italiano	Il docente di Diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	La storia di Masha Amini La situazione delle donne e degli uomini afghani



SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI
CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

10 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Discipline coinvolte

Diritto, Italiano, Scienze motorie,

Storia, IRC

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.

Svolgimento	[3.] Restituzione e valutazione
Tempi stimati 3 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di un discorso breve che partendo dalle esperienze di attivisti per i diritti delle donne (es. Manifestanti iraniani) esponga alla classe le ragioni per le quali battersi per la parità e la libertà e con quali strumenti



VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.
ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE
C reazione di contenuti digitali per promuovere l'uguaglianza di genere e la lotta alle discriminazioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA PRIMO ANNO

LE REGOLE DELLO STARE INSIEME E LA RESPONSABILITA' COLLETTIVA

Perché partire dalle regole? Conoscere le regole che disciplinano le nostre comunità, consente di poterle condividere. È necessario che gli studenti le trovino significative e idonee per stare bene insieme. Se le regole vengono percepite solo come imposizione dall'alto, generano passività, indifferenza o ribellione. Se sono condivise possono generare un senso di libertà, di responsabilità, di autonomia e permettono di imparare a stabilire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e valutare le conseguenze dei propri comportamenti; rendono il cittadino capace di sentirsi parte di un gruppo accogliente, solidale, motivato e responsabile. Si può usufruire delle regole condivise quando emergono delle difficoltà e scegliere il rispetto come forma di solidarietà e senso civico. Un esempio pratico deriva dai valori che ispirano la Protezione civile.



Conoscere le regole di comportamento e il sistema di Protezione Civile è fondamentale per la sicurezza individuale e collettiva e possono fare la differenza in situazioni di crisi. La comprensione delle norme da seguire e le buone pratiche di prevenzione permettono agli studenti di agire consapevolmente in caso di emergenza, riducendo i rischi per sé e per gli altri.

UdA classi prime Interdisciplinare Trimestre

#IOMIREGOLO

Le regole per vivere bene insieme

Prodotto finale suggerito : Realizzazione di un vademecum/poster per esplicitare le norme che regolano la vita scolastica e per la comunicazione adeguata nel contesto scuola e per una interazione sociale rispettosa e inclusiva

Discipline coinvolte: Diritto, Inglese, TIC

Classi: Prime

Periodo: 12 Settembre 2024 – 14 Dicembre 2024



FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti all'importanza delle regole a scuola per contribuire a costruire un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo.

Si intende, inoltre, promuovere il rispetto verso gli altri, lo sviluppo e la partecipazione sana degli studenti alla vita scolastica e alla socialità in tutti i contesti, e contrastare i fenomeni del bullismo.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

**NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO
E SOSTENIBILITA'**

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione critica di dati e notizie in rete,



	individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.
--	--

COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo Stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana, in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle



	informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico responsabile e consapevole
OBIETTIVI	
Imparare a vivere la comunità scolastica acquisendo consapevolezza sul valore delle regole e del loro contributo alla costruzione di un ambiente di benessere e collaborazione	
Comprendere l'importanza di una comunicazione adeguata ai contesti e costruttiva di benessere	
Imparare a cercare, selezionare, utilizzare e condividere informazioni e dati in modo efficace e responsabile.	

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE



DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	Le regole della vita scolastica Il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità. Dichiarazione dei diritti di internet	9
INGLESE	Il manifesto della comunicazione non ostile in inglese. Letture in inglese sul tema	2
TIC	Costruire un poster/presentazione/brochure con le tecnologie digitali	2
TOTALE ORE		13



TEMPI E METODI		
TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
13 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale



PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre del primo anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Un docente Disciplina coinvolta Diritto	Il docente di diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	Il regolamento di Istituto La Carta dei diritti di Internet del 2015



SVOLGIMENTO

**[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI
CIASCUNA DISCIPLINA**

Tempi stimato

10 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Discipline coinvolte

Diritto, ,Inglese, TIC

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.

SVOLGIMENTO	[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE
Tempi stimati 2 ore Docenti coinvolti	Elaborazione di vademecum in formato multimediale o cartaceo individuale o di gruppo



Docenti dell'UdA	
------------------	--

VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.
ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE
Presentazione multimediale, podcast, video, post, manifesto, slogan, pubblicità e altro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUARTO ANNO

I nuovi pilastri dell'UE: sostenibilità competitiva, innovazione e inclusione

Come sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e in particolare all'Europa?

L'appartenenza è il senso di essere parte di un gruppo, una comunità o un insieme più ampio. Implica un legame identitario e una connessione emotiva con un contesto specifico, che può essere sociale, culturale, geografico o ideologico. Sentirsi parte di qualcosa significa condividere obiettivi o caratteristiche comuni con gli altri membri del gruppo, ma necessita di conoscenza, consapevolezza e riflessione per costruire un senso di identità e coesione.



Il tema del quarto anno mira a fornire agli studenti una comprensione integrata del percorso storico dell'UE, delle recenti scelte europee nel campo della sostenibilità, delle tecnologie emergenti e delle sfide globali, della risposta della Protezione civile e delle sue componenti scientifiche e di volontariato alle grandi emergenze e sfide dell'Europa.

Attraverso le due UDA, volte alla conoscenza dei principali settori di competenza dell'UE e alle principali iniziative legislative (Green Deal, AI act ecc.) che tanto influiscono sulla quotidianità dei cittadini, si incoraggia a diventare attori consapevoli e protagonisti del cambiamento e prepararsi a cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro, contribuendo a costruire un'Europa più resiliente, sostenibile e inclusiva.

Si vogliono fornire elementi di conoscenza di come e perché l'Unione Europea stia investendo nell'intelligenza artificiale e nella sostenibilità come leve strategiche per il futuro del lavoro e della competitività globale.

Si possono sviluppare anche i temi legati all'azione coordinata europea di Protezione civile e analizzare la sua capacità di risposta e gestione delle emergenze.

Uda classi quarte Interdisciplinare Pentamestre

#iocostruttoredefuturo



Prodotto finale suggerito : Creazione di contenuti digitali per sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale , dello sviluppo sostenibile e dell'avvento dell'AI/ Studio di caso

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto, Matematica , Disciplina di Indirizzo

Classi: Quarte

Periodo: 15 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema dell'appartenenza, dei valori europei, della sostenibilità e della transizione digitale. I temi saranno scelti in base alle peculiarità dei diversi indirizzi per valorizzare i percorsi specifici delle diverse discipline tecniche.

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.

Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.



L'UdA richiama, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura , inclusiva e sostenibile ,
un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

La conoscenza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti sanitari, di sicurezza anche energetica.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole



OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del progresso scientifico e tecnologico volto alla riduzione dell'impatto ecologico

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua e energia

Progettare azioni concrete e ricercare soluzioni eco-sostenibili

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3).

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	NextGenerationEU , Al act , Protezione civile in Europa	5
INGLESE	Testi in inglese e microlingua sui temi dell'UDA	3
ITALIANO	Dall'era delle "Scienza nuova" ad oggi	3
MATEMATICA	Analisi di dati e Goal Agenda 2030	3



	Presentazione libri Premio Asimov promossi dall'Istituto di Fisica Nucleare sulle tematiche dell'UDA	
	Protezione civile in Europa. La gestione delle emergenze	
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	Sostenibilità - riflessi sui diversi settori tecnologici , innovazioni e sfide	6
	Intelligenza artificiale – applicazioni, sfide e innovazioni	
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare



STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del quarto anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Due docenti

Disciplina coinvolta

Diritto

I docenti di Diritto illustrano il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offrono motivazioni per lavorare al percorso.

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

[NextGenerationEU - Unione europea \(europa.eu\)](#)

[Normativa sull'IA: la prima regolamentazione sull'intelligenza artificiale | Tematiche |](#)



[Parlamento europeo \(europa.eu\)](https://europa.eu)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

+ Partecipazione .

Come sentirsi partecipi dei contesti in cui viviamo?



Il cittadino attivo è colui che consapevolmente sceglie di impegnarsi nella vita delle comunità a cui appartiene, contribuendo al bene comune. Si parte dalla conoscenza dei bisogni, delle opportunità e delle problematiche del contesto scuola per diventare agenti protagonisti del miglioramento. Il trimestre sarà incentrato sull'affinamento delle competenze di progettazione, gestione delle Assemblee e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione attiva da rivolgere al contesto più ampio del territorio in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio, oggetto di riflessione nel pentamestre .

La partecipazione è un elemento chiave nella protezione civile e nella tutela del patrimonio monumentale. La protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze, sia naturali che causate dall'uomo, attraverso la prevenzione, la risposta tempestiva e il coordinamento delle risorse. In questo contesto, la tutela dei monumenti rappresenta un aspetto essenziale, poiché il patrimonio culturale non solo è un simbolo di identità storica e collettiva, ma anche una risorsa economica e turistica. Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione, salvaguardia e sicurezza del proprio territorio, permette di stimolare uno sguardo diverso sul proprio ruolo, sulle opportunità di collaborare e partecipare alle iniziative scolastiche, di associazioni di volontariato, di enti e istituzioni sviluppando la capacità di proposta e ricerca di soluzioni utili per la comunità.

Uda classi terze Interdisciplinare Pentamestre

#iotutelo

Prodotto finale suggerito : Elaborazione di materiale informativo su elementi storico-architettonici o naturalistici dei beni del patrimonio regionale e delle modalità di fruizione o delle forme di valorizzazione istituzionale o privata / Studio di un caso di messa in sicurezza e conservazione del patrimonio lucano/ Il cielo della Basilicata come



risorse naturale, studi sull'inquinamento luminoso e sulle sue soluzioni/ Costruiamo un museo con l'AI

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze Motorie, Disciplina di indirizzo

Classi: Terze

Periodo: 15 Dicembre 2024 -31 Maggio 2025

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti a conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e ambientale della propria Regione al fine di renderlo fruibile e accessibile e dell'azione della Protezione civile a sua tutela e salvaguardia.

Si guideranno i ragazzi a comprendere l'importanza dell'impegno per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale, favorendo l'educazione al rispetto dei luoghi e delle tradizioni.

Si intende, inoltre, favorire la riflessione sulle opportunità economiche e sociali connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si intende, inoltre, valorizzare le esperienze di associazionismo e volontariato (es. Protezione civile, Pro loco, Comitati di quartiere, Centri giovanili ecc.) partendo dal vissuto dello studente, al fine di promuovere la solidarietà, lo sviluppo e la partecipazione nei diversi contesti sociali, educare alla bellezza e alla promozione del proprio territorio, promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole.



Si approfondirà il tema della partecipazione alla vita cittadina riflettendo sulle risorse produttive ed energetiche, il patrimonio artistico e ambientale, le problematiche e sfide del proprio Comune.

L'UdA richiama i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale e della cittadinanza attiva.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità .

La costruzione di ambienti di vita, città, la scelta di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valorizzazione del patrimonio culturale con strumenti digitali: Creazione di contenuti multimediali per promuovere la cultura locale attraverso tecnologie digitali



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali .

OBIETTIVI SUGGERITI

Riconoscere le funzioni e i ruoli degli organi regionali e di Protezione civile e le politiche di promozione e valorizzazione del territorio

Conoscere l'importanza sociale ed economica della tutela del patrimonio regionale e nazionale

Conoscere le peculiarità del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio regionale

Analizzare le normative di tutela dei beni paesaggistici artistici e culturali italiani per



garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale artistico e culturale del proprio territorio anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali

Metter in atto comportamenti a livello diretto (volontariato, ricerca) o indiretto (diffusione dei temi di discussione, sostegno alle azioni di salvaguardia) a tutela dei beni pubblici

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI SUGGERITI

ORE

DIRITTO

La Regione. Compiti, organi (Cenni)

L'organizzazione della Protezione civile e .
Organi, struttura e compiti.

5

La tutela del patrimonio culturale e naturale
nella Costituzione (art.9 Cost.)

ITALIANO

L'idea del territorio e della sua salvaguardia 3



nei grandi autori del '300.

STORIA

La Basilicata di Federico II .

2

Il FAI

SCIENZE MOTORIE

Gli sport in natura (alpinismo, trekking, mountain bike ecc.) e la vocazione del nostro territorio

2

IRC

Cattedrali e chiese rupestri in Basilicata

2

Protezione civile e tutela del patrimonio nelle emergenze

Inquinamento luminoso

La mobilità sostenibile in un territorio ricco e fragile

DISCIPLINA DI INDIRIZZO

La tutela del patrimonio industriale , il restauro di macchinari storici e linee di produzion e

6

Lo sviluppo di tecnologie avanzate e di materiali innovativi per il monitoraggio e conservazione dei beni del patrimonio

La promozione della bellezza del territorio .
Le nuove sfide della comunicazione

TOTALE ORE

20



TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

1 8 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutazione del
prodotto finale
interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del terzo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo



SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Diritto

Il docente di diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimati

15 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Diritto, IRC, Scienze Motorie, Disciplina di indirizzo

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Elaborazione di materiale promozionale su un monumento o un luogo della Regione Basilicata (opuscolo, poster o presentazione multimediale)

Intervista a esponenti della Protezione civile locale impegnati nella tutela del patrimonio

Podcast

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Debate in classe



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA QUINTO ANNO



Dal diritto di pochi al diritto di tutti

La storia dei diritti umani è un percorso lungo e complesso, nato dall'esigenza di garantire dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, confessione religiosa o condizione sociale. Sin dalle prime dichiarazioni universali, quale la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino nel 1789, si è cercato di affermare principi di giustizia per tutti. Tuttavia, la discriminazione di genere ha sempre rappresentato un ostacolo significativo lungo questo cammino, come le difficoltà che ancora incontrano le minoranze e i migranti.

Per secoli, le donne sono state escluse dalla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, con la loro voce spesso ignorata o soppressa. La lotta per l'uguaglianza di genere si è intensificata nel XIX e XX secolo, con il movimento delle suffragette e la progressiva inclusione dei diritti delle donne nelle agende internazionali. Tuttavia, nonostante i progressi fatti, la discriminazione di genere continua a essere una questione globale, e la parità tra uomini e donne resta una delle sfide più importanti per i diritti umani nell'era moderna.

L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti a riflettere sui diritti umani, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e verso le minoranze e le diversità. Attraverso un percorso di analisi e discussione, gli studenti saranno invitati a comprendere le radici storiche e sociali di queste discriminazioni, sviluppando empatia e consapevolezza critica. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, rispetto e dignità, fondamentali per una convivenza civile e inclusiva.



UdA classi quinte Interdisciplinare Pentamestre

IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI

I diritti umani tra disagio sociale, guerre e migrazioni

Prodotto finale suggerito : Testo espositivo/argomentativo /saggio breve in preparazione alla prova scritta di italiano dell'Esame di Stato

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Diritto, IRC, Disciplina di Indirizzo



Classi: Quinte

Periodo: 15 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2025

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al grande tema dei diritti umani e alle sfide poste dalla società contemporanea. Le disuguaglianze all'interno delle comunità nazionali e tra esse, il disconoscimento di diritti e libertà considerate fondamentali per lo sviluppo civile dei popoli e garantite dagli organismi internazionali nonché sanciti dalle Carte Costituzionali, impongono una profonda riflessione sul vero significato dei diritti umani e sulla loro difesa e attualizzazione.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

4 "Istruzione di qualità"

10 "Ridurre le disuguaglianze"

16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"

Si guideranno i ragazzi ad analizzare il difficile percorso storico- culturale di affermazione e riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo partendo dall'analisi della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani emanata dall'ONU.

Si intende, inoltre, far riflettere gli studenti sul tema delle migrazioni, dell'accesso libero e indiscriminato all'istruzione, della costruzione di muri e barriere e alla recrudescenza di ideologie xenofobe e razziste.



COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE	L'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità.
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza digitale	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



OBIETTIVI
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, e della comunità.
Saper utilizzare in modo creativo ed appropriato contenuti digitali per promuovere campagne sui diritti umani e contrastare la discriminazione, attraverso strategie di comunicazione appropriate

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3).

DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE



DIRITTO	I diritti umani nella Costituzione e nella DUDU	4
ITALIANO	Lecture sul tema delle migrazioni e sulla discriminazione razziale	3
STORIA	Le leggi razziali in Italia e nel mondo Le ideologie xenofobe e razziste	3
INGLESE	La Dichiarazione universale dei diritti umani	3
IRC	I diritti umani nell'enciclica Fratelli tutti di papa Francesco	2
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	I diritti di quarta generazione: i I mondo delle nuove tecnologie, dell'intelligenza artificiale, della bioetica e del loro impatto sulla vita delle persone (scegliere la tematica più aderente al proprio indirizzo). Il valore della vita umana. L'azione della Protezione civile nelle grandi emergenze e negli scenari di guerra e migrazione.	4
TOTALE ORE		19



TEMPI E METODI		
TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
19 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale
Diritto: La Costituzione La dichiarazione universale dei diritti umani	



PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Pentamestre del quinto anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo, analizzare dati e report
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Due docenti Disciplina coinvolta Italiano e Diritto	I docenti di Italiano e Diritto illustrano il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offrono motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	https://youtu.be/36xojulifDk?si=e6e8O4byMcHuP_F0 https://www.coe.int/it/web/compass/the-evolution-



	of-human-rights Video: "il lungo percorso dei diritti umani"
--	---

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIA

SCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

15 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Inglese, Diritto, IRC,
Disciplina di indirizzo

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO	[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE
Tempi stimati 3 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di un testo espositivo/argomentativo sulle tematiche approfondite

VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

+ Partecipazione .

Come sentirsi partecipi dei contesti in cui viviamo?

Il cittadino attivo è colui che consapevolmente sceglie di impegnarsi nella vita delle



comunità a cui appartiene, contribuendo al bene comune. Si parte dalla conoscenza dei bisogni, delle opportunità e delle problematiche del contesto scuola per diventare agenti protagonisti del miglioramento. Il trimestre sarà incentrato sull'affinamento delle competenze di progettazione, gestione delle Assemblee e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione attiva da rivolgere al contesto più ampio del territorio in un'ottica di tutela e promozione del patrimonio, oggetto di riflessione nel pentamestre .

La partecipazione è un elemento chiave nella protezione civile e nella tutela del patrimonio monumentale. La protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze, sia naturali che causate dall'uomo, attraverso la prevenzione, la risposta tempestiva e il coordinamento delle risorse. In questo contesto, la tutela dei monumenti rappresenta un aspetto essenziale, poiché il patrimonio culturale non solo è un simbolo di identità storica e collettiva, ma anche una risorsa economica e turistica. Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione, salvaguardia e sicurezza del proprio territorio, permette di stimolare uno sguardo diverso sul proprio ruolo, sulle opportunità di collaborare e partecipare alle iniziative scolastiche, di associazioni di volontariato, di enti e istituzioni , sviluppando la capacità di proposta e ricerca di soluzioni utili per la comunità.

UdA classi terze Interdisciplinare Trimestre

#ioagisco

Prodotto finale suggerito : Elaborazione di un progetto per le Assemblee di classe e di Istituto /Esperienza di debate in classe

Discipline coinvolte: Diritto, Storia, Discipline di indirizzo

Classi: Terze



Periodo: 12 Settembre 2024 – 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Lo scopo dell'UDA interdisciplinare è di sensibilizzare gli studenti al tema della partecipazione attiva nel contesto scolastico e nelle proprie comunità , promuovendo i principi di iniziativa personale e collettiva , della rappresentanza e delle responsabilità che ne derivano .

L'UdA approfondisce , in particolare , i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU :

Goal 16

“ Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile ; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti , responsabili e inclusivi a tutti i livelli ”

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle assemblee studentesche e degli organi di rappresentanza degli studenti , dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti quali punti di partenza della riflessione sulla comunità scolastica e sul contributo personale al suo sviluppo armonico .

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza , la riflessione sui significati , la pratica quotidiana del dettato costituzionale .



La conoscenza dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme alla base della partecipazione scolastica .

Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza .

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La comprensione dell'importanza dell'analisi, elaborazione e valutazione dei dati, ai fini decisionali , l'utilizzo delle informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana , nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea , degli organismi internazionali , delle Regione e delle Autonomie locali . Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità , locale e nazionale .

OBIETTIVI

Comprendere il valore della partecipazione e della rappresentanza nel contesto scolastico e nelle comunità in cui si vive

Saper progettare, gestire e condurre una assemblea di classe e di Istituto affinché sia un momento significativo di partecipazione democratica

Progettare azioni concrete e ricercare soluzioni per la comunità

Comunicare e collaborare: Interagire con gli altri in modo efficace, utilizzando strumenti digitali per comunicare, collaborare e partecipare a progetti condivisi.

Saper raccogliere informazioni e dati anche in forma digitale e saperli interpretare e riutilizzare ai fini di prendere decisioni condivise

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) , aggiornata alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 183/2024.



DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTI SUGGERITI	ORE
DIRITTO	I decreti delegati e lo Statuto delle studentesse e degli studenti .	8
	La rappresentanza . L'Assemblea di Istituto e le assemblee di classe : contenuti , modalità , verbalizzazione .	
STORIA	I Comuni , le Signorie	3
DISCIPLINA DI INDIRIZZO	L a sicurezza nei luoghi aperti al pubblico (cinema, teatro , aula magna ecc .). Come gestire l e Assemblee di Istituto e di classe in sicurezza	2

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA DEL QUINTO ANNO

Dal diritto di pochi al diritto di tutti

La storia dei diritti umani è un percorso lungo e complesso, nato dall'esigenza di garantire dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, confessione religiosa o condizione sociale. Sin dalle prime dichiarazioni universali, quale la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino nel 1789, si è cercato di affermare principi di giustizia per tutti. Tuttavia, la discriminazione di genere ha sempre rappresentato un ostacolo significativo lungo questo cammino, come le difficoltà che ancora incontrano le minoranze e i migranti.

Per secoli, le donne sono state escluse dalla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, con la loro voce spesso ignorata o soppressa. La lotta per l'uguaglianza di genere si è intensificata nel XIX e XX secolo, con il movimento delle suffragette e la progressiva inclusione dei diritti delle donne nelle agende internazionali. Tuttavia, nonostante i progressi fatti, la discriminazione di genere continua a essere una questione globale, e la parità tra uomini e donne resta una delle sfide più importanti per i diritti umani nell'era moderna.



L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti a riflettere sui diritti umani, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e verso le minoranze e le diversità. Attraverso un percorso di analisi e discussione, gli studenti saranno invitati a comprendere le radici storiche e sociali di queste discriminazioni, sviluppando empatia e consapevolezza critica. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione dei valori di uguaglianza, rispetto e dignità, fondamentali per una convivenza civile e inclusiva.

UdA classi quinte Interdisciplinare Trimestre



Non una di meno

Prodotto finale suggerito : Compito di realtà (discorso alla classe, debate sul tema, intervista ad una donna che si impegna nel campo sociale, politico o economico)

Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, IRC , Storia, Scienze motorie e sportive.

Classi: Quinte

Periodo: 12 Settembre 2024 - 14 Dicembre 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sviluppare la cultura dell'inclusione e del rispetto, partendo da una riflessione sui pregiudizi, gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne al fine di educare gli studenti alla parità di genere e alla cultura dell'uguaglianza.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

5 Parità di genere

10 Ridurre le disuguaglianze



16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Si guideranno i ragazzi alle tematiche delle disuguaglianze e discriminazione basata sul genere per superare i pregiudizi e operare scelte consapevoli.

Si intende, inoltre, far comprendere il significato di uguaglianza quale fondamento di una società democratica e l'importanza della cultura come valore e dell'istruzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	L'uso responsabile, rispettoso e inclusivo dei mezzi di comunicazione virtuali



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



OBIETTIVI
Sviluppare una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati al superamento degli stereotipi di genere e non solo
Acquisire consapevolezza sul valore della cultura e dell'istruzione nel superamento degli stereotipi e
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Utilizzare le tecnologie digitali per risolvere problemi, analizzare dati e prendere decisioni informate.

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata al D.M 183/24



DISCIPLINE COINVOLTE		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO	Art. 3 Cost. La parità di genere nella Costituzione Gli stereotipi. Il femminicidio Codice Rosso	6
STORIA	Il diritto al voto delle donne	2
IRC	Pari dignità uomo -donna, il valore e i diritti della persona	1
ITALIANO	Le donne nella letteratura	4
SCIENZE MOTORIE	Gli sport e la discriminazione di genere	1
TOTALE ORE		14

TEMPI E METODI



TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
14 ORE	☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Brainstorming ☐ Flipped classroom	☐ Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)	
Libri di testo	Materiale digitale



PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre del quinto anno
PREREQUISITI	Leggere e interpretare testi di vario tipo
SVOLGIMENTO	[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
Tempi stimati 1 ora Docenti coinvolti Docenti in compresenza Disciplina coinvolta Diritto Italiano	Il docente di Diritto illustra il percorso dell'Uda e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.
Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire	La storia di Masha Amini La situazione delle donne e degli uomini afghani



SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI
CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

10 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Discipline coinvolte

Diritto, Italiano, Scienze motorie,

Storia, IRC

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.

Svolgimento	[3.] Restituzione e valutazione
Tempi stimati 3 ore Docenti coinvolti Docenti dell'UdA	Elaborazione di un discorso breve che partendo dalle esperienze di attivisti per i diritti delle donne (es. Manifestanti iraniani) esponga alla classe le ragioni per le quali battersi per la parità e la libertà e con quali strumenti



VERIFICA DI FINE UDA
Valutazione del prodotto finale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.
ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE
C reazione di contenuti digitali per promuovere l'uguaglianza di genere e la lotta alle discriminazioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA SECONDO ANNO

BenESSERE

Come migliorare la qualità della vita e promuovere uno stato di benessere integrato, basato sulla cura del corpo e della mente?

Il benessere è uno stato fisico, mentale e sociale. Il benessere psicofisico si riferisce a un equilibrio tra mente e corpo, e la consapevolezza alimentare gioca un ruolo chiave in questo equilibrio. Essere consapevoli delle proprie abitudini alimentari significa fare scelte informate e salutari che non solo nutrono il corpo, ma favoriscono anche il benessere mentale ed emotivo. Questa tema del secondo anno guiderà gli studenti ad acquisire la consapevolezza di quanto la propria salute derivi da scelte alimentari e stili di vita corretti. Il riconoscimento degli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web, gaming) può diventare uno strumento utile per prevenire il dilagare di questi fenomeni e stimolare la ricerca di altri modi di interagire, di socializzare e di essere responsabili della propria e dell'altrui crescita.



UdA classi seconde Interdisciplinare Pentamestre

Liberi da.. Liberi di

Prodotto finale suggerito : Attività pratica in cui gli studenti svilupperanno un progetto di prevenzione: creare una campagna di sensibilizzazione per la scuola o la comunità locale, utilizzando manifesti, video, opuscoli o social media.

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto , Scienze Integrate (Chimica) , Scienze motorie, STA

C classi: Seconde

Periodo: 15 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2025

FINALITA'

L' UdA interdisciplinare intende sensibilizzare gli studenti sui rischi legati a diverse forme di dipendenza e promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli.

Si guideranno i ragazzi, partendo dalle evidenze scientifiche, alla conoscenza delle diverse forme di dipendenza (sostanze, tecnologia, gioco d'azzardo, ecc.), degli effetti sulla salute e sulla sicurezza propria e altrui, sulle conseguenze che le dipendenze hanno sulla qualità delle proprie relazioni sociali e della propria comunità.



Gli studenti saranno stimolati a riconoscere quanto le componenti emotive individuali, l'influenza del gruppo dei pari e le caratteristiche del proprio contesto sociale di appartenenza possano influire sulle scelte e sugli stili di vita potenzialmente a rischio. Si intende favorire quindi anche l'analisi delle cause psicologiche, sociali e culturali che possono portare alle dipendenze, per sollecitare la ricerca di relazioni di aiuto o per proporsi attivamente per la prevenzione del problema tra i pari.

Promuovere la consapevolezza delle risorse di aiuto disponibili sul territorio.

Il percorso si collega all'obiettivo dell'Agenda 2030

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute.

Il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

L'uso responsabile, rispettoso e inclusivo dei mezzi di comunicazione virtuali. La consapevolezza sui rischi di dipendenza nel web.



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .

Competenza n. 12

Salvaguardare la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sè e degli altri

OBIETTIVI

Conoscere le dinamiche delle dipendenze e conoscere le risorse di supporto sul territorio.



Comprendere il valore della prevenzione, con un focus sull'importanza di uno stile di vita sano e di relazioni sociali positive

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sè stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo , alla reputazione social.

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) aggiornata alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183 / 2024.

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI SUGGERITI

ORE

DIRITTO

Il ruolo dello Stato nella gestione delle dipendenze e la responsabilità di promuovere il benessere e tutelare la salute pubblica , fare campagne di informazione e sensibilizzazione

ITALIANO

Lectture antologiche sul tema

4



INGLESE	Lettura di articoli in inglese sul tema	3
SCIENZE MOTORIE	Il doping e gli effetti sulla salute	3
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	Le sostanze stupefacenti	3
STA	Le dipendenze tecnologiche . Il gaming.	3
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI

TEMPO STIMATO

20 ORE

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Brainstorming
- ☐ Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare



STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del secondo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Idee per iniziare in modo più sfidante o
per approfondire



SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

17 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo
docente

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al
fine di raggiungere le competenze presenti
nell'Uda.

Discipline coinvolte

Italiano, Inglese, Diritto, Scienze
Integrate (Chimica), Scienze motorie,
STA

SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA



VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell' impegno, dell' interesse e della partecipazione degli alunni . Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof .

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Sviluppo di infografiche e video animati per spiegare i rischi legati all'uso eccessivo di dispositivi digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMA PRIMO ANNO

L E REGOLE DELLO STARE INSIEME E LA RESPONSABILITA' COLLETTIVA

Perché partire dalle regole? Conoscere le regole che disciplinano le nostre comunità, consente di poterle condividere. È necessario che gli studenti le trovino significative e idonee per stare bene insieme. Se le regole vengono percepite solo come imposizione dall'alto, generano passività, indifferenza o ribellione. Se sono condivise possono generare un senso di libertà, di responsabilità, di autonomia e permettono di imparare a stabilire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e valutare le conseguenze dei propri comportamenti; rendono il cittadino capace di sentirsi parte di un gruppo accogliente, solidale, motivato e responsabile. Si può usufruire delle regole condivise quando emergono delle difficoltà e scegliere il rispetto come forma di solidarietà e senso civico. Un esempio pratico deriva dai valori che ispirano la Protezione civile.

Conoscere le regole di comportamento e il sistema di Protezione Civile è fondamentale per la sicurezza individuale e collettiva e possono fare la differenza in situazioni di crisi. La comprensione delle norme da seguire e le buone pratiche di prevenzione permettono agli studenti di agire consapevolmente in caso di emergenza, riducendo i rischi per sé e per gli altri.



UdA classi prime Interdisciplinare Pentamestre

#IONON RISCHIO

LA PROTEZIONE CIVILE

Prodotto finale suggerito : Materiale divulgativo sugli scopi e valori della Protezione civile/ Vademecum sui comportamenti sicuri da adottare a scuola nei diversi ambienti

Discipline coinvolte: Diritto, Scienze Integrate (Biologia , Chimica, Fisica) e Scienze Motorie , TTRG

Classi: Prime

Periodo: 11 Dicembre 2024 - 31 Maggio 2024

FINALITA'

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sulle problematiche globali post e dal cambiamento climatico , sui rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio e sui comportamenti corretti nei diversi contesti di rischio (naturali, industriali, ambientali).



L'UDA mira a comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi.

L'UDA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

13 "Lotta contro il cambiamento climatico"

Si guideranno i ragazzi ad analizzare le cause e gli effetti del cambiamento climatico favorendo la riflessione sui comportamenti responsabili e la scelta di stili di vita sostenibili.

Si intende, inoltre, guidare gli studenti a identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minore impatto ambientale e per adottare comportamenti responsabili e consapevoli in tema di sicurezza e prevenzione.

COLLEGAMENTI CON LE LINEE GUIDA

NUCLEO 1. COSTITUZIONE

La conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e della Protezione civile.

La tutela dell'ambiente e del territorio.

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione critica di dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate. La responsabilità della condivisione



COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni , alle fonti , ai contenuti digitali in modo critico responsabile e consapevole

OBIETTIVI



Riconoscere i doveri delle generazioni di oggi nei confronti di quelle future

Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione Civile

Acquisire, valutare e utilizzare l'informazione in modo critico, selezionando fonti affidabili e verificando la veridicità dei contenuti

Comprendere l'importanza della condivisione di informazioni validate in particolare nei contesti di emergenza

L'UdA prevede uno studio interdisciplinare, in linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che "stabilisce la trasversalità dell'insegnamento" dell'educazione civica (art. 2, comma 3) , aggiornata alle Linee Guida DM 183/2024

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINA

ARGOMENTI

ORE

DIRITTO

La protezione civile. Il codice , il sistema di prevenzione nazionale dai rischi e la gestione delle emergenze (Cenni)

5

La responsabilità di condividere dati e fatti, notizie validate da fonti istituzionali, in particolare in caso di emergenza



	Tecniche costruttive (Cenni)	
TTRG	La sicurezza a scuola	3
	Lecture di mappe e piantine sulle vie di fuga	
	Il riscaldamento globale	
	L'effetto serra	
SCIENZE DELLA TERRA	La riduzione delle emissioni e l'inquinamento dell'aria, acqua, terra	5
	I terremoti	
	Il rischio idrogeologico	
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	Gli inquinanti dell'atmosfera dal punto di vista chimico	3
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	I fenomeni atmosferici	2
SCIENZE MOTORIE	La tutela della salute nelle situazioni di rischio.	2
TOTALE ORE		20

TEMPI E METODI



TEMPO STIMATO	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
20 ORE	□ Lezione frontale □ Lezione partecipata □ Brainstorming □ Flipped classroom	Valutazione del prodotto finale interdisciplinare

STRUMENTI (da completare a cura dei docenti)

Libri di testo

Materiale digitale

PIANIFICAZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Pentamestre del primo anno

PREREQUISITI

Leggere e interpretare testi di vario tipo

SVOLGIMENTO

[1.] INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO

Tempi stimati

Il docente di Scienze illustra il percorso dell'Uda



1 ora

Docenti coinvolti

Un docente

Disciplina coinvolta

Scienze della Terra

e le discipline coinvolte ed offre motivazioni per lavorare al percorso.

Idee per iniziare in modo più sfidante o per approfondire
Vedere con gli alunni una puntata di "Sempre al tuo fianco" fiction su Rai1

SVOLGIMENTO

[2.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Tempi stimato

17 ore

Docenti coinvolti

contitolarità della docenza/un solo docente

Discipline coinvolte

Ogni docente svilupperà il percorso previsto al fine di raggiungere le competenze presenti nell'Uda.



SVOLGIMENTO

[3.] RESTITUZIONE E VALUTAZIONE

Tempi stimati

2 ore

Docenti coinvolti

Docenti dell'UdA

VERIFICA DI FINE UDA

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al Ptof.

ALTRE PROPOSTE DI PRODOTTO FINALE

Creazione di una "Carta Digitale della sicurezza a scuola" che definisce regole e comportamenti responsabili, collegati alla risposta adeguata in caso di emergenza

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le principali attività svolte dall'istituto per favorire lo sviluppo di competenze trasversali riguardano soprattutto l'orientamento in uscita. L'istituto ha rapporti consolidati con l'Università degli Studi della Basilicata, con la quale collabora grazie al progetto Piano Lauree Scientifiche. La "metodologia PLS" si fonda sulla realizzazione di attività laboratoriali congiunte, Università-Scuola, proposte agli studenti per realizzare efficaci attività di orientamento e ai docenti per attività formative. Prima che spazio fisico dotato di particolari attrezzature, la metodologia laboratoriale riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Il PLS promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico. Con questa chiave di lettura vanno considerate le attività PLS realizzate presso tutte le sedi universitarie. Dall'a.s. 2015/2016, grazie ad una convenzione, il nostro istituto e l'ateneo collaborano e individuano attività integrative, metodologie, materiale didattico e obiettivi formativi relativi alle discipline di ambito informatico e matematico, al fine di definire le conoscenze propedeutiche al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche. Il



superamento di una verifica finale garantirà ai nostri studenti che si iscriveranno al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, fino a un massimo di 5 Crediti Formativi Universitari. La città è situata tra due delle più importanti aree industriali della regione, quella di Melfi e quella di Tito Scalo. Attraverso progetti riguardanti le attività relative alla Formazione Scuola Lavoro, l'istituto ha costruito nel tempo efficaci rapporti di collaborazione con le aziende, con le quali collabora nella definizione di specifici obiettivi formativi e trasversali. Negli ultimi, stretti rapporti di collaborazione, in tale direzione, sono stati posti in essere con l'azienda INTEMA di Tito Scalo. INTEMA fa parte del Gruppo Industriale MPH. Il Gruppo MPH opera nel mercato nazionale ed internazionale dell'Information Technology, delle Utilities, della Pubblica Amministrazione, dell'Industria e della Sanità. Ad oggi impegna quasi 1.000 addetti su 8 stabilimenti (5 ubicati in Basilicata, 2 in Veneto ed 1 in Lettonia). L'azienda, dall'a.s. 2016-17 "adotta" una classe del triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di Picerno, svolgendo attività laboratoriali pianificate in collaborazione con il Consiglio di classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica punta su temi chiave quali: le regole dello stare insieme e la responsabilità collettiva, il benessere, la partecipazione, i pilastri dell'Unione Europea: sostenibilità competitiva, inclusione e innovazione, dal diritto di pochi al diritto di tutti. Esso si basa sulla compartecipazione di tutte le discipline, distribuite tra Trimestre e Pentamestre per un monte ore annuo pari a 33 ore.

Importante è anche l'impiego del SL, approccio didattico che abitua gli studenti a ripensare i propri apprendimenti in ragione della responsabilità collettiva, del benessere sociale e dell'impegno civico.

Nell'allegato di approfondimento sono riportati e dettagliatamente declinati i temi/argomenti per ogni annualità concordati nei dipartimenti come punto di riferimento per l'azione dei singoli docenti, nonché gli argomenti scelti dagli stessi in base al grado di affinità con le macroaree indicate.



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA 25 26.pdf

Lavorare per competenze

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che esse "sono descritte in termine di responsabilità e autonomia", esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. Di conseguenza anche la loro valutazione implica, secondo un'efficace formula, "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa". Queste indicazioni spingono i docenti del nostro istituto a progettare percorsi che integrino quanto sviluppato nell'area generale e quanto oggetto di insegnamento nell'area specifica di ciascun indirizzo. In particolare nel promuovere le competenze di natura tecnica proprie di ciascun indirizzo si cerca di evidenziare i collegamenti esistenti con le conoscenze e le abilità introdotte negli assi matematico e scientifico-tecnologico e, viceversa, si tenta di evidenziare come l'applicazione dei concetti, principi e procedimenti degli assi matematico e scientifico-tecnologico sia fondamentale per la costruzione delle competenze tecniche e tecnologiche. Questa impostazione implica una particolare cura nella progettazione didattica dei vari insegnamenti e nella loro realizzazione, cercando in primo luogo una sistematica collaborazione tra i docenti delle varie discipline coinvolte e, in secondo luogo, favorendo una costante verifica della capacità di collegamento da parte degli studenti tra quanto appreso nell'area comune e quanto affrontato nell'area di indirizzo e viceversa. Nella progettazione del piano di lavoro, gli



abbinamenti tra abilità, conoscenze e corrispondenti competenze sono affidati alla libertà progettuale di ciascun dipartimento e successivamente al singolo docente della disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento. I modelli di programmazione disciplinare per competenze sono strutturati in coerenza con le schede disciplinari ministeriali.

Competenze certificate al termine del Primo Biennio

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.



Approfondimento

[link alle progettazioni dipartimentali a.s. 2025 2026](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progettualità Erasmus+ e cooperazione internazionale

La partecipazione ai programmi Erasmus+ gioca un ruolo chiave: la scuola è attivamente coinvolta in progetti di cooperazione su larga e piccola scala, collaborando con scuole europee, enti di formazione, università e associazioni per affrontare tematiche cruciali come la lotta all'abbandono scolastico precoce (ESL), il bullismo e il cyberbullismo, e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica. Le mobilità di breve termine per studenti, soprattutto nel settore VET (Vocational Education and Training), offrono opportunità di consolidamento delle competenze linguistiche ed esperienze di formazione scuola-lavoro in contesti lavorativi e formativi europei. Inoltre, mobilità fisiche di docenti e studenti promuovono lo scambio di buone pratiche su temi legati alla sostenibilità e all'innovazione pedagogica nelle materie professionalizzanti. Le esperienze di job shadowing per docenti e staff in scuole europee all'avanguardia contribuiscono alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e alla promozione del benessere scolastico. In questo contesto, la scuola ospita delegazioni di docenti e studenti da Francia e Portogallo per la condivisione di buone pratiche innovative, come la webradio, la "Notte degli Inventori", il Service Learning e l'approccio laboratoriale nell'insegnamento delle materie STEM e di indirizzo. Le biblioteche scolastiche vengono ripensate come spazi



culturali dinamici, dove l'interazione tra studenti di diverse nazionalità favorisce la crescita multiculturale e linguistica e l'incontro tra i docenti diviene occasione di confronto e di stimolo a nuove progettazioni.

Parallelamente, la scuola partecipa a progetti virtuali eTwinning, che permette la collaborazione tra scuole su progetti digitali e multiculturali, sviluppando competenze linguistiche, digitali e soft skills.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi terze
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

Approfondimento:

L'internazionalizzazione nella scuola rappresenta pertanto un elemento fondamentale per arricchire l'offerta formativa e preparare studenti e docenti a una dimensione globale dell'educazione. In linea con le Linee Guida sull'Internazionalizzazione del 2024, la scuola si impegna nello sviluppo di una rete europea, nell'implementazione di progetti e attività che favoriscano la cooperazione, l'ospitalità, lo scambio di buone pratiche e l'esperienza all'estero. Così facendo intende ottemperare anche alle indicazioni contenute nel DM 65/2023, il quale mira proprio ad accrescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali delle studentesse, degli studenti e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche.

○ Attività n° 2: Potenziamento Multilinguistico e Certificazioni, rafforzamento della cittadinanza europea

L'internazionalizzazione è ulteriormente rafforzata dai percorsi di Educazione civica incentrati sull'UE, la sua storia e le istituzioni, i suoi valori e le scelte strategiche per il futuro dei cittadini; dai progetti del PNRR sul multilinguismo, dalla presenza di una



madrelingua Fulbright tramite protocollo con l'Ambasciata degli Stati Uniti e da corsi di lingua inglese per studenti e docenti, che offrono agli studenti e al personale scolastico opportunità di miglioramento delle competenze linguistiche, fondamentali per operare efficacemente in diversi contesti lavorativi, professionali e universitari. In sintesi, la scuola si configura come un centro che integra la dimensione europea e internazionale, in cui l'interazione di dimensioni linguistiche, digitali, culturali e pedagogiche è al centro del processo di sviluppo e innovazione didattica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi terze
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

Approfondimento:

L'internazionalizzazione nella scuola rappresenta pertanto un elemento fondamentale per arricchire l'offerta formativa e preparare studenti e docenti a una dimensione globale dell'educazione. In linea con le Linee Guida sull'Internazionalizzazione del 2024, la scuola si impegna nello sviluppo di una rete europea, nell'implementazione di progetti e attività che favoriscano la cooperazione, l'ospitalità, lo scambio di buone pratiche e l'esperienza all'estero.

○ **Attività n° 3: Cooperazione e Scambio con le scuole francesi dell' Académie de Créteil, Francia**

L'istituto ha consolidato la cooperazione con il Lycée polyvalent, Lycée des métiers Louis Armand (Nogent-sur Marne), scuola appartenente all' Académie de Créteil , Francia per attività di scambio di studenti e docenti sulle tematiche delle green energies, prototipazione, robotica e automazione, attraverso le metodologie del project work, problem solving e case study. Le mobilità prevedono una fase virtuale congiunta sulla piattaforma eTwinning per favorire l'interazione e la conoscenza tra gli studenti e i docenti, la discussione nei focus group sul progetto condiviso, il cooperative learning, il miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi terze
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's play with STEM!

○ Attività n° 4: Implementazione dei progetti Erasmus VET con INAAP

In seguito all'esperienza del progetto KA122-VET, l'istituto prevede di avviare la progettazione Erasmus+ VET con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAAP per nel campo professionale per lo sviluppo di competenze lavorative aderenti alle richieste del mercato del lavoro UE, attraverso i seguenti canali:

1. Mobilità individuale a fini dell'apprendimento (KA1) che offre l'opportunità di vivere un'esperienza di apprendimento professionale all'estero per studenti, insegnanti, formatori.
2. Partenariati per la cooperazione (KA2) che mirano a sviluppare iniziative di cooperazione tra diverse organizzazioni nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport, promuovendo l'innovazione, lo scambio di esperienze e di conoscenze.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte
- DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

Approfondimento:

La progettualità Erasmus + nel settore VET in collaborazione con l'INAPP, incaricata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e operante nel quadro di una Convenzione con la Commissione europea prevede attività di:

Mobilità individuale a fini dell'apprendimento (KA1), che offre l'opportunità di intraprendere un'esperienza di apprendimento professionale in un altro Paese a studenti, occupati, disoccupati, apprendisti, neodiplomati, neo qualificati, insegnanti, formatori,



esperti del mondo della formazione professionale iniziale e continua e organizzazioni della società civile.

Partenariati per la cooperazione (KA2), che mirano a sviluppare iniziative di cooperazione e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e di know-how tra diverse tipologie di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

TCA – Attività transnazionali di cooperazione (KA3) per supportare la cooperazione tra le organizzazioni attive in ambito istruzione, formazione e giovani e favorire lo sviluppo di progetti (soprattutto partenariati strategici KA2, ma non necessariamente) in linea con obiettivi e priorità del programma. Le Agenzie nazionali di tutti i Paesi partecipanti a Erasmus+ organizzano attività rivolte a potenziali partecipanti al programma.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Operare comunicare e innovare nell'ambito delle STEAM**

L'azione intende favorire il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e integrare le stesse con le discipline umanistiche attraverso l'implementazione dello sviluppo delle capacità scientifico-tecnologiche e digitali, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, unitamente allo sviluppo di competenze linguistico-letterarie abbinando così conoscenze e modalità di approccio diversificate ma interconnesse nonché necessarie a confrontarsi con il mondo reale. Essa si basa sulla costruzione di un sempre più proficuo dialogo e di un orizzonte progettuale condiviso tra i dipartimenti disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze, Informatica nonché sull'interazione con il dipartimento di Lettere non solo nell'ottica di una combinazione utile a far maturare negli studenti competenze trasversali, ma con l'obiettivo di sviluppare una padronanza linguistica in ambito scientifico funzionale al contatto con futuri contesti lavorativi e/o di studio. Non meno importante è il possibile apporto proveniente da un impiego costruttivo e mirato dell'IA, strumento efficace per la ricerca e la progettazione interdisciplinari ma anche per il potenziamento e l'acquisizione di nuove competenze STEAM nel rispetto delle "Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche, Versione 1.0 anno 2025" che pongono attenzione su consapevolezza, antropocentrismo, equità, innovazione etica e responsabile.

Constate le difficoltà che, soprattutto al biennio, gli studenti manifestano nell'utilizzo delle competenze linguistiche quali veicolo e supporto alle competenze scientifiche, l'azione prevede due direttrici:



per il Biennio laboratori cooperativi basati sull'esplorazione e la ricerca (Inquiry Based Learning) anche informatizzata di riferimenti letterari su specie naturalistiche e faunistiche presenti sul territorio, analizzate e studiate nell'ambito di attività educativo-ambientali

per il Triennio attività di Debate su argomenti di natura scientifica accompagnate da un uso consapevole dei media, dalla capacità di valutare criticamente le informazioni online partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;

Accanto a questo percorso per il Triennio in particolare si svolgono:

attività di laboratorio ed esperienze di Formazione scuola-lavoro in contesti operativi che consentono agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti intercettando le richieste provenienti dal mondo del lavoro;

attività di orientamento verso qualificati contesti professionali nelle STEM anche attraverso una formazione mirata ed efficace grazie ad ACADEMY: accordo tra l'istituto, le aziende e le istituzioni per il futuro lavorativo degli studenti sul territorio;

attività legate al pensiero computazionale con robot, computer, dispositivi elettronici e tutte le attrezzature e dispositivi tecnologici a disposizione dell'istituto acquistati con le risorse PNRR che favoriscono processi logico-creativi atti a risolvere problemi o realizzare progetti pianificando una strategia e ripercorrendo passaggi e procedure mediante la riflessione metacognitiva proprio perché chiarendo le scelte effettuate è possibile contribuire all'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche in continua evoluzione: sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione secondo la metodologia dell'Hackathon- esperienze di apprendimento in ambienti innovativi con risorse digitali interattive-spazi di esplorazione e sperimentazione a scopo didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle STEAM saranno valutate in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

saper interpretare correttamente il compito assegnato richiamando competenze e abilità possedute e integrarle con altre in un'ottica interdisciplinare;

saper ripercorrere in chiave metacognitiva il processo utilizzato per la realizzazione di un compito/progetto;

saper effettuare un compito di realtà specialmente in contesti diversi da quelli noti ma richiedenti conoscenze e abilità già acquisite;

sviluppare il pensiero creativo-computazionale;

servirsi di fonti informative di carattere differente;

utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed efficace anche in riferimento all'IA;

sviluppare capacità di attenzione e riflessione;

utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;

maturare spirito cooperativo e responsabile;

acquisire la sostenibilità ambientale come orizzonte di senso nelle azioni progettuali e di intervento pratico nella realtà.

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Operare comunicare e innovare nell'ambito delle STEAM**

L'azione intende favorire il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e integrare le stesse con le discipline umanistiche attraverso l'implementazione dello sviluppo delle capacità scientifico-tecnologiche e digitali, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione unitamente allo sviluppo di competenze linguistico-letterarie abbinando così conoscenze e modalità di approccio diversificate ma interconnesse nonché necessarie a confrontarsi con il mondo reale. Essa si basa sulla costruzione di un sempre più proficuo dialogo e di un orizzonte progettuale condiviso tra i dipartimenti disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze, Informatica nonché sull'interazione con il dipartimento di Lettere non solo nell'ottica di una combinazione utile a far maturare negli studenti competenze trasversali, ma con l'obiettivo di sviluppare una padronanza linguistica in ambito scientifico funzionale al contatto con futuri contesti lavorativi e/o di studio.

Constate le difficoltà che, soprattutto al biennio, gli studenti manifestano nell'utilizzo delle competenze linguistiche quali veicolo e supporto alle competenze scientifiche, l'azione prevede due direttrici:

per il Biennio laboratori cooperativi basati sull'esplorazione e la ricerca (Inquiry Based Learning) anche informatizzata di riferimenti letterari su specie naturalistiche e faunistiche presenti sul territorio, analizzate e studiate nell'ambito di attività educativo-ambientali

per il Triennio attività di Debate su argomenti di natura scientifica accompagnate da un uso consapevole dei media, dalla capacità di valutare criticamente le informazioni online partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;

Accanto a questo percorso per il Triennio in particolare si svolgono:



attività di laboratorio ed esperienze di PCTO in contesti operativi che consentono agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti intercettando le richieste provenienti dal mondo del lavoro;

attività di orientamento verso qualificati contesti professionali nelle STEM anche attraverso una formazione mirata ed efficace grazie ad ACADEMY: accordo tra l'istituto, le aziende e le istituzioni per il futuro lavorativo degli studenti sul territorio;

attività legate al pensiero computazionale con robot, computer, dispositivi elettronici che favoriscono processi logico-creativi atti a risolvere problemi o realizzare progetti pianificando una strategia e ripercorrendo passaggi e procedure mediante la riflessione metacognitiva proprio perché, chiarendo le scelte effettuate, è possibile contribuire all'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche in continua evoluzione: sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione secondo la metodologia dell'Hackathon- esperienze di apprendimento in ambienti innovativi con risorse digitali interattive-spazi di esplorazione e sperimentazione a scopo didattico (Escape room)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle STEAM saranno valutate in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

saper interpretare correttamente il compito assegnato richiamando competenze e abilità possedute e integrarle con altre in un'ottica interdisciplinare;

saper ripercorrere in chiave metacognitiva il processo utilizzato per la realizzazione di un compito/progetto;

saper effettuare un compito di realtà specialmente in contesti diversi da quelli noti ma richiedenti conoscenze e abilità già acquisite;

sviluppare il pensiero creativo-computazionale;

servirsi di fonti informative di carattere differente;

utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed efficace;

sviluppare capacità di attenzione e riflessione;

utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;

maturare spirito cooperativo e responsabile.

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Operare comunicare e innovare nell'ambito delle STEAM**



L'azione intende favorire il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e integrare le stesse con le discipline umanistiche attraverso l'implementazione dello sviluppo delle capacità scientifico-tecnologiche e digitali, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione unitamente allo sviluppo di competenze linguistico-letterarie abbinando così conoscenze e modalità di approccio diversificate ma interconnesse nonché necessarie a confrontarsi con il mondo reale. Essa si basa sulla costruzione di un sempre più proficuo dialogo e di un orizzonte progettuale condiviso tra i dipartimenti disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze, Informatica nonché sull'interazione con il dipartimento di Lettere non solo nell'ottica di una combinazione utile a far maturare negli studenti competenze trasversali, ma con l'obiettivo di sviluppare una padronanza linguistica in ambito scientifico funzionale al contatto con futuri contesti lavorativi e/o di studio.

Constate le difficoltà che, soprattutto al biennio, gli studenti manifestano nell'utilizzo delle competenze linguistiche quali veicolo e supporto alle competenze scientifiche, l'azione prevede due direttrici:

per il Biennio (relativamente all'indirizzo Grafica e Comunicazione) laboratori cooperativi basati sull'esplorazione e la ricerca (Inquiry Based Learning) anche informatizzata per l'analisi e il monitoraggio delle esigenze del mercato dei settori di riferimento;

per il Triennio attività di Debate su argomenti di natura scientifica accompagnate da un uso consapevole dei media, dalla capacità di valutare criticamente le informazioni online partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;

Accanto a questo percorso per il Triennio in particolare si svolgono:

attività di laboratorio ed esperienze di PCTO in contesti operativi che consentono agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti intercettando le richieste provenienti dal mondo del lavoro;

attività di orientamento verso qualificati contesti professionali nelle STEM anche attraverso una formazione mirata ed efficace grazie ad ACADEMY: accordo tra l'istituto, le aziende e le istituzioni per il futuro lavorativo degli studenti sul territorio;

attività legate al pensiero computazionale con robot, computer, dispositivi elettronici che favoriscono processi logico-creativi atti a risolvere problemi o realizzare progetti pianificando una strategia e ripercorrendo passaggi e procedure mediante la riflessione



metacognitiva proprio perché, chiarendo le scelte effettuate, è possibile contribuire all'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche in continua evoluzione: sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione secondo la metodologia dell'Hackathon- esperienze di apprendimento in ambienti innovativi con risorse digitali interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle STEAM saranno valutate in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

saper interpretare correttamente il compito assegnato richiamando competenze e abilità possedute e integrarle con altre in un'ottica interdisciplinare;

saper ripercorrere in chiave metacognitiva il processo utilizzato per la realizzazione di un compito/progetto;

saper effettuare un compito di realtà specialmente in contesti diversi da quelli noti ma richiedenti conoscenze e abilità già acquisite;

sviluppare il pensiero creativo-computazionale;



- servirsi di fonti informative di carattere differente;
- utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed efficace;
- sviluppare capacità di attenzione e riflessione;
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;
- maturare spirito cooperativo e responsabile.

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Operare comunicare e innovare nell'ambito delle STEAM**

L'azione intende favorire il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e integrare le stesse con le discipline umanistiche attraverso l'implementazione dello sviluppo delle capacità scientifico-tecnologiche e digitali, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione unitamente allo sviluppo di competenze linguistico-letterarie abbinando così conoscenze e modalità di approccio diversificate ma interconnesse nonché necessarie a confrontarsi con il mondo reale. Essa si basa sulla costruzione di un sempre più proficuo dialogo e di un orizzonte progettuale condiviso tra i dipartimenti disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze, Informatica nonché sull'interazione con il dipartimento di Lettere non solo nell'ottica di una combinazione utile a



far maturare negli studenti competenze trasversali, ma con l'obiettivo di sviluppare una padronanza linguistica in ambito scientifico funzionale al contatto con futuri contesti lavorativi e/o di studio.

Constate le difficoltà che, soprattutto al biennio, gli studenti manifestano nell'utilizzo delle competenze linguistiche quali veicolo e supporto alle competenze scientifiche, l'azione prevede due direttrici:

per il Biennio laboratori cooperativi basati sull'esplorazione e la ricerca (Inquiry Based Learning) anche informatizzata di informazioni connesse con l'esplorazione e la conoscenza di aspetti storico-artistico-monumentali del territorio.

per il Triennio attività di Debate su argomenti di natura scientifica accompagnate da un uso consapevole dei media, dalla capacità di valutare criticamente le informazioni online partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;

Accanto a questo percorso per il Triennio in particolare si svolgono:

attività di laboratorio ed esperienze di PCTO in contesti operativi che consentono agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti intercettando le richieste provenienti dal mondo del lavoro;

attività di orientamento verso qualificati contesti professionali nelle STEM anche attraverso una formazione mirata ed efficace grazie ad ACADEMY: accordo tra l'istituto, le aziende e le istituzioni per il futuro lavorativo degli studenti sul territorio;

attività legate al pensiero computazionale con robot, computer, dispositivi elettronici che favoriscono processi logico-creativi atti a risolvere problemi o realizzare progetti pianificando una strategia e ripercorrendo passaggi e procedure mediante la riflessione metacognitiva proprio perché chiarendo le scelte effettuate è possibile contribuire all'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche in continua evoluzione: sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione secondo la metodologia dell'Hackathon- esperienze di apprendimento in ambienti innovativi con risorse digitali interattive e nuove strumentazioni atte a rilevare il territorio in modo puntuale e coerente con i tempi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle STEAM saranno valutate in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

saper interpretare correttamente il compito assegnato richiamando competenze e abilità possedute e integrarle con altre in un'ottica interdisciplinare;

saper ripercorrere in chiave metacognitiva il processo utilizzato per la realizzazione di un compito/progetto;

saper effettuare un compito di realtà specialmente in contesti diversi da quelli noti ma richiedenti conoscenze e abilità già acquisite;

sviluppare il pensiero creativo-computazionale;

servirsi di fonti informative di carattere differente;

utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed efficace;

sviluppare capacità di attenzione e riflessione;

utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;

maturare spirito cooperativo e responsabile.



Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Operare comunicare e innovare nell'ambito delle STEAM**

L'azione intende favorire il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e integrare le stesse con le discipline umanistiche attraverso l'implementazione dello sviluppo delle capacità scientifico-tecnologiche e digitali, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione unitamente allo sviluppo di competenze linguistico-letterarie abbinando così conoscenze e modalità di approccio diversificate ma interconnesse nonché necessarie a confrontarsi con il mondo reale. Essa si basa sulla costruzione di un sempre più proficuo dialogo e di un orizzonte progettuale condiviso tra i dipartimenti disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze, Informatica nonché sull'interazione con il dipartimento di Lettere non solo nell'ottica di una combinazione utile a far maturare negli studenti competenze trasversali, ma con l'obiettivo di sviluppare una padronanza linguistica in ambito scientifico funzionale al contatto con futuri contesti lavorativi e/o di studio.

Per il Triennio del Corso Serale possono essere previste:

attività di laboratorio ed esperienze in contesti operativi che consentono agli studenti di



analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti intercettando le richieste provenienti dal mondo del lavoro;

attività di orientamento verso qualificati contesti professionali nelle STEM anche attraverso una formazione mirata ed efficace grazie ad ACADEMY: accordo tra l'istituto, le aziende e le istituzioni per il futuro lavorativo degli studenti sul territorio;

attività legate al pensiero computazionale con robot, computer, dispositivi elettronici che favoriscono processi logico-creativi atti a risolvere problemi o realizzare progetti pianificando una strategia e ripercorrendo passaggi e procedure mediante la riflessione metacognitiva proprio perché chiarendo le scelte effettuate è possibile contribuire all'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle STEAM saranno valutate in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

saper interpretare correttamente il compito assegnato richiamando competenze e abilità possedute e integrarle con altre in un'ottica interdisciplinare;

saper ripercorrere in chiave metacognitiva il processo utilizzato per la realizzazione di un compito/progetto;

saper effettuare un compito di realtà specialmente in contesti diversi da quelli noti ma richiedenti conoscenze e abilità già acquisite;



- sviluppare il pensiero creativo-computazionale;
- servirsi di fonti informative di carattere differente;
- utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed efficace;
- sviluppare capacità di attenzione e riflessione;
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;
- maturare spirito cooperativo e responsabile.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono: Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio Mappatura



del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura) Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I



lo ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono: Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura) Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro



Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

- Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè
- Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro
- Career management skills
- Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili
- Incontri con le aziende del territorio
- E- portfolio-implementazione
- Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, itroduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae



Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**



Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio



E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making



Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio



Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:



Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp,Digicomp)



Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:



Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)



E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!



Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio



Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

**Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE
POTENZA**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo



di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio



E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	3	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making



Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	3	33



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio



Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:



Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: “COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO” classi terze

La prima attività di tutti gli studenti delle classi terze è affrontare il modulo generico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro fruendo della piattaforma MIM/INAIL.

Gli alunni degli indirizzi di **Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica/Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie**, saranno impegnati nello svolgimento di un congruo numero di ore di lezioni e attività di project work sulla piattaforma Educazione Digitale. Tali attività verranno effettuate in modalità e-learning, learning by doing e video lezioni. I percorsi verteranno su tematiche inerenti ai diversi indirizzi di studio e **di grande attualità come l'economia circolare e il risparmio energetico**. Riguarderanno lo sviluppo di capacità tecniche, personali e professionali (scienza e industria)

Per gli studenti dell' indirizzo Grafica e Comunicazione presente nella sede di Picerno sarà possibile formarsi su piattaforme di editing design per approfondire tecniche e strumenti utilizzati nel progetto grafico, software professionali per creare soluzioni comunicative efficaci in contesti aziendali, editoriali e digitali.

Le classi terze degli indirizzi di Informatica frequenteranno il corso Cisco (Networking Academy), su apposita piattaforma. Il corso, atto a far acquisire conoscenze e competenze in materia di fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e responsabilità di un professionista, implica, previo superamento di un esame specifico, il rilascio della certificazione IT Essential molto richiesta nei contesti aziendali. Infine, sempre gli studenti di questo indirizzo, saranno coinvolti in percorsi didattici di realtà aumentata.

Le classi terze dell'indirizzo **Costruzioni, ambiente e territorio** nel perseguire lo sviluppo di competenze per l'esercizio della professione di geometra attraverso analisi e rilievi sul territorio e l'uso di software dedicati, saranno impegnate, per un congruo numero di ore, nel percorso BIM (Building Information Modeling), un metodo di progettazione architettonica con ACCA software



che promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio della progettazione architettonica, del computo metrico, della sicurezza nei cantieri, della certificazione energetica. Il Building Information Modelling (Modellizzazione delle Informazioni di Costruzione), utilizzato sia nel settore edile per la progettazione e costruzione (architettura, ingegneria, impianti tecnici) si configura come un metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software professionale.

Il percorso, da svolgersi su piattaforma e-learning "usBIM" e articolato in lezioni con contenuti specifici per i singoli anni accademici, punta a:

- implementare le competenze tecniche degli studenti
- far conoscere esempi di progettazione che utilizzano metodologie innovative
- motivare gli studenti attraverso la conoscenza l'uso di software professionali specifici per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Un'ulteriore occasione di formazione potrà essere offerta dal rapporto istituito con il Polo Bibliotecario di Potenza che, nel corso del tempo, ha ampliato l'offerta di percorsi formativi offrendo collaborazioni molto interessanti per tutti gli studenti.

Tutti i percorsi di formazione scuola lavoro mirano a favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese; motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico-pratico per l'applicazione di competenze di grande utilità per lo svolgimento di future attività lavorative.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione e orientamento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività di Formazione scuola-lavoro gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico oltre che, ove previsto, il certificato attestante il titolo formativo conseguito.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte

Per le classi quarte, dopo aver svolto la formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro presso l'istituto, le attività di formazione scuola lavoro si articoleranno attraverso esperienze diversificate che, secondo un'abitudine consolidata, riguarderanno piccoli gruppi di studenti presso aziende, studi professionali o enti pubblici presenti sul territorio.

Tra le aziende che insistono sul territorio e non lontane dalle realtà di provenienza degli studenti, la scuola predilige quelle con oggetto sociale più attinente ai percorsi di studio (ad es. HITACHI, TERNA



e STM), ma si selezioneranno anche realtà più contenute in linea con i vari indirizzi di studio.

In particolare, per l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, si auspica lo svolgimento di attività in studi professionali o enti pubblici in modo da far acquisire agli studenti competenze sul campo, utili all'esercizio della professione di geometra.

Per gli **informatici** si cercherà di organizzare stage presso PMI che si occupano di programmazione o di implementazione di Reti o, ancora, di sicurezza informatica. Per l'indirizzo informatico sono previste anche attività di formazione con partner quali il CNR e Raiway che, già da qualche anno, collaborano con l'Istituto organizzando occasioni di formazione in presenza, nonché l'approfondimento del percorso Cisco per ottenere il primo livello della certificazione CCNA.

Per l'indirizzo **Meccanica Meccatronica ed Energia** sono previsti stage presso piccole e medie aziende afferenti al campo della vendita e riparazione di auto, moto o l'installazione e la manutenzione di impianti.

Per l'indirizzo chimico sono state spesso poste in essere collaborazioni con l'Ateneo lucano i cui laboratori sono funzionali a ospitare i nostri studenti ma si prevedono anche buone collaborazioni con enti e imprese del territorio affermati nel comparto chimico.

Infine, per gli studenti dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica si prevede lo svolgimento di stage presso aziende che installano e mantengono impianti elettrici, fotovoltaici o eolici. Una grande opportunità è il corso professionalizzante dell'azienda multinazionale SICK specializzata in soluzioni hardware di sensoristica avanzata e fornitrice ufficiale di ABB per il settore dell'automazione. Il corso, offerto in lingua inglese e con rilascio di attestazione finale, prevede i seguenti macro argomenti: soluzioni Integrate Sick; soluzioni per la sicurezza; sistemi di visione; tecnologie 3D e algoritmi; tecnologie di rilevamento. Al termine gli studenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze: conoscenze di base sull'integrazione dei dati e su come i dati dei sensori vengono elaborati in un ambiente automatizzato; conoscenza di base di un PLC; come progettare soluzioni Industria 4.0; comprendere l'importanza della sicurezza funzionale; conoscerà i principi fisici di base e le principali aree di applicazione dei sensori intelligenti e delle tecnologie SICK.

La formazione scuola lavoro per il quarto anno persegue diversi obiettivi:

motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico dopo aver avuto modo di sperimentare nella realtà aziendale, degli studi professionali o degli enti l'applicazione pratica degli insegnamenti in aula e la loro grande utilità per svolgere al meglio la futura attività lavorativa;



comprendere e attenersi appieno al rispetto delle regole di aziende, enti, studi professionali (orari, organizzazione, ruoli e responsabilità, con diritti e doveri connessi) da trasferire nell'ambito scolastico e nei futuri contesti lavorativi;

favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle istanze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali richiesti;

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese, Studi professionali, Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività di formazione scuola lavoro gli studenti saranno valutati attraverso una



scheda comprendente specifici indicatori quali: attitudini al lavoro, competenze relazionali, abilità, competenze professionali di base redatta dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico e riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite compilato dal tutor scolastico.

La scheda di valutazione e l'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze sono riportati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

Le classi quinte dei **vari indirizzi di studio**, contemplati dall'offerta formativa dell'I.I.S Einstein De Lorenzo, parteciperanno a percorsi formativi ricadenti nel "Piano Lauree scientifiche" dell' Unibas finalizzati ad avvicinare gli studenti allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e a valorizzare le vocazioni individuali attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse.

In particolare le classi quinte dell'indirizzo di **Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia, Costruzioni Ambiente e Territorio** verranno coinvolte in attività organizzate con i gruppi Enel, Terna ed Elis per la promozione e l'implementazione delle occasioni lavorative post-diploma. Tali aziende, attraverso i propri rappresentanti, organizzeranno incontri in presenza rivolti alle intere classi per far conoscere il proprio contesto, le proprie finalità, la propria struttura, e recepire il curriculum vitae degli studenti interessati.

Gli studenti dell'ultimo anno dell'indirizzo Informatica potranno accedere, attraverso specifico corso, all'acquisizione del secondo livello della certificazione CCNA molto richiesta nei contesti aziendali e partecipare a un percorso, in collaborazione con il Club Alpino Italiano, finalizzato a coniugare l'attività di trekking con lo studio delle Reti satellitari e lo sviluppo di una app di orientamento.

I gruppi industriali, le realtà associative e cooperative con cui l'istituto intrattiene relazioni per la formazione scuola lavoro coinvolgeranno tutti gli studenti in progetti volti a promuovere il problem solving e l'imprenditorialità



Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione e orientamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività di formazione scuola lavoro gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto MIUR “Piano Lauree Scientifiche”

Il progetto , in collaborazione con l'UNIBAS, si rivolge agli studenti del triennio per avvicinarli allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e valorizzare le vocazioni individuali, attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse trattati anche in contesto universitario e dunque analizzati da una diversa prospettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel



mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

I risultati riguardano il raggiungimento di competenze chiave europee in matematica, scienze e tecnologie. Il progetto inoltre punta a traguardi formativi come: migliorare l'occupabilità; sviluppare l'imprenditorialità; incoraggiare l'adattabilità di imprese e lavoratori; potenziare l'alfabetizzazione funzionale e tecnico/scientifica; sensibilizzare gli studenti alle problematiche energetiche ed ambientali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



● Rafforzamento delle competenze di base

Rivolto in particolare agli alunni delle classi del primo biennio, ha la finalità di recuperare le lacune nelle discipline di base: italiano e matematica e favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.



Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Risultati attesi

□Attraverso i corsi di recupero si intende rafforzare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica; le competenze in matematica in scienze e tecnologie ma anche prevenire e recuperare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Radio Itigeo

L'attività riguarda la produzione di contenuti (servizi di cronaca, resoconti di attività, approfondimenti su tematiche di attualità o di studio, interviste a personalità del mondo della cultura, del lavoro, dello star set nazionale ed internazionale, della politica) da pubblicare e divulgare sulla web radio d'istituto "Radio ITIGEO". Gli studenti animeranno una redazione giornalistica e scriveranno gli articoli, che provvederanno poi a registrare negli studi della radio, trattandoli attraverso software audio specifici (audacity) e pubblicandoli sul sito di riferimento. Le trasmissioni live permettono a docenti e studenti un approccio creativo ed interattivo con gli utenti che partecipano alle trasmissioni. Dopo un lungo momento di progettazione della puntata la messa in onda richiederà attività di pubblicità e divulgazione, speakeraggio e regia tecnica. Il progetto mira a migliorare la produzione scritta e orale degli studenti, a sviluppare il



senso di cittadinanza attiva e consapevole e a far crescere il senso di appartenenza alla scuola. La radio è inoltre un utile strumento per porre in collegamento gli studenti con la realtà lavorativa del nostro territorio, un ponte per l'orientamento verso il mondo del lavoro, secondo le indicazioni ministeriali di Scuola Futura. Un particolare pregio di questo straordinario mezzo di comunicazione è l'inclusività. Molti dei protagonisti, tra speaker e registi tecnici, sono ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento che sviluppano e potenziano le abilità scritte e orali. Da quest'anno inoltre una novità interessante sarà la partecipazione alla redazione nazionale di "Voicebook radio" indetta dal MIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre di 1-2 punti il divario rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Oltre alle competenze europee in campo linguistico e di cittadinanza attiva il progetto intende sviluppare negli studenti che vi prenderanno parte competenze e abilità specifiche quali: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; lavorare in team, collaborando nel rispetto dei differenti ruoli ricoperti. Esso, inoltre, è finalizzato a favorire l'espressione della soggettività degli studenti, attraverso manifestazioni artistiche di vario tipo; orientare al mondo del lavoro; potenziare la sensibilizzazione a tematiche ambientali e di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio Webradio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nel corso del progetto verranno prodotti:

podcast di approfondimento da pubblicare sul sito della radio

formazione di un comitato di redazione "misto" docenti-studenti

produzione di puntate tematiche live

● Service Learning: il servizio dell'educazione è educare al servizio

Le attività che saranno realizzate nel progetto rispondono allo spirito del Service Learning: approccio metodologico-didattico che pone al centro della formazione degli studenti un apprendimento significativo da mettere al servizio degli altri e rispondente ad un problema-bisogno rilevato nel proprio contesto di vita. Attraverso l'interazione con ambienti che superano i confini ristretti dell'aula, gli studenti sono chiamati ad agire concretamente, a rendersi utili trasferendo le proprie conoscenze e competenze per produrre nuovi apprendimenti, acquisire rinnovate competenze socio relazionali e contribuire alla costruzione del bene comune, anche nell'ottica dell'esercizio della cittadinanza attiva. Nell'anno scolastico 2025/26 l'Einstein De Lorenzo intende accogliere le istanze provenienti da associazioni che operano sul territorio con il fine di prendersi cura dell'altro, di accrescere e diffondere la cultura della solidarietà. Non meno importanti le occasioni di condivisione e scambio di buone pratiche sia a livello nazionale (Partecipazione al III Festival del SL) sia a livello regionale con le scuole della rete SL Basilicata. Pertanto gli incontri previsti sono così articolati: III Festival dell'Apprendimento Servizio 12-13 novembre 2025 Montesilvano (PE); attività da svolgere con l'associazione Gente allegra, operante nell'ambito della cultura della solidarietà e presentazione dei risultati mediante un evento conclusivo aperto alla cittadinanza; incontro di formazione e condivisione delle esperienze di SL presentate al Festival e/o messe in campo dalle scuole della Rete nell'ultimo anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo



Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Tra le competenze chiave europee perseguite dal progetto vi sono : competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'iniziativa mira altresì a sensibilizzare gli studenti nei confronti delle tematiche sociali e di cittadinanza, contribuendo a instaurare buone consuetudini; ad aprire la scuola al territorio e ai suoi bisogni, ad implementare le competenze socio-relazionali anche in ambito inter-generazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Sistemi e Automazione Industriale (Elettrotecnica)
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno così articolate:



incontro preliminare di 1 ora presso l'Einstein De Lorenzo al fine di illustrare ai ragazzi il progetto, le attività dell'Associazione Officine Officinali, il contesto carcerario e le sue regole, le procedure per l'accesso nell'istituto penitenziario;

installazione dei software sui PC della casa circondariale con l'aiuto di docenti esperti in informatica in collaborazione con i tecnici della struttura;

laboratori attivi di disegno e modellazione 3D presso la struttura carceraria per 20 ore da spalmare in incontri di 2 ore ciascuno;

stampa dei modelli realizzati presso i laboratori di Meccanica e Informatica della scuola: 4 ore;

presentazione delle attività svolte e divulgazione dei risultati.

Si auspica ai seguenti esiti finali delle attività:

stampi in 3D di prototipi da utilizzare come porta-saponi, porta-profumi, cofanetti regalo, magliette ad edizione limitata con i loghi dell'Einstein De Lorenzo e dell'Associazione Officine Officinali;

monitoraggio delle ricadute delle attività svolte sui destinatari dell'iniziativa attraverso un questionario;

materiali per la presentazione dell'evento conclusivo.

● Promozione della lettura e valorizzazione delle biblioteche d'istituto come contenitore culturale

Le due biblioteche scolastiche presso i plessi di via Sicilia e via Danzi saranno oggetto di vari interventi volti sia alla valorizzazione dello spazio biblioteca come contenitore culturale che



come luogo proiettato all'esterno e utile a rendere la scuola una comunità attiva aperta al territorio. Di seguito le attività previste: Revisione, a cura della docente referente, del lavoro di catalogazione del patrimonio librario effettuato nei precedenti anni scolastici con il supporto degli studenti attraverso correzioni e/o integrazioni su piattaforma Clavis. Si prevede di dedicare almeno 10 ore in orario extracurricolare. Organizzazione di un sistema di prestito per i docenti da rendere più efficiente attraverso la prenotazione mediante Google form del testo richiesto da ritirare presso la Biblioteca dove verrà dedicata almeno un'ora (in orario mattutino) al servizio di prestito interno previa profilazione dei richiedenti. Attività di promozione della lettura attraverso la partecipazione agli incontri con l'autore organizzati in collaborazione con la Rete Lucana per la Promozione della Lettura. Gli studenti più meritevoli e interessati alle tematiche oggetto dei libri di narrativa prescelti, al termine di un percorso di analisi del testo, saranno coinvolti in momenti di confronto, riflessione, discussione con gli autori a cui potranno presentare prodotti ispirati al contenuto dei libri letti. Utilizzo degli spazi per lezioni programmate, incontri a tema, focus group nell'ambito di attività di internazionalizzazione, allenamento al debate, attività laboratoriali durante le mobilità Erasmus o durante le attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre di 1-2 punti il divario rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica



Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Esso vuole accrescere: la capacità di lavorare in gruppo attraverso l'interazione positiva diretta; la capacità di pianificazione e realizzazione delle varie fasi di un compito; il saper riconoscere il valore dei beni librari e l'importanza della loro conservazione in quanto beni comuni; le competenze linguistiche attraverso la lettura e la comprensione di testi narrativi e non, l'organizzazione di interviste ad autori del panorama locale e nazionale, la stesura di testi di approfondimento e/o podcast per la web radio di istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività avranno il seguente esito:



catalogo informatizzato delle biblioteche di Istituto;

recensioni;

locandine di presentazione dei libri oggetto degli incontri;

interviste e podcast per la web-radio;

eventuali materiali multimediali relativi alle discipline delle attività di approfondimento e/o tematiche svolte in biblioteca.

● Sportello di ascolto e consulenza psicologica

Il presente progetto si propone di promuovere la cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Si basa, infatti, sull'assunto che la prevenzione sia, in ambito psicologico, uno strumento fondamentale per riconoscere, esplicitare e affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche, fin dalle prime forme di manifestazione. Prevede la presenza di un professionista, esperto in psicologia scolastica o specializzato in psicologia dell'età evolutiva, che fornisca consulenza individuale e/o di gruppo agli alunni, ai docenti, ai genitori; che organizzi, in collaborazione con i docenti, percorsi di approfondimento su tematiche educative e/o relazionali nelle classi e si rapporti con i Servizi socio-sanitari del territorio a cui invierà, eventualmente, le situazioni bisognose di interventi più strutturati. Il progetto intende attivare un processo di empowerment finalizzato alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e supportivo in cui gli studenti possano crescere in modo sano. Gli obiettivi principali sono: ascoltare e comprendere le esigenze e le difficoltà attraverso colloqui motivazionali di sostegno, individuali e di gruppo; promuovere la consapevolezza di sé e far emergere le risorse interiori; fornire supporto emotivo e psicologico, strategie di coping; promuovere la resilienza; favorire la creazione di un ambiente scolastico positivo e inclusivo; svolgere attività di prevenzione e contrasto dei comportamenti di devianza, dell'abbandono e della dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola



Risultati attesi

Saranno conseguiti i seguenti obiettivi trasversali: costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto; offrire un "contenitore" in cui esprimere emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; aiutare a capirsi e a conoscersi meglio, migliorando il senso di autonomia, efficacia personale e di autostima, di responsabilità delle proprie scelte; migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; stimolare la riflessione e le capacità metacognitive; favorire l'integrazione tra pari e migliorare il dialogo con i docenti; promuovere la motivazione allo studio; migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; promuovere l'educazione alla salute e prevenire il disagio; favorire il benessere psicofisico di tutti gli attori del contesto scolastico. Si intende altresì accrescere e consolidare la qualità dei percorsi formativi scolastici, ovvero sia la dimensione dell'apprendimento (con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento) che dei processi relazionali, per favorire un equilibrato processo di crescita della personalità; sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative: competenza nel ruolo educativo, competenza nel ruolo genitoriale, gestione dei gruppi e dell'organizzazione scolastica; fungere da sensore per la rilevazione dei bisogni interni della scuola nell'ottica della prevenzione; collaborare in rete con le istituzioni e i Servizi socio-sanitari del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sportello di ascolto

Aule

Aula generica

Approfondimento



OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ambito psicologico

Colloqui individuali con gli studenti: offrire servizi di counseling psicologico: promuovere le competenze socio-affettive e relazionali; potenziare le competenze interpersonali migliorando il senso di autonomia, di efficacia personale, l'assertività e la capacità di scelta, di problem solving; fornire strumenti finalizzati a riconoscere i propri bisogni, a riconoscere gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi, a sperimentare le capacità di autoregolazione ed empatia verso l'altro; rafforzare l'autostima, migliorare la consapevolezza emozionale, incrementare le capacità comunicative; promuovere percorsi ottimali di apprendimento affinché ogni allievo sviluppi le sue potenzialità e veda soddisfatti i suoi bisogni cognitivi, impari a studiare con metodi di apprendimento efficaci per conseguire prestazioni migliori; innescare indirettamente negli studenti un potenziamento dei sentimenti di autoefficacia personale e scolastica attraverso la motivazione.

Colloqui con i docenti: offrire consulenza per una lettura contestuale delle dinamiche del gruppo-classe e per favorire un sereno clima di lavoro; favorire l'armonizzazione delle dinamiche suddette; promuovere e valorizzare il ruolo dell'insegnante motivandolo e sostenendolo in un processo di riflessione sul ruolo medesimo; condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno; stimolare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali; sensibilizzare i docenti ad accogliere le differenze come risorse, a gestire la multiculturalità; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni con gli studenti, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni; fornire sostegno nell'individuazione di metodologie fondate sull'individualizzazione dell'insegnamento.

Colloqui con i genitori: favorire il miglioramento delle relazioni tra genitori e figli; promuovere e sostenere le competenze genitoriali valorizzando le risorse familiari esistenti, ponendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate; sviluppare la cooperazione scuola-famiglia, favorendo la costruzione di un rapporto caratterizzato dal riconoscimento della specificità dei rispettivi ruoli e funzioni; promuovere interazioni educative condivise.



Colloqui con il personale ATA: fornire assistenza nei casi di stress lavorativo, di difficoltà relazionali; consentire di focalizzare le soluzioni attuabili, di riscoprire le proprie potenzialità inesprese, di uscire dall'impasse, causa di passività e sofferenza in alcuni momenti della vita.

2. Ambito formativo

Interventi sui gruppi classe: promuovere l'educazione alla salute; prevenire forme di dipendenza mediante una lettura degli indicatori di disagio nei vari ambiti di interesse (uso di sostanze, nuove tecnologie, gioco d'azzardo, relazione affettive malsane, forme di devianza, intolleranza e razzismo); prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, promuovendo la motivazione allo studio; creare gruppi di incontro in cui garantire uno spazio di socializzazione, confronto e discussione su difficoltà comuni; interventi sulle classi prime per favorire l'aggregazione del gruppo e lo spirito collaborativo; interventi sulle classi quinte in previsione dell'esame di stato; integrare il lavoro dell'insegnante nel mediare i conflitti di classe.

METODOLOGIA E ATTIVITA'/MODALITA' DI INTERVENTO

La metodologia di lavoro adottata si ispira ai principi del counseling psicologico e della psicologia relazionale, esulando da qualsiasi caratterizzazione psicoterapeutica. Lo spazio comunicativo costituirà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di problemi e conflitti. Il professionista, nello svolgimento delle proprie funzioni, è tenuto all'osservanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani reperibile online sul sito dell'Ordine al seguente indirizzo: www.ordpsicobas.it. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Lo sportello di ascolto per gli alunni sarà in presenza e attivo in tutte e tre le sedi dell'Istituto, in uno spazio adeguato, che garantisca la riservatezza, in giorni stabiliti, previo appuntamento. I docenti, coordinatori e non, si faranno portavoce delle istanze dei suddetti, segnalando le situazioni problematiche alla referente del progetto, prof.ssa D. Laragione, la quale curerà l'organizzazione e il coordinamento delle attività. Per consentire agli alunni minorenni di usufruire del servizio, i genitori dovranno compilare e firmare il modulo di autorizzazione (consenso informato). Gli alunni maggiorenni, i genitori, i docenti, il personale ATA potranno richiedere un appuntamento tramite mail, all'indirizzo che sarà fornito dallo psicologo, e concordare data e orario dei colloqui.

TEMPI



L'attività si realizzerà nell'orario scolastico, in forma gratuita e su prenotazione. I tempi di realizzazione saranno definiti in base alle specifiche esigenze, per la durata dell'intero anno scolastico.

● La notte degli inventori

Il presente progetto ripropone l'iniziativa interna alla scuola e rivolta al territorio denominata "La Notte degli Inventori", nata sulla scia dell'evento Comunitario Europeo "La Nottedei Ricercatori", per portare all'attenzione dei vari stakeholder e in primis della comunità scolastica i risultati sviluppati negli anni all'interno dei laboratori dell'Istituto, attraverso un evento aperto alla cittadinanza. Si tratta, soprattutto, di un'occasione d'incontro tra studenti dei differenti indirizzi, utile, in particolare nella fase di preparazione a diffondere, scambiare e valorizzare esperienze e conoscenze tecnico-scientifiche, promuovendo creatività e contaminazione. Durante l'evento, creando un contesto informale e stimolante, team di studenti proporranno ai pari e ai visitatori esterni esperimenti e dimostrazioni divulgative, utilizzando prototipi, apparecchiature e strumenti homemade o presenti tra le dotazioni di laboratorio. A seguito del discreto successo delle scorse edizioni dell'evento finale e del riscontro positivo dell'iniziativa, si intende promuovere la partecipazione di tutti gli indirizzi su varie discipline, con uno staff di progetto che coinvolgendo docenti di vari Dipartimenti, sia in grado di promuovere in modo più efficace la partecipazioni di studenti e insegnanti. I Dipartimenti afferenti all'area STEM saranno direttamente coinvolti nel tutoraggio dei team e nelle attività tecnico-scientifiche legate alla preparazione e alla formazione degli alunni sugli aspetti applicativi ma anche teorici, per esempio quelli fisico-matematici, che sono alla base delle applicazioni stesse. Gli altri Dipartimenti potranno, invece, partecipare attivamente con proprie idee originali inerenti il tema dell'iniziativa o comunque potranno contribuire al progetto curando gli aspetti legati alla logistica, alla comunicazione, alle relazioni con gli stakeholder, alla divulgazione e pubblicità, alla progettazione degli allestimenti. Inoltre si proporrà ai vari team di studenti l'iscrizione volontaria a un contest che premierà i progetti più interessanti dal punto di vista del loro valore tecnologico, innovativo e creativo e all'economicità e sostenibilità degli stessi. I progetti verranno giudicati da un comitato tecnico-scientifico costituito preferibilmente da soggetti esterni alla



scuola (ex alunni, imprenditori, soggetti appartenenti al mondo della ricerca e del trasferimento scientifico-tecnologico). Nell'iniziativa verranno coinvolti stakeholder industriali o di enti di ricerca che potranno: sponsorizzare l'iniziativa e l'evento finale, per esempio con dei premi a tema; essere direttamente coinvolti dal punto di vista tecnico nella fase di preparazione, adottando un'idea e contribuendo alla progettazione e/o realizzazione della stessa. Tra gli sponsor potranno inoltre essere individuati altri soggetti pubblici o privati interessati a sostenere l'evento. Al fine di avviare un dialogo costruttivo tra la scuola e le imprese del territorio utile allo sviluppo di competenze che favoriscano l'occupazione e il matching domanda offerta professionale strettamente connesso a "La notte degli inventori" è il Career Day. Si tratta di un evento dedicato all'orientamento professionale degli studenti, progettato per aiutare i giovani a esplorare diverse opportunità di carriera, conoscere meglio il mondo del lavoro e interagire con professionisti di vari settori. L'obiettivo è fornire agli studenti l'occasione per presentarsi alle aziende, per condividere il CV, per cogliere le opportunità professionali. È rivolto a tutti gli studenti delle classi V. Durante la giornata dedicata all'evento l'Istituto si apre alle aziende e altri stakeholder del mondo del lavoro. Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a diverse attività utili ad esplorare le varie possibili carriere e a comprendere meglio le competenze richieste in ogni campo. Il Career Day è caratterizzato da presentazioni e conferenze, workshop e laboratori pratici, e soprattutto dall'incontro con i settori produttivi e solitamente si tiene nella mattinata che precede "La Notte degli Inventori"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte



dalla scuola

Risultati attesi

Oltre a potenziare e valorizzare conoscenze e competenze acquisite nelle discipline di indirizzo e dunque in ambito tecnico-scientifico, il progetto punta a valorizzare manufatti, prototipi e strumentazioni e organizzare un'eventuale collocazione permanente dei prototipi utile a rendere facilmente fruibili gli stessi nelle attività laboratoriali e dimostrative teoriche; sviluppare un'opportuna documentazione a corredo degli oggetti (con le specifiche, le funzionalità e suggerimenti didattici di utilizzo a supporto di argomenti teorici specifici); potenziare l'orientamento in ingresso e di quello interno (per le classi del biennio); migliorare le capacità comunicative degli allievi nella divulgazione tecnico-scientifica; implementare l'educazione al lavoro in team, a una partecipazione attiva, alla cura dei beni comuni, al senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica; rendere la scuola una comunità attiva aperta al territorio attraverso il coinvolgimento di un pubblico esterno compresi eventuali stakeholder industriali; pubblicizzare ed esportare l'iniziativa come buona pratica anche ad altri Istituti di Istruzione Secondaria Superiore su scala regionale e nazionale; a creare partenariati con scuole di altri Paesi Europei.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico



	Scienze
	Sistemi e Automazione Industriale (Elettrotecnica)
	Sistemi e Automazione Industriale (Meccanica)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa si pone come obiettivi:

1. la valorizzazione dell'interdisciplinarietà e l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle discipline di indirizzo, dando agli alunni l'opportunità di mettersi alla prova su applicazioni reali;
2. la valorizzazione di manufatti, prototipi e strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto;
3. l'avvio di un dialogo costruttivo tra la scuola e le imprese del territorio utile allo sviluppo di competenze che favoriscano l'occupazione e il matching domanda offerta professionale;
4. il potenziamento dell'orientamento in ingresso e di quello interno (per le classi del biennio);
5. il miglioramento delle capacità comunicative degli allievi nella divulgazione tecnico-scientifica;
6. la sperimentazione di una contaminazione creativa tra studenti appartenenti ai differenti indirizzi;
7. l'educazione al lavoro in team, a una partecipazione attiva, alla cura dei beni comuni, al senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica;
8. la valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio.

● Green game digital

Il progetto didattico Green Game Digital riguarda le corrette modalità di raccolta differenziata e



sostenibilità ambientale promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Obiettivo del format è sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale attraverso un vero e proprio campionato sul riciclo. L'appuntamento ha una durata di max 60 minuti e coinvolge gli studenti di tutte le classi 1^ che si collegheranno all'evento online, in una data prestabilita. Il formatore farà una lezione dinamica, non frontale, supportato da video e slide. Al termine partirà la fase di verifica: ogni studente tramite il proprio smartphone (o attraverso il pc/tablet) dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione appena svolta. Il punteggio di ogni studente contribuirà al risultato della propria classe. Quindi il lavoro in team e l'attenzione prestata durante la lezione farà la differenza! Lo studente o la studentessa che otterrà il punteggio più alto si aggiudica un premio. La classe per ogni Scuola che otterrà il punteggio medio più alto passa alla FINALE NAZIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.



Risultati attesi

Il progetto intende far conseguire agli studenti :competenze in materia di cittadinanza attiva; maggiore consapevolezza ecologica e nell'ambito della sostenibilità ambientale; diffusione di buone pratiche tra coetanei e familiari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Un albero per il futuro crea il tuo bosco

Il progetto si realizzerà in collaborazione con la Sezione Biodiversità dei Carabinieri di Potenza per scoprire insieme agli esperti della Sezione Biodiversità dei Carabinieri: le cause di perdita di biodiversità; le funzioni ecologiche di un bosco; la funzione protettiva di un bosco. L'uscita didattica, prevista in Riserva o altra area boschiva, ha la finalità di effettuare: l'osservazione diretta della natura; un'attività di interpretazione naturalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende: il potenziamento delle conoscenze naturalistiche e faunistiche del proprio territorio; la sensibilizzazione sul tema della salvaguardia della biodiversità anche attraverso presentazioni multimediali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'esito delle attività riguarderà:

presentazioni multimediali di gruppo sulle tematiche affrontate;

visita ad una riserva naturale del Sezione Biodiversità dei Carabinieri Forestali

● Una chiacchierata con il medico nutrizionista

Il progetto sarà svolto in collaborazione con un medico specializzato in Nutrizione e Dietetica e coinvolgerà le classi seconde dell'Istituto sul tema "Siamo quello che mangiamo". Il progetto intende: conoscere il significato di "dieta" e i principi di una sana alimentazione (dieta mediterranea); sviluppare una visione critica sulla dieta, la salute e il benessere; conoscere le principali patologie derivate da una alimentazione scorretta; collegare i diversi alimenti con i principi nutritivi che contengono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti: conosceranno le caratteristiche di diversi alimenti; acquisiranno conoscenze nel campo della sostenibilità alimentare; potranno veicolare buone pratiche presso familiari e coetanei; implementeranno le proprie competenze in materia di cittadinanza attiva; dimostreranno quanto appreso attraverso lavori di gruppo che rientreranno nel prodotto finale dell'UDA di Educazione civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Le attività svolte nell'ambito del progetto mirano a produrre , in piccoli gruppi di lavoro, materiali sulle tematiche affrontate e in sintonia con le nuove Linee Guida per l' Educazione Civica.

● Progettiamo insieme il nostro futuro

Il progetto intende promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I^a e II^a grado è un problema complesso perché entrano in gioco fattori personali e sociali; orientare non significa solo dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, per attivare comportamenti e scelte consapevoli, ma è in primo luogo una pratica educativa e formativa . L'orientamento assume pertanto rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto. L'azione di orientamento si articola su tre ambiti: IN ENTRATA (gli incontri, rivolti agli alunni delle classi terminali delle scuole secondarie di I^a grado, si svolgeranno nei plessi scolastici degli istituti del nostro territorio secondo un calendario prestabilito; sono previsti incontri programmati nei laboratori del nostro istituto e OPEN DAY a Dicembre e Gennaio)-IN ITINERE (gli incontri, rivolti agli studenti delle classi seconde del nostro istituto, si svolgeranno in aula magna attraverso l'illustrazione degli aspetti caratterizzanti dei vari indirizzi e dimostrazioni delle attività svolte nei laboratori)-IN USCITA (le iniziative, rivolte agli studenti del quinto anno, prevedono l'introduzione alla conoscenza del mondo universitario e contemplano la partecipazione degli studenti interessati a open day e lezioni appositamente aperte ai diplomandi presso l'Unibas e la presenze di docenti universitari presso il nostro Istituto al fine di illustrare l'offerta formativa del proprio ateneo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

Il progetto intende: aumentare e/o mantenere costante il numero degli iscritti al primo anno; promuovere il contatto con il mondo universitario invogliando più studenti a proseguire gli studi; soprattutto nella fase in entrata, rendere partecipi le famiglie dei futuri iscritti all'offerta didattica della scuola mediante la produzione di materiale promozionale; creare una rete di scuole secondarie di I° grado in contatto con la web radio di istituto per la realizzazione di trasmissioni sull'orientamento; monitorare le attività di orientamento attraverso un questionario di gradimento da somministrare alle classi prime e quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
	Laboratorio Webradio
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Dai voce alle tue idee con il Debate III edizione

Il Debate è un dibattito strutturato, consiste in una gara tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Si intende cominciare con un'introduzione generale nelle classi scelte e guidate dalle docenti referenti affiancate dai docenti delle classi che intendono sperimentare il Debate come buona pratica didattica: I Fase : conoscere il DEBATE II Fase : operare con il Debate III Fase: gareggio



con il DEBATE (allenamenti per partecipare ai Campionati regionali Debate organizzati dalla Rete WEDEBATE a cui la scuola ha aderito).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre di 1-2 punti il divario rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare il pensiero critico; affinare le competenze espressive e il public speaking; saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. Allena al confronto sano, veritiero e corretto su tematiche di attualità che contribuiscono all'argomentazione e all'esposizione orale. Dunque consente di implementare le competenze linguistiche; le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare; le competenze sociali e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto punta a far partecipare gli studenti ai campionati regionali e alle competizioni indette dalla scuola polo di Rionero (PZ), IIS "G. Fortunato".

● Cultura è.....protezione civile

L'iniziativa, da intraprendere come sperimentazione, prevede lo svolgimento di una formazione di base in materia di protezione civile la trattazione di temi specifici nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione Civica. Si integrerà con esperienze extra-scolastiche (incontri con esperti della protezione civile, webinar, visite guidate presso le strutture del sistema regionale/nazionale della P.C. e/ laboratori sperimentali di ricerca) da realizzarsi con soggetti istituzionali (Comuni, Prefetture, mondo del volontariato e del terzo settore) e nell'ambito dei moduli per l'orientamento formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Il progetto intende formare e sensibilizzare gli studenti al tema dei rischi e della sicurezza nel proprio territorio per lo sviluppo e l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Erasmus +KA220-SCH MUDI (Progettazione



multidisciplinare di una formazione per genitori e insegnanti per prevenire il bullismo tra pari)

L'obiettivo di questo progetto è quello di indagare le reali cause alla base del fenomeno del bullismo tra pari nelle istituzioni scolastiche, della scarsa disponibilità emotiva degli studenti e della difficoltà di comunicazione con genitori e insegnanti, lavorando a strategie efficaci per migliorare il benessere a scuola. A tal fine, una attenta pianificazione strategica delle azioni e un lavoro di squadra possono contribuire a creare un clima scolastico sano. Insegnanti e genitori potranno avere un ruolo attivo nel modificare la percezione degli ambienti educativi come luoghi di disagio e di demotivazione. Il progetto si propone di ricercare soluzioni, condividere le migliori pratiche, elaborare strumenti didattici digitali e sviluppare programmi formativi per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Oltre ad accrescere le competenze degli studenti in ambito linguistico e interculturale, il progetto persegue i seguenti risultati: formazione rivolta a insegnanti e genitori; relazione a livello europeo sui risultati del MUDI; rapporti di ricerca e analisi comparative; riduzione del bullismo tra pari; conferenza internazionale MUDI e atti della conferenza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Erasmus+KA210-VET InnoWeld (Metodi innovativi nell'insegnamento e nell'apprendimento della saldatura nell'istruzione e formazione professionale)

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare nuovi moduli didattici sulla saldatura e contenuti digitali, in particolare video tutorial, per aggiornare i programmi di studio e la formazione pratica alle nuove tecnologie. Il progetto si propone di ricercare soluzioni, condividere le migliori pratiche, elaborare strumenti didattici digitali e sviluppare programmi formativi per docenti e studenti attraverso il confronto e la collaborazione con scuole partner europee. Il progetto è organizzato in TPM dedicati a workshop su: "Saldatura ad arco elettrico" (Turchia); "Saldatura MIG-MAG" (Italia); "Saldatura a ossitaglio" (Ungheria); "Saldatura TIG (Argon)" (Grecia). Al termine delle attività è previsto un contest finale in Ungheria a cui parteciperanno alcuni studenti per ciascuna scuola partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,



Risultati attesi

Attraverso l'implementazione delle competenze multilinguistiche, scientifiche, digitali e della capacità di imparare ad imparare il progetto intende: elaborare moduli sulla saldatura ed manuale per la didattica; realizzare video tutorial sulla saldatura; far partecipare gli studenti ad un contest internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Meccanico

Multimediale

Sistemi e Automazione Industriale (Meccanica)

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le azioni di progetto saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Miglioramento delle competenze e delle conoscenze dei docenti delle discipline



meccaniche e mecatroniche relative ai vari tipi di attrezzature e applicazioni utilizzate nella didattica della saldatura.

Obiettivo 2. Miglioramento delle conoscenze dei docenti suindicati sulle pratiche di saldatura utilizzate nell'industria e nella produzione.

Obiettivo 3. Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento della saldatura nelle scuole partner e trasferimento di buone pratiche tra i partner.

Obiettivo 4. Aumento della consapevolezza interculturale tra degli insegnanti e degli studenti delle scuole coinvolte nel progetto.

Obiettivo 5. Rafforzamento dei valori europei (diritti umani, democrazia, rispetto per le diverse culture...) attraverso le mobilità e gli scambi culturali.

● ERASMUS+ KA122-VET Apprendere con l'Intelligenza Artificiale

L'Istituto è beneficiario di un progetto KA122- VET che prevede la possibilità per i docenti di seguire dei corsi strutturati presso enti di formazione in Grecia e per gli studenti di visitare scuole europee all'avanguardia nell'utilizzo ai fini didattici dell'Intelligenza Artificiale (IA). La tecnologia avanza rapidamente e le applicazioni dell'IA sono diventate parte integrante della vita quotidiana. Pertanto, gli Istituti Tecnici - Tecnologici devono adattarsi per dare una giusta risposta al panorama in continua evoluzione plasmato dall'IA nel settore professionale. Appare quindi necessario formare gli insegnanti sulle nuove tecnologie e sugli strumenti dell'IA, al fine di dotare gli studenti di quelle competenze professionali complesse e rilevanti oggi richieste dal mondo del lavoro e dell'Università. Un totale di dieci studenti della scuola affiancati da insegnanti accompagnatori visiteranno una scuola di istruzione e formazione professionale in Grecia, che incorpora strumenti di IA nelle sue pratiche educative. Gli studenti avranno l'opportunità di collaborare con i loro coetanei provenienti dall'estero, partecipando a vari laboratori e attività con strumenti di IA. L'obiettivo delle due mobilità previste è quello di esporre gli studenti della scuola a nuove applicazioni e strumenti utilizzati in vari campi professionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi



Attraverso l'implementazione delle competenze scientifiche e tecnologiche, multilinguistiche e digitali il progetto intende puntare alla creazione di moduli tematici come piani di insegnamento; alla creazione di moduli tematici sotto forma di piani di insegnamento in formato digitale da utilizzare a scuola e pubblicare sul sito web della stessa; all'elaborazione di materiale didattico con nuovi strumenti e metodi tramite l'applicazione di strumenti innovativi di IA nell'educazione; all'attuazione di piani d'azione interdisciplinari simili; all'aggiornamento delle competenze degli insegnanti; al miglioramento delle competenze degli studenti per l'aggiornamento professionale; all'organizzazione un workshop di divulgazione dei risultati del progetto, alla presenza di altre scuole della provincia e di altre scuole del territorio e organismi educativi; alla creazione di materiale di disseminazione tramite sito web del progetto, blog e grafica di divulgazione per promuovere il progetto, i suoi obiettivi, i risultati di apprendimento e il materiale prodotto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● ERASMUS+ KA210 STEPS (Supporting Educators to Combat the Phenomenon of Early School)

I partner coinvolti nel progetto STEPS condividono l'obiettivo di promuovere l'inclusività e



scoprire soluzioni fattibili e a lungo termine per ridurre i tassi di abbandono scolastico, creare un ambiente di apprendimento efficiente e favorevole, offrire la possibilità di apprendimento permanente dei docenti e di formazione in metodologie pedagogiche innovative che possano promuovere l'inclusione e l'accesso paritario all'istruzione. L'Istituto è responsabile del coordinamento del progetto e consente l'integrazione concettuale e pratica dei risultati e delle attività proposte nella pratica didattica. Si impegna a promuovere e diffondere il progetto a un pubblico più ampio di quello del consorzio per la condivisione e le buone pratiche nella comunità educante locale e internazionale. I due partners sono enti di formazione accreditati, con esperienza nella formazione e nello sviluppo di materiali didattici. In particolare, al partner spagnolo è affidata la ricerca metodologica e il contributo scientifico per la produzione dei materiali didattici. La collaborazione con l'ACES (Associazione Andalusica delle Scuole Cooperative), con più di 200 scuole in tutta la regione, contribuirà a promuovere e diffondere il progetto e i suoi risultati in un'ampia rete di centri di educazione e formazione impegnati nei diversi gradi di istruzione (da elementare a secondaria). Il partner greco è specializzato nell'educazione degli adulti e nell'alfabetizzazione digitale, e si occuperà della mappatura dello stato dell'abbandono scolastico (ESL) nei Paesi partner, per delineare i tassi, i fattori e le cause, gli impatti dell'ESL sulle realtà di ciascuno di essi, fornendo linee guida per la fase di ricerca e contribuendo alla produzione del manuale STEPS. Tale progetto perdura nella fase di follow-up.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Il progetto, attraverso lo sviluppo delle competenza alfabetica funzionale, delle competenze multilinguistiche, delle competenze sociali e della capacità di imparare ad imparare punta ai seguenti risultati: una ricerca a iniziale sullo stato dell'APS e sulle varie ragioni che lo determinano nei Paesi partner; un rapporto di analisi dei bisogni e delle esigenze del gruppo target in ciascun Paese partner; materiali prodotti dai Focus Group con almeno 6 partecipanti (esperti di istruzione, membri del Comitato scientifico e altre parti interessate); un manuale sulle soluzioni sostenibili e durature al problema dell'abbandono scolastico; un manuale e linee guida STEPS sulle metodologie educative, le migliori pratiche presentate durante l'attività di formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto STEPS mira a sostenere le istituzioni/organizzazioni e i docenti, nell'approfondimento delle loro conoscenze e competenze metodologiche e nella sperimentazione di nuovi approcci e strategie efficaci per affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico, al fine di aiutare gli studenti a migliorare il loro benessere socio-emotivo e il successo scolastico.

● ERASMUS+ KA210-VET To Teach and to Learn the ESP32s in a Better Way in Vocational Education Training

L'obiettivo primario è creare un ambiente di apprendimento e insegnamento di successo per tutti gli studenti e gli insegnanti VET, concentrandosi sulla formazione relativa all'ESP32. L'ESP32 è un potente microcontroller a basso costo con capacità integrate di Wi-Fi e Bluetooth, ampiamente utilizzato in applicazioni come l'Internet delle Cose (IoT), l'automazione domestica, la robotica, i droni e l'elettronica di consumo. Il progetto intende affrontare sfide cruciali, quali la mancanza di kit di sviluppo e attrezzature per le applicazioni ESP32, la complessità dei kit esistenti per i livelli principianti VET, e la carenza di un curriculum specifico per l'ESP32. Quattro scuole VET coopereranno per realizzare un set sperimentale comune ESP32 e una guida didattica (guidebook). La guida sarà preparata inizialmente in inglese e poi tradotta in turco, rumeno, greco e italiano. Le attività principali pianificate nel progetto sono: 1. Tre riunioni transnazionali di progetto (TPMs), ospitate in Turchia, Italia e Romania, per coordinamento e scambio di pratiche. 2. Competizione di Robotica del Progetto ESP32'sVET (LTT degli Studenti), che si terrà in Grecia e vedrà gli studenti competere in quattro categorie (Mini sumo, robot a



tema libero, droni, e line follower). 3. Workshop ESP32'sVET (incontro con scuole VET, settori elettronici e ICT, mercato del lavoro). Il progetto si concentra sul contribuire all'innovazione nel settore VET e al miglioramento della qualità nell'istruzione e formazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

Oltre ad accrescere la cooperazione internazionale tra scuole e allo sviluppo delle competenze linguistiche, il progetto punta a realizzare un set sperimentale comune ESP32 e una guida didattica (guidebook). La guida sarà preparata inizialmente in inglese e poi tradotta in turco, rumeno, greco e italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



ERASMUS+ KA120- SCHOOL e KA121-SCH Key Action

Mobilità

L'attività principale è l'implementazione di un Piano Erasmus della durata di 15 mesi, incentrato sulla mobilità di Key Action 1 (KA1) per il personale (docenti e ATA) e gli studenti. Le azioni sono progettate per affrontare bisogni specifici dell'istituto, tra cui la lotta alla dispersione scolastica (ESL), il miglioramento delle competenze linguistiche (inglese) e il potenziamento delle metodologie didattiche nelle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'istituto si propone di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, green e delle soft skills degli studenti, per adeguarle alle richieste del mondo del lavoro e dell'università, riducendo il mismatching tra le competenze richieste dal mercato europeo e quelle in uscita degli studenti.

Le attività di mobilità includono: Mobilità di Staff (Docenti e ATA): Corsi strutturati e job shadowing presso istituti europei all'avanguardia per acquisire nuove metodologie STEM, rafforzare le competenze linguistiche, migliorare la gestione di spazi innovativi di apprendimento (biblioteche, webradio) e crearne di nuovi, promuovere l'inclusione, migliorare la didattica della lingua inglese. Mobilità di Studenti: Mobilità di breve periodo all'estero, mirate ad aumentare l'esposizione alla lingua inglese e motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere, valorizzare gli studenti attivi nella 1) gestione della web radio, 2) gestione della Biblioteca 3) co-progettazione dei laboratori STEM a misura di studente e in altri progetti per la creazione di spazi di creatività e socializzazione, visiteranno le scuole europee innovative e all'avanguardia in questo campo insieme ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

Il processo di internazionalizzazione contribuisce ad offrire nuove opportunità: per gli studenti,



arricchendo il loro curriculum e permettendo loro di acquisire competenze linguistiche e esperienziali adeguate; per i docenti migliorando le loro pratiche didattiche; per il personale ATA aggiornando il loro profilo professionale (lingua inglese e digitale).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Dal silenzio dell'ombra al fragore della luce: voci, azioni, profili di donne lucane straordinarie" Simposio di donne libere e magnifiche.

Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la scuola celebra "eroine" della nostra terra che hanno contribuito a cambiare la società e lottato tenacemente per guadagnarsi il loro spazio nel mondo, aprendo la strada a tutte le donne. Contestualmente intendiamo sensibilizzare gli studenti sulla gravità dell'emergenza femminicidi, promuovendo azioni concrete per prevenire e contrastare la violenza di genere e la violenza in genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola



Risultati attesi

Oltre a contribuire al rispetto e alla consapevolezza della parità di genere quale valore civico fondamentale, il progetto implica la realizzazione di video a scopo didattico e la produzione di atti del Convegno in formato cartaceo e digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Corso di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione linguistica B1(PET)-B2 (FCE)

La scuola intende organizzare corsi di lingua inglese finalizzati alla preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge English, rispettivamente B1 (PET) e B2 (First Certificate), della durata di 40 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte

Traguardo

Fare in modo che l'effetto scuola sia positivo sia in riferimento alla macroarea Sud e Isole che a quello regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 (PET) e B2 (First Certificate)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Verde, Rosso o Blu? Scegli la proteina che ti piace di più

Il progetto vuole identificare il gene responsabile della produzione di una proteina fluorescente (verde, rossa o blu) e analizzare la sua sequenza. Successivamente si proverà a modificare il genoma delle microalghe tramite editing genomico inserendo il frammento responsabile della sintesi di una proteina fluorescente. Quindi si valuterà se la proteina fluorescente viene prodotta dalle microalghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.

Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e che sarà in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

Il progetto prevede lo sviluppo di specifiche competenze chimiche anche in ambito laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Campionati italiani di informatica

L'attività prevede una sensibilizzazione nelle classi per individuare gli alunni che parteciperanno ai Campionati italiani di Informatica a squadre e individuali. Seguiranno: l'iscrizione della scuola e degli studenti sul portale dedicato; controllo e approvazione da parte del referente scolastico dei requisiti di ammissione e del consenso ai genitori nel caso di studenti di età inferiore ai 14 anni; predisposizione del laboratorio (installazione dell'ambiente di gara disponibile sulla piattaforma AICA) per lo svolgimento della gara "practise" o di simulazione e delle prove ufficiali;



somministrazione e stesura della graduatoria di merito della prova relativa alla fase scolastica; partecipazione alle varie fasi di gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre di almeno 1-2, punti il divario dalla media nazionale.

Risultati attesi

Il progetto intende implementare la competenza matematica, la competenza di base in scienze e tecnologie, le competenze digitali e la capacità di imparare ad imparare. Si auspica altresì al miglioramento del pensiero computazionale e alla sua contestualizzazione applicativa in ambito matematico-informatico per lo sviluppo delle life skills degli studenti, alla valorizzazione delle eccellenze e alla qualificazione nelle fasi nazionale e internazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Concorso Motion to Creativity II edizione

Il concorso "Motion to creativity", giunto alla II edizione è finalizzato alla produzione di tre soggetti che parlino della realtà "Cosilinauto s.r.l." attraverso questi valori: sistemi di sicurezza (fiducia, affidabilità, caratteristiche meccaniche); valorizzazione dei marchi (Jeep, MG, Alfa Romeo). Lo scopo è di realizzare uno spot audiovisivo - di formato verticale 16:9 - attingendo alla migliore proposta e di promuovere l'innovazione digitale e la stimolazione al lavoro di gruppo. Non vi è imposto alcun limite creativo tecnico e artistico, seppur quest'ultimo sia in linea con i valori sopra descritti e i partecipanti potranno attingere informazioni direttamente dal sito dell'azienda. La giuria di esperti a valutazione delle idee progettuali sarà composta da: 1 componente dell'azienda Cosilinauto srl; 1 componente della video factory Casa Surace; 1 componente della direzione artistica del Toko Film Fest. Il bando di concorso, che sarà redatto appositamente con le relative schede da compilare, avrà la durata di 3 mesi sino al 20 Dicembre 2025. Dopo l'assegnazione del gruppo vincitore i ragazzi saranno anche protagonisti della realizzazione dello spot e potranno trascorrere una giornata insieme alla troupe e autori della casa di produzione Casa Surace. A chiusura del bando trascorreranno tre mesi prima di annunciare la graduatoria che verrà comunicata tramite manifestazione presso l'istituto Einstein De Lorenzo e a seguire dall'azienda promotrice attraverso il proprio sito/canali social. I criteri di valutazione seguiranno questi parametri: originalità: 0-5 punti; creatività: 0-5 punti; innovazione: 0-5 punti; attinenza ai valori aziendali: 0-5 punti. In caso di ex aequo si provvederà all'assegnazione di un punto extra all'idea con il grado di fattibilità maggiore. Ogni gruppo di lavoro, che sarà composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 ragazzi, dovrà consegnare: n°1 brainstorming relativo ad uno dei tre segmenti automobilistici disponibili presso cosilinauto (alfaromeo, jeep, mg), a scelta del gruppo concorrente Le automobili di ogni segmento sono: junior Alfaromeo, compass jeep , mg3 L'obiettivo dei video, che poi verranno



caricati sui canali instagram di Cosilinauto, è trasmettere sia le caratteristiche estetiche, ma soprattutto quelle legate ai sistemi di sicurezza (tempi di frenata, mantenimento di carreggiata, ect). Si prevede pertanto uno studio accurato dell'auto da parte dei concorrenti, per rendere il contenuto quanto più interessante per il pubblico. La scelta del tono divertente, emotional, serio o altro del video è a discrezione del gruppo di lavoro. Un rappresentante di Casa Surace terrà un incontro informativo a scuola con i ragazzi interessati spiegando finalità e modalità del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi



Il progetto mira ad implementare le competenze multilinguistiche, digitali, le competenze personale, sociali e la capacità di imparare ad imparare, le competenze imprenditoriali, di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● In cammino sui sentieri del CAI (Centro Alpino Italiano)

Le attività previste dal progetto si articoleranno in un' escursione in giornata su sentiero che esprima un tema riconducibile agli argomenti trattati in aula, evidenziando elementi simbolici di chiaro richiamo a conoscenza e tutela; incontri in classe (10 ore – da gennaio ad aprile) per illustrare finalità e contenuti del progetto educativo Cai Scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti. Per un messaggio Cai armonizzato nei temi guida ci saranno traccia e materiali condivisi su base nazionale (a cura di Cai Scuola) con le evidenze sulle realtà locali (a cura della Sezione Cai Potenza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero delle certificazioni di lingua inglese e le mobilità erasmus rispetto al triennio precedente.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accrescere il benessere all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti e dei genitori alle attività proposte dalla scuola

Risultati attesi

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti ai temi del rispetto e della sostenibilità ambientali attraverso la produzione di materiali cartacei e/o digitali sull'esperienza e la divulgazione quale importante azione sociale comunicativa da proiettare oltre i confini della classe (estendendola con mirata documentazione alle altre classi, ai genitori, ai cittadini con comunicati stampa, tv locali, mostra e altro...).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Elementi essenziali di switching, routing e wireless

L'attività prevede lezioni teoriche su: protocolli e modelli; livelli dello stack TCP/IP; concetti di switching; Vlan e inter-Vlan; ridondanza nelle reti; DHCP ; ipv4, ipv6; subnetting; concetti di sicurezza LAN; configurazione Wlan; routing; creazione e protezione di piccole reti; lezioni pratiche sugli apparati di rete: switch e router.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare un sistema di orientamento che dia la possibilità all'alunno di sperimentare più ambiti nei quali riconoscere le potenzialità spendibili per un futuro lavoro.



Traguardo

Innalzare la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e che sara' in linea o di poco superiore alla percentuale media regionale,

Risultati attesi

Al termine delle attività i partecipanti potranno conseguire la certificazione CCNA (cisco certified network associate) di primo e secondo livello

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Microsoft Teams for education

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività in atto è finalizzata all'utilizzo di un ambiente digitale innovativo destinato ai discenti e ai docenti che permetta loro di interagire attraverso una suite di applicazioni integrate e di potenziare l'attività didattica e degli organi collegiali in modo pratico ed efficiente.

Viene altresì incentivato il protagonismo dello studente attraverso pratiche come la flipped classroom e la condivisione di spazi digitali comuni e condivisi. Una particolare attenzione viene rivolta agli alunni con disturbi specifici di apprendimento che godono degli strumenti digitali, basilare e semplice strumento dispensativo e compensativo.

L'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di alcuni risultati :

potenziamento della qualità dell' apprendimento attraverso la trasmissione di contenuti curriculari che verranno amplificati e potenziati, aumentato protagonismo dello studente, abbattimento della dispersione scolastica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL FUTURO DIGITALE E' REALTA' COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione formativa saranno gli studenti coinvolti in attività di didattica laboratoriale.

Attraverso l'innovativo ambiente digitale svilupperanno e potenzieranno:

condivisione di materiali

collaborazione tra studenti

produzione di contenuti digitali

inclusione

uso della suite di google e delle web app nella didattica

potenziamento del pensiero computazionale

aumento della capacità di Problem solving

analisi sviluppo e implementazione di un progetto

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: EINSTEIN DE LORENZO IN DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione digitale rivolta ai docenti dell'istituto nell'ambito della formazione all'utilizzo delle nuove metodologie che si servono degli strumenti digitali , del web 2.0 e delle app per dispositivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

mobili, è stata espletata in modo organico, le competenze di base sono state acquisite da tutto il corpo docente. Si propone un'azione rivolta all'approfondimento delle metodologie digitali con un supporto tecnico continuo e modulato, basato sul team digitale. Verranno potenziate i seguenti obiettivi:

1. favorire un miglior rapporto docente-discente attraverso l'uso di tecnologie digitali
2. favorire lo scambio di materiale didattico tra docenti e discenti
3. favorire una progettazione comune sull'utilizzo degli strumenti digitali
4. favorire lo sviluppo di progetti interdisciplinari, la condivisione di materiale e le classi aperte.

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD

SHAPE * MERGEFORMAT

AMBITO 1. STRUMENTI

Titolo attività : Microsoft Teams for Education – SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività in atto è finalizzata all'utilizzo di un ambiente digitale innovativo destinato ai discenti e ai docenti che permetta loro di interagire attraverso una suite di applicazioni integrate e di potenziare



l'attività didattica e degli organi collegiali in modo pratico ed efficiente.

L'ambiente Teams viene ora potenziato con funzionalità IA native (Copilot integrato) e ricalibrato per sviluppare sistematicamente le 5 competenze chiave del DigComp 2.2:

1. Alfabetizzazione Informativa e Mediatica (DigComp 2.2 - Area 1)

- Uso critico di Teams per identificare fonti affidabili nei materiali condivisi dai docenti.
- Analisi di contenuti multimediali caricati (distinguere fake news, contenuti generati da IA, fonte originaria).

Strumenti IA in Teams: - Copilot in Teams: riassume conversazioni, sintetizza documenti condivisi, identifica punti chiave. - AI per moderazione: rilevamento automatico di contenuti inappropriati.

SHAPE * MERGEFORMAT

2. Comunicazione e Collaborazione (DigComp 2.2 - Area 2)

- Pratica strutturata di videoconferenze sincrone (lezioni, discussioni, riunioni).
- Chat asincrone per collaborazione peer-to-peer, condivisione di idee, brainstorming digitale.
- Gestione consapevole dell'identità digitale in ambiente scolastico (avatar, netiquette, privacy).
- Progetti collaborativi su documenti condivisi in real-time (co-editing) con tracciamento automatico dei contributi.

Strumenti IA in Teams: - Trascrizione automatica di riunioni: Copilot trascrive lezioni in tempo reale (accessibilità per DSA/disabilità). - Traduzione automatica: messaggi e documenti tradotti per studenti multilingui. - AI per scheduling intelligente: suggerimento automatico di orari riunioni basato su calendario.

SHAPE * MERGEFORMAT

3. Creazione di Contenuti Digitali (DigComp 2.2 - Area 3)

- Produzione di materiali multimediali (testi, immagini, video, podcast) condivisi in Teams.
- Uso supervisionato di Copilot per:



- Generazione di bozze di testi didattici, mappe concettuali, sintesi di lezioni.
- Brainstorming di idee per progetti.
- Feedback automatico su elaborati (sempre verificati e rielaborati dal docente/studente).
- Rispetto della proprietà intellettuale: dichiarazione esplicita dell'uso di IA in ogni lavoro. IA come co-autore supervisionato, non come sostituto della creatività umana.

Esempi di Attività: - Studente usa Copilot per generare la bozza iniziale di una ricerca, poi verifica criticamente, integra, riscrive. - Docente usa Copilot per creare quiz e rubriche di valutazione da sottoporre al consiglio di classe (non imposte automaticamente).

SHAPE * MERGEFORMAT

4. Sicurezza Online e Protezione dei Dati (DigComp 2.2 - Area 4)

- Pratiche di sicurezza in Teams: autenticazione sicura, password robuste, 2FA su account scolastici.
- Privacy dei dati: comprensione di quali dati vengono raccolti in Teams, GDPR, diritto all'oblio.
- Etica dell'IA: discussioni critiche su come Copilot e algoritmi di moderazione operano, bias algoritmici, impatto sul lavoro.
- Protezione da deepfake e contenuti generati da IA: studenti imparano a riconoscere video/immagini sintetiche.

Strumenti di Supporto: - Dashboard di Learning Analytics integrata in Teams (docente vede partecipazione, ma non invade privacy). - Consenso esplicito su raccolta e uso dati.

SHAPE * MERGEFORMAT

5. Problem-Solving e Pensiero Critico (DigComp 2.2 - Area 5)

- Troubleshooting tecnico: studenti risolvono problemi di connessione, utilizzo piattaforma.
- Analisi critica di output Copilot:
- ChatGPT ha sempre ragione? (No - può avere "allucinazioni", errori, bias).
- Come verificare affidabilità di una risposta IA?



- Quando è appropriato usare IA, quando no?
- Pensiero computazionale: strutturazione logica di progetti, problem-solving collaborativo.

SHAPE * MERGEFORMAT

Risultati Attesi

- Tutti I docenti e gli studenti usano Teams con competenza e consapevolezza (alfabetizzazione digitale trasversale).
- Integrazione di competenze DigComp 2.2 in ogni disciplina (evidenziate nelle UDA).
- Uso diffuso ma consapevole di Copilot/IA: studenti sanno QUANDO usarla, COME verificarla, COME dichiararne l'uso.
- Aumento della partecipazione e engagement grazie a ambienti collaborativi e feedback personalizzato.
- Consapevolezza etica: studenti comprendono opportunità E rischi dell'IA, non la subiscono passivamente.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

Titolo attività : IL FUTURO DIGITALE È REALTÀ COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione Sintetica dei Destinatari e dei Risultati Attesi

I destinatari dell'azione formativa saranno gli studenti coinvolti in attività di didattica laboratoriale.

Gli studenti svilupperanno e potenzieranno competenze digitali secondo il framework DigComp 2.2, integrando strumenti e applicazioni di IA specifici per ogni indirizzo .

RISULTATI ATTESI

- Tutti gli studenti hanno esperienza diretta di applicazioni di IA nel proprio ambito di specializzazione.



- Competenze DigComp 2.2 sviluppate trasversalmente: ogni studente può identificare e valutare criticamente l'uso di IA.
- Portfolio digitale documentato di progetti IA con dichiarazione esplicita di strumenti usati e limiti riconosciuti.
- Pensiero critico sull'IA: studenti vedono IA come strumento con pro, contro, e limiti.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Titolo attività : EINSTEIN - DE LORENZO IN DIGITALE - Formazione DEL PERSONALE

Descrizione Sintetica dei Destinatari e dei Risultati Attesi

L'azione digitale rivolta ai docenti dell'istituto nell'ambito della formazione all'utilizzo delle nuove metodologie che si servono degli strumenti digitali, del web 2.0 e delle app per dispositivi mobili è stata espletata in modo organico; le competenze di base sono state acquisite da tutto il corpo docente.

Si propone un'azione di approfondimento e innovazione su: integrazione sistematica di DigComp 2.2 nel curriculum di ogni disciplina; uso consapevole critico di IA(Copilot, Chat GPT, etc..) come strumento didattico; metodologie ibride: combinazione di didattica tradizionale, digitale e IA-powered



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA - PZTF02202T

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO - PZTF02203V

I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA - PZTL022011

I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA - PZTL02251A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, anche rispetto all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e con le loro famiglie. Deve, pertanto, rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. A tale proposito si precisa che il voto sarà espressione di sintesi valutativa e, dunque, si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche e grafiche), coerenti con le strategie metodologiche adottate dai docenti e con le diverse attività didattiche di aula e di laboratorio. Sulla base dell'anno scolastico di riferimento, suddiviso in un trimestre e un pentamestre, al fine di rendere omogenee le valutazioni degli allievi, la scuola adotta i seguenti strumenti di valutazione: 1. Criteri di ammissione/non ammissione/sospensione giudizio/validazione anno scolastico 2. Tabella di Esplicitazione dei Livelli 3. Tabella valutazione della Condotta 4. Tabella valutazione Crediti Scolastici e Formativi Premesso che: Il voto del singolo docente riflette gli esiti conseguiti dall'alunno riguardo agli obiettivi cognitivi e comportamentali di cui alla relativa tabella (Tabella di Esplicitazione dei Livelli). Relativamente agli alunni diversamente abili, la valutazione riflette le caratteristiche del relativo Piano Educativo Individualizzato che, in caso di Programmazione Differenziata, si ritiene auspicabile far partire dal livello "sufficiente", mentre sarà regolare in caso di Programmazione per Obiettivi Minimi. Per non alterare equilibri interni alla classe, sia nel rapporto alunno-alunni, sia nel rapporto disciplina-discipline, ogni docente avanza una proposta di voto reale che scaturisca dalla media pesata dei voti



riferiti a: • verifiche orali • verifiche dello Scritto/Pratico/Laboratorio/Sostegno (ove presenti). Fatta salva l'omogeneità del metodo valutativo da applicare a tutti gli studenti della scuola, i criteri sono adottati salvaguardando le peculiarità di ciascun Consiglio di Classe. Si allega tabella di esplicitazione dei livelli

Allegato:

TABELLA di ESPLICITAZIONE dei LIVELLI per misurare gli esiti degli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'educazione civica viene allegato prospetto esplicativo.

Allegato:

criteri per l'attribuzione del voto di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento viene allegato prospetto esplicativo.

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione/sospensione del giudizio: Ammissione alla classe successiva



previo conseguimento di un voto di condotta superiore a 6/10: nel rispetto dei Criteri per l'attribuzione del Voto di Condotta, il voto attribuito al comportamento è determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Con valutazione pari 6/10: sospensione del giudizio e predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Ammissione alla classe successiva previo conseguimento di un voto di profitto non inferiore a 6/10 in ogni disciplina di studio: gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le materie e voto 5 in una sola materia, sono promossi, considerato che la mediocrità in una sola disciplina può essere recuperata con lo studio autonomo. Non ammissione alla classe successiva: l'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso in cui riporti una valutazione insufficiente in minimo 4 materie, e con voto di condotta inferiore a 6.

Allegato:

Griglia criteri ammissione-non ammissione all'anno successivo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Importanti novità relative all'esame conclusivo del ciclo di studi, sono state introdotte dalla L 164/2025 . L'esame di maturità : Il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale. Funzione orientativa : la nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO . Validità dell'esame di maturità L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste. Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero



individua, entro il mese di gennaio, • le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio, le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari. Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma. Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti. Per l'ammissione all'Esame di Stato 2026 (Maturità), i candidati interni devono avere almeno 6 in tutte le materie, 6 in condotta, frequenza di tre quarti del monte ore e partecipazione alle prove INVALSI e PCTO.

Allegato:

Griglia criteri ammissione-non ammissione all'Esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe. Queste le fasce, con le relative bande di oscillazione, previste



dall'allegato A al D.Lgs. n. 62 del 13/04/ 2017: CRITERI per l'ATTRIBUZIONE allo studente del CREDITO SCOLASTICO Media dei voti Fasce di credito 3° anno 4° anno 5° anno $M < 6$ $7 - 8$ $M = 6$ $7 - 8$ $8 - 9$ $9 - 10$ $6 < M \leq 7$ $8 - 9$ $9 - 10$ $10 - 11$ $7 < M \leq 8$ $9 - 10$ $10 - 11$ $11 - 12$ $8 < M \leq 9$ $10 - 11$ $11 - 12$ $13 - 14$ $9 < M \leq 10$ $11 - 12$ $12 - 13$ $14 - 15$ M rappresenta la media aritmetica dei voti, incluso il voto di "condotta", conseguiti in sede di scrutinio finale. Per l'attribuzione del punteggio - nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media M - si adotta il seguente criterio: si attribuisce il valore più alto consentito dalla relativa banda se: $6,8 \leq M \leq 7$ $7,8 \leq M \leq 8$ $8,8 \leq M \leq 9$ $9,8 \leq M \leq 10$ CRITERI per l'ATTRIBUZIONE allo studente del CREDITO SCOLASTICO Il credito scolastico deve tenere in considerazione anche: a. l'assiduità della frequenza scolastica b. la responsabile partecipazione alla vita scolastica c. eventuali crediti formativi L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, ivi compreso l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa (O.M. 128/99 art. 3 comma 3) attraverso specifica dichiarazione del docente di Religione o del docente incaricato delle attività alternative. Il giudizio ottimo in religione e attività alternative determina un incremento di 0,30. La partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa approvate nel PTOF che prevedono impegni in orario extra curriculare di almeno 20 ore, e le attività di PCTO svolte con giudizio massimo espresso dal tutor della classe secondo la tabella valutativa finale di riferimento, determineranno un incremento di 0,40 fino ad un massimo di 0,80 nel credito scolastico, attraverso specifica comunicazione del docente referente del progetto e del tutor. L'incremento del punteggio potrà raggiungere il massimo della banda di riferimento a incrementare la media M dei voti - nel limite previsto dalla banda di oscillazione- corrispondente alla Media dei voti relativi a ciascuna disciplina e del voto di condotta. A PARTIRE DALL' ANNO SCOLASTICO 2024-2025 IN OTTEMPERANZA ALLA LEGGE N°150 DEL 1° OTTOBRE 2024, IL PUNTEGGIO PIÙ ALTO NELL'AMBITO DELLA FASCIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PUÒ ESSERE ATTRIBUITO SE IL VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da presentare anche in sede di colloquio all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva e la non ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Allegato:

Credito 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione Punti di forza

La scuola accoglie e rileva i bisogni degli alunni in ingresso e adegua spazi, tempi e obiettivi secondo le necessita' emerse. I consigli di classe si attivano per favorire l'inclusione dei ragazzi in difficoltà nel gruppo dei pari. Le azioni poste in essere per gli studenti con disabilità sono discusse e valutate nei GLO e nei consigli di classe. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI condiviso con la famiglia ed il raggiungimento degli obiettivi e' monitorato con regolarità. La stesura dei PdP vede il coinvolgimento dei consigli di classe che curano e seguono i ragazzi in difficoltà e si impegnano ad aggiornarli qualora se ne rilevasse la necessita'. Sono presenti nella scuola alcuni alunni stranieri supportati dai docenti e dal gruppo inclusione per ogni tipo di necessita'. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità che hanno ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Il GLO non viene convocato nei tempi giusti, tempi adeguati alla progettazione delle attività didattiche perchè gli specialisti seguono più scuole. E' stata rilevata una certa reticenza da parte delle famiglie nel segnalare le problematiche dei propri figli, ciò comporta un rallentamento nell'individuazione delle strategie più adatte da mettere in atto. Si ritiene, inoltre, opportuno migliorare l'orientamento degli alunni, durante il biennio, verso l'indirizzo di studio più adatto alle loro potenzialità, per evitare insuccessi scolastici e frustrazioni.

Recupero e potenziamento Punti di forza

Al termine del trimestre la scuola effettua la ricognizione degli studenti con difficoltà. Ogni consiglio di classe organizza in modo efficace attività di recupero in itinere, l'attuazione del progetto aree a rischio e corsi di recupero estivi. Nel lavoro d'aula continueranno ad essere utilizzati in modo diffuso ed efficace gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. La scuola, inoltre, propone la partecipazione a gare sportive, concorsi ed olimpiadi, come percorsi di potenziamento.

Punti di debolezza



Non sono presenti studenti che presentano particolari caratteristiche dal punto di vista socio-economico e culturale, tuttavia il background socio-economico della popolazione scolastica è basso. Il pendolarismo, le difficoltà di trasporto e la scarsità dei finanziamenti rendono difficoltosa l'organizzazione di attività pomeridiane e la partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà fuori dal consiglio di classe. Di conseguenza non è possibile compiere una riflessione sull'efficacia delle azioni svolte nel collegio dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso un sistema articolato di azioni di recupero, potenziamento e inclusione. Sono attivati numerosi corsi di recupero con una media di 46 ore per corso, molto superiore ai dati provinciali e nazionali. Le attività comprendono gruppi di livello, corsi pomeridiani e tutoraggio, garantendo un supporto mirato agli studenti con difficoltà. Parallelamente, sono promosse azioni di potenziamento: gare interne ed esterne, progetti curricolari ed extracurricolari, attività per studenti ad alto potenziale, con una partecipazione nelle competizioni esterne e nei corsi extracurricolari. Sul fronte inclusione, la scuola si distingue per l'ampiezza delle strategie: percorsi formativi per docenti, attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie, protocolli di osservazione per BES, strumenti compensativi e software specifici. È garantito il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni sia nell'elaborazione sia nell'attuazione del Piano per l'inclusione, con gruppi di lavoro dedicati e osservazioni strutturate nei PEI e PDP.

Punti di debolezza:

Nonostante i numerosi interventi, alcune criticità permangono. Anche il supporto pomeridiano per i compiti non è diffuso (25%), segnalando un limite nella continuità didattica. Sul versante del potenziamento, la partecipazione a corsi curricolari è inferiore ai dati regionali e nazionali, e le giornate dedicate al potenziamento sono poco frequenti. Per l'inclusione, sebbene siano presenti molti strumenti, alcuni restano marginali: libri multisensoriali e percorsi tattili/sonori sono utilizzati solo nel 16,7% dei casi, riducendo l'accessibilità per studenti con disabilità sensoriali. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è limitata (41,7%), segnalando una minore condivisione di buone pratiche. Inoltre, il monitoraggio periodico del benessere e la verifica delle azioni adottate non sono sistematici, riducendo la capacità di valutare l'efficacia degli interventi. In sintesi, la scuola ha costruito un sistema solido di recupero, potenziamento e inclusione, ma deve rafforzare la diffusione di strumenti specifici, la sistematicità del monitoraggio e l'estensione delle attività curricolari e di rete per rendere più incisivo il sostegno al successo formativo di tutti gli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La piena inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali costituisce un obiettivo che l'Autonomia scolastica persegue e un punto di forza del nostro Istituto, che si pone come comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Alla luce della singolarità, della complessità e dell'eterogeneità delle classi in cui si opera, nasce forte l'esigenza di declinare tutte le discipline in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile, il più possibile rispondente ai ritmi e stili di apprendimento non solo degli allievi diversamente abili, ma di tutti gli alunni: alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con disturbi da deficit di attenzione e iperattività, alunni con disturbi della condotta, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni stranieri, alunni con particolari e spiccate capacità. La recente e ricca documentazione ministeriale sul passaggio da una didattica speciale ad una didattica inclusiva, l'atto di Indirizzo del D.S. per l'elaborazione del P.T.O.F., il Piano Annuale per l'inclusione, nonché il nuovo concetto di salute, intesa non più come assenza solo di malattia ma come uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale dell'uomo, pone una nuova e interessante ricerca su come raggiungere una didattica che riconosca e valorizzi le differenze di tutti in modo efficace ed efficiente. Nella nostra scuola si progettano percorsi inclusivi che prevedono adattamenti, semplificazioni, riduzioni, dispense, compensazioni, mediatori



privilegiati, metodologie didattiche e modalità di valutazione inclusiva; il tutto da parte di docenti cui viene richiesta empatia, flessibilità comunicativa, attenzione all'altro. Tutto ciò comporta, necessariamente, il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive. La didattica inclusiva, intesa come didattica di tutti, si declina, dunque, verso la personalizzazione e l'individualizzazione; nella prima gli obiettivi sono comuni per tutti, nella seconda l'obiettivo è diverso per ciascuno per far sì che in ognuno emergano potenzialità e talenti. Anche i criteri di verifica e di valutazione saranno differenziati e commisurati al livello di partenza, ai progressi ottenuti in itinere, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e considerato il contesto ambientale in cui l'istituto si ritrova ad operare, tutti i docenti, di sostegno e non, hanno ragione di ritenere che tra i fini prioritari dell'insegnamento specializzato debba annoverarsi dunque una concreta ed adeguata integrazione ed inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nella realtà scolastica e sociale. L'integrazione degli alunni diversamente abili frequentanti l'Istituto verrà garantita nel rispetto delle norme di legge (L 104/92 e L 517/77). Gli obiettivi didattici, le strategie, i contenuti delle discipline, le prove di verifica e l'intero processo di valutazione saranno programmati sulla base del profilo dinamico funzionale e in relazione ai bisogni dello studente, ai livelli cognitivi individuali e ai tempi di percorrenza. L'attività didattica privilegerà lo studio-apprendimento in classe e ciascun docente perseguirà il coinvolgimento attivo degli alunni con il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio. In particolare, tutti i docenti garantiranno: □ l'esplicitazione dei percorsi; □ la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare; □ la trasparenza nelle procedure; □ il rispetto delle regole di convivenza; □ lo sviluppo dell'autonomia sociale; □ l'acquisizione di un funzionale metodo di studio. Il tipo di didattica che verrà messa in campo utilizzerà una pluralità di strumenti che comprendano anche visite guidate, viaggi, stages, partecipazione a iniziative culturali extrascolastiche, interventi di esperti a scuola; l'uso delle tecnologie multimediali, inoltre, sarà esteso a tutte le discipline possibili. La responsabilizzazione di ogni alunno è perseguita in funzione delle caratteristiche individuali e dei differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. In particolare, al fine di redigere un efficace P.E.I., è prassi consolidata che i docenti di sostegno, per gli alunni in ingresso, prendano contatti con le scuole di provenienza e che preliminarmente incontrino le famiglie per conoscere la storia della diagnosi e gli aspetti significativi del piano dell'anno precedente sia per i nuovi ingressi, sia per chi passa al triennio cambiando talvolta indirizzo. Per offerta Formativa per gli alunni con Disturbi Specifici si intende per Disturbi Evolutivi Specifici, oltre ai disturbi dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività. Molti di questi profili e i relativi codici nosografici sono compresi nelle stesse categorie dei principali



Manuali Diagnostici, stilati dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e utilizzati nei Servizi Sociosanitari italiani. In particolare si fa riferimento alla legge 170/2010 che sancisce importanti misure compensative e dispensative a favore degli alunni con DSA (disgrafia, dislessia, discalculia, ecc.) che vengono adottate già da questo Istituto nel momento in cui esiste una diagnosi certificata dall'ASP. Ad essi si aggiungono gli studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, gli A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) ossia con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività. Si considerano in questa categoria anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali con funzionamento cognitivo limite (borderline). In tutti i casi è sempre attuata una forte e costante sinergia fra famiglia, scuola e la presenza di una diagnosi precisa da parte degli Enti competenti. Il collegio docenti ha inoltre seguito negli anni scolastici passati corsi di formazione sui DSA, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003 e nelle successive integrazioni e/o modifiche, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con DSA da parte di ciascun docente curricolare. Offerta Formativa per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale BES (D.M. 27/12/2012) In questa ultima categoria rientra una serie di casi con problematiche del disagio sociale e d'inclusione. L'Istituto, come prevede la normativa a riguardo, si è attivato nell'individuazione di eventuali disagi nelle classi con una Commissione GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusività) sui BES, affiancata dai GLO. Il C.d.C. provvede, in accordo con la famiglia, alla stesura del P.d.P.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel passato il bisogno educativo è stato troppo spesso relegato esclusivamente alle figure specializzate, così anche la didattica, resa speciale, diveniva un assemblaggio di strategie educative indirizzate al caso specifico. La sfida che l'intero corpo docente del nostro istituto si propone di rendere possibile, anche alla luce delle recenti note e direttive ministeriali, nonché della L. 170/2010, è quella di garantire il successo formativo a tutti gli alunni mettendo in atto una didattica inclusiva attraverso una continua e costante ridefinizione delle proprie pratiche educative, la ricerca di motivazioni e strategie didattiche alternative, percorsi di apprendimento significativo, la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, non solo dal punto di vista tecnologico, ma soprattutto dal punto di vista metodologico, in cui l'alunno possa acquisire il sapere attraverso il fare, possa avvertire in progressione il processo di cambiamento. Insieme all'intero corpo docente, punto di riferimento fondamentale è la famiglia. Per i casi più complessi, si rende necessario il coinvolgimento dell'ASP. Per la redazione del PEI il nuovo modello adottato ai sensi dell'art.7, D.Lgs 13 Aprile 2017, n. 66 e s.m.i. prevede la partecipazione delle seguenti figure: • IL D.S.; • Referente attività di Inclusione; • Tutte le componenti del C.d.C.; • La famiglia dell'alunno; • Insegnante di sostegno; •



Equipe multidisciplinare dell'ASP; • Figure professionale interne ed esterne alla scuola; • Gli studenti nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono in costante e continuo contatto con l'istituzione scolastica , vengono coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione. La comunità educante ha bisogno di continue sinergie ovviamente spesso tutto ciò si scontra anche con l'indebolimento generale del tessuto sociale e familiare. La nostra scuola è scuola polo riguardo all'approccio didattico Service Learning, progetto del Miur di inclusione e servizio della società.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti sia di sostegno che curricolari del nostro Istituto condividono, ad inizio anno scolastico, gli obiettivi comportamentali ed educativi individuati nelle Aree Disciplinari (1. linguistico-letteraria; 2. tecnico-scientifica), specificano in che modo gli obiettivi ed i contenuti didattici e disciplinari saranno calibrati alle esigenze degli alunni, tenendo conto delle capacità cognitive e delle abilità pratiche individuali, tramite gli opportuni strumenti di programmazione previsti. La valutazione (L.170) terrà conto delle misure educative e didattiche di supporto all'apprendimento anche attraverso gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative indicate nei piani didattici personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'ingresso nel sistema scolastico è scandito da tempi di accoglienza e di partecipazione delle famiglie. La conoscenza dei luoghi e delle persone in primis per permettere all'alunno di familiarizzare con un ambiente nuovo, è di fondamentale importanza. Imprescindibile il rapporto con le scuole di provenienza con cui l'istituzione si colloca in dialogo attivo attraverso i coordinatori di classe. Gli alunni partecipano ai numerosi progetti di orientamento interno e nei rapporti con le aziende e gli enti con cui la scuola è in partneraggio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La legge 8 ottobre 2010 n. 170 assegna alla scuola il compito di individuare forme didattiche e modalità adeguate per la valutazione degli alunni con DSA con lo scopo di garantirne il successo formativo. Tale legge garantisce l'inclusività dei ragazzi con bisogni educativi speciali. Le scelte strategiche dei docenti adottate in risposta alle necessità dello studente, vengono riportate nel PDP.

L'impegno dei docenti è di valutare in modo corretto ed adeguato i ragazzi tutti, ed in particolare gli studenti con DSA premiando gli sforzi e lo studio di questi ragazzi, utilizzando gli strumenti compensativi/dispensativi in maniera corretta, rispettando il PdP, evitando atteggiamenti e



valutazioni che possono demotivare psicologicamente il ragazzo ed indurlo a pensare che ogni sforzo è inutile e a rifiutare la scuola.

Il PdP è un documento flessibile e dinamico: è curato con cautela, prudenza e riflessione ed infine è posto all'attenzione delle famiglie; potrà essere verificato ed aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico sempre per favorire il successo formativo. Il fine ultimo è di educare e formare i discenti per fare di loro ottimi cittadini del futuro: nessuno deve restare indietro, bisogna dare risposte alla specificità del bisogno.

La nostra scuola coinvolge tutti e non dimentica che l'accoglienza è tutti i giorni: le pratiche di matrice inclusiva fanno parte dei compiti quotidiani dei nostri docenti. La mission dell'istituzione scolastica è garantire il successo formativo di tutti. L'obiettivo è di accogliere e pensare a tutti. I discenti devono sempre sentirsi accolti e considerati. Pertanto si tiene in debita considerazione chi è in difficoltà; così si tenta di far vivere, ad ogni alunno, la scuola come un luogo che non crea situazioni di ansia, sofferenza e un profondo disagio.

L'obiettivo è evitare che possa maturare un forte senso di colpa o che qualcuno possa sentirsi responsabile delle proprie difficoltà. E' chiaro che l'insegnante deve necessariamente conoscere il disturbo per poterlo affrontare, valorizzando le capacità dell'alunno, con un'attenzione psicologica ed umana, oltre che una formazione adeguata sul disturbo, e di conseguenza, adattare la didattica non con l'obiettivo di eliminare il disturbo, ma cercare di arrivare alla migliore prestazione possibile.

Lo sforzo di ogni Consiglio di Classe è agire per limitare il disagio degli alunni: creare un clima relazionale disteso in classe, perché la classe rappresenta il luogo delle relazioni importanti; lasciare a ciascuno tempi adeguati di pensiero e reazione, valorizzare sempre le capacità ed in generale le singole personalità, aiutare l'alunno ad accettare di sbagliare invogliandolo a riflettere sull'errore. Per noi è fondamentale gratificare ogni alunno ponendosi in atteggiamento positivo, rassicurante ed incoraggiante, sottolineando i successi e non gli insuccessi, prevenendo situazioni complesse e creando situazioni di successo, favorendo, così, l'autostima.

Il fine è quello di produrre apprendimenti apportando aiuto concreto rispetto alle specifiche problematiche. Ogni componente della scuola prende in carico l'alunno con DSA ed in generale con difficoltà ed è autonomo nella gestione delle situazioni e sente suo l'incarico di rendere possibile, per tutti, gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe.

E' fondamentale, per noi, creare un rapporto di reciproca fiducia tra gli attori coinvolti che sono tutti orientati al raggiungimento degli stessi obiettivi in favore del ragazzo.



In riferimento alla valutazione saranno considerati i seguenti indicatori :

1. Valutare per formare
2. Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
3. Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
4. Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
5. Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
6. Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

Si precisa infine che la valutazione degli studenti con DSA è perfettamente in linea con quanto espresso nella legge 170 /2010 (art.5). I criteri sono esplicitati e chiariti nei singoli PDP concordati e sottoscritti dai Consigli di classe e dalle famiglie.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituzione scolastica Einstein De Lorenzo si basa su specifici ruoli e funzioni designati dal Dirigente scolastico. Tali funzioni sono necessarie al regolare ed efficiente funzionamento della struttura scolastica. In particolare sono previste diverse commissioni operanti in vari settori a supporto dell'organizzazione.

L'organizzazione consente al DS di esercitare la dirigenza condivisa, che permette di raggiungere gli obiettivi prefissati in maniera unitaria all'interno del meso sistema scuola.

Lo Staff di dirigenza, che coadiuva il dirigente scolastico, è formato dal primo collaboratore con compiti di supporto ed eventuale sostituzione del DS, dal secondo collaboratore con funzioni simili al primo collaboratore e da altri sei docenti che supportano il dirigente nella funzione organizzativa della scuola, vale a dire coordinare le attività nelle varie sedi, migliorare la relazione tra l'utenza esterna e il personale scolastico docente e non docente nell'organizzazione quotidiana del lavoro all'interno dell'istituto. L'Einstein - De Lorenzo, comprende un plesso a Potenza, oltre la sede centrale, più la sede nel comune di Picerno, pertanto fondamentale è la scelta dei due responsabili di plesso, che, in stretta collaborazione e nel continuo confronto con il dirigente, si occupano della quotidianità del proprio plesso.

A queste figure si aggiungono le 4 funzioni strumentali, il team digitale, che si occupa del miglioramento della didattica digitale, i referenti di dipartimento, i responsabili dei laboratori e tutti i coordinatori di classe. Importante risulta essere il lavoro di coordinazione dei responsabili dell'Educazione civica in merito all'ottemperanza delle linee guida di recente promulgazione. Il referente dell'Erasmus e dell'internazionalizzazione che si occupa degli scambi internazionali del nostro Istituto verso l'estero e viceversa.

Meritano di essere menzionate le diverse commissioni, la commissione viaggi che accoglie e valuta le proposte inerenti i viaggi di istruzione; la commissione PTOF che si occupa della stesura del documento sottoposto poi all'esame del Collegio dei docenti, la commissione per il bullismo e il cyberbullismo che si occupa delle azioni necessarie al contrasto e alla prevenzione del fenomeno del bullismo; il gruppo di lavoro sull'inclusione e GLHO che si interessa di supportare il lavoro dei docenti specializzati e dei docenti curricolari al fine di garantire il miglior inserimento degli alunni con BES.

Il nostro Istituto partecipa a diverse reti di scuole, come la rete WeDebate, Resism, Biblioteche



scolastiche lucane, la rete Service Learning SL Mediterraneo, oltre ad essere capofila dell'Academy Meccatronic experience.

Sono realizzate in conformità con quanto previsto dagli obiettivi del PTOF, numerose azioni di formazione sia del personale docente che del personale ATA, come riportato in dettaglio nelle rispettive sezioni.

Tutto ciò consente di organizzare e gestire le numerose attività richieste per la migliore organizzazione dell'intero istituto scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore (coadiutore) principale: prof.ssa Maria Ripullone Compiti: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza; - coordinare le attività della vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; - relazionarsi e confrontarsi con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; - coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, etc. ,previste dal Piano Annuale delle attività; - predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente, dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano Annuale delle Attività, le circolari inerenti al settore di intervento; esaminare e concedere congedi e permessi al personale docente; firmare i permessi di entrata o di uscita fuori orario degli alunni; autorizzare l'uscite delle classi per visite didattiche di un giorno; modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte alle esigenze connesse alla vigilanza sugli alunni. Secondo collaboratore: prof.ssa Elvira Mancusi Compiti: - collaborare

2



con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; sostituirlo in caso di assenza o impedimento; - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; - organizzare, in raccordo con il DS, le attività di formazione dei docenti ed ATA; - curare i rapporti con gli Enti esterni, su delega del DS; - curare la comunicazione interna ed esterna; - promuovere e coordinare gli interventi di sperimentazione didattica; - collaborare e sostenere le altre componenti scolastiche (staff di presidenza, funzioni strumentali, coordinatori di classe)

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Prof. Rocco Corleto; prof.ssa Anna Maria Quaratino; prof.ssa Anna Lucia Grignetti, prof.ssa Simona Ugliano, prof. Giovanni Ricigliano, prof. Antonio Claps Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; - coordinare il raccordo tra docenti, Dirigenza e uffici amministrativi; - curare il rapporto con gli Enti esterni su delega del D.S.; - coordinare le attività di gestione nelle rispettive sedi, nello specifico: curare la diffusione delle circolari e delle informazioni, la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, le comunicazioni urgenti scuola - famiglia, il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi, la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi. Prof.ssa Anna Maria Quaratino Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; -

6



supportare i CdC/Teams per l'individuazione di casi di alunni BES; - curare la raccolta e l'analisi della documentazione relativa agli alunni con BES; - curare il rapporto con gli Enti del territorio; - organizzare momenti di approfondimento /formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto; -fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. e agenzie formative accreditate nel territorio.

Funzione strumentale

Prof. ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione del PTOF; Prof.ssa Daniela Laragione, prof. Sergio Coviello - Area 2: sostegno al lavoro dei docenti; Prof.ssa Daniela Terrasi, prof.ssa Lucia Stabile - Area 3: interventi e servizi per gli studenti Prof. Alessandro Robilotta - Area 4: aggiornamento e manutenzione sito della scuola Prof.ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione PTOF Scopi: - revisionare il PTOF e altri documenti istituzionali, elaborare il Piano Annuale delle attività; - avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo. Compiti: - stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, predisponendo i materiali di lavoro; - inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali (USP; INVALSI, etc.); - coordinare la stesura del Piano Annuale delle

7



Attività, in collaborazione con i docenti Coordinatori di Classe, di Progetto, di Dipartimento; - predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la custodia della documentazione relativa ai progetti, al fine della rendicontazione sociale.

Prof.ssa Daniela Laragione; prof. Sergio Coviello

- Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti: Scopo: - coordinare le attività di formazione del personale, condotte attraverso una pluralità di metodi e azioni Compiti: - rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA; - coordinare la stesura del Piano Annuale di Formazione in collaborazione con i docenti Coordinatori di Dipartimento; - informare il personale in merito alle iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da soggetti esterni; tenere i contatti con gli Enti di Formazione; - predisporre le comunicazioni per il personale interno, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; controllare



la ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio; - produrre e divulgare documenti interni all'Istituto destinati ad agevolare lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; - accogliere, affiancare e agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti, indirizzarli agli uffici/docenti competenti in base all'esigenza manifestata; - curare il benessere psicologico di docenti, alunni, personale ATA; coordinare lo sportello di ascolto e consulenza psicologica (prof.ssa Laragione); - assistere i docenti nell'utilizzo del registro elettronico (prof. Coviello); - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti. Prof.ssa Lucia Stabile; prof.ssa Daniela Terrasi - Area 3: Interventi e servizi per gli studenti Scopi: - coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione a scuola; - garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine della scuola superiore Compiti: - coordinare la stesura del Piano Annuale delle Attività del settore e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OO. CC. competenti e/o Enti o soggetti esterni coinvolti; - coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste per il progetto; collaborando anche alla predisposizione di materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, etc.) e della documentazione prevista per il medesimo; - attivare e organizzare uno sportello per l'orientamento in uscita; visite a fiere, incontri con esperti; predisporre moduli



formativi di orientamento post diploma/lavoro/stage; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la comunicazione via social con l'esterno. Prof. Alessandro Robilotta - Area 4 :aggiornamento e manutenzione sito della scuola Compiti: - aggiornamento del sito web della scuola; - ricerca di materiale didattico multimediale freeware; - raccolta, archiviazione e pubblicazione dei materiali prodotti relativi a progetti ed esperienze didattiche; - collaborazione con l' Animatore digitale e il team digitale; - affiancamento dei collaboratori del Dirigente

Capodipartimento

Prof.ssa R. Rossetti; prof.ssa Michela Longo - Referenti del Dipartimento di Lettere; Prof.ssa Daniela Laragione - Referente del Dipartimento di Lingua e Civiltà Inglese; Prof. Sergio Coviello - Referente del Dipartimento di IRC; Prof. ssa Annamaria Avena - Referente del Dipartimento di Scienze Motorie; Prof. ssa Loredana Molinari - Referente del Dipartimento Giuridico - Economico; Prof. Antonello Grippo - Referente del Dipartimento di Matematica; Prof. Massimo Laraia - Referente del Dipartimento di Meccanica; Prof. Alessandro Robilotta -

14



Referente del Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni; Prof. Raffaele Scelzo- Referente del Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica; Prof. Carlo Iannelli - Referente del Dipartimento di Costruzioni, Ambiente, Territorio (CAT); Prof. Marco Cuccarese - Referente del Dipartimento di Chimica; Prof. Annamaria Giugliano - Referente del Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia Prof.ssa Marina Basile - Referente del Dipartimento di Estimo e Geopedologia Compiti: - promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento in merito alla progettazione dell'attività didattica, alla definizione dei contenuti imprescindibili, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, all'individuazione degli standard minimi, degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, anche mediante l'elaborazione di prove comuni; - coordinare l'attività di elaborazione e il riesame della progettazione dipartimentale; - promuovere la ricerca e l'innovazione didattica, richiamando l'attenzione dei docenti sugli elementi di innovazione nella normativa vigente; - proporre attività di formazione e di aggiornamento ai docenti del Dipartimento; - valorizzare la progettualità dei docenti; - mediare eventuali conflitti; - farsi garanti degli impegni assunti dal Dipartimento, della correttezza e trasparenza, della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente.

Responsabile di plesso

Prof.ssa Irina Coviello (sede di Picerno); prof.ssa Elvira Mancusi (sede di via Danzi) Compiti: - collaborare con il Dirigente nella gestione

2



organizzativa delle sedi di pertinenza, nello specifico: - curare il ritiro, della diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni; il controllo dei Registri/Giornali di classe; delle giustifiche e dei ritardi degli alunni; concedere i permessi (entrata posticipata, uscita anticipata) agli alunni; - curare i rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni; - curare la vigilanza generale; - registrare i permessi brevi e i relativi recuperi dei docenti, avendo cura di tenere aggiornata la banca ore; - segnalare al Dirigente di emergenze e problematiche relative al funzionamento dei servizi erogati e/o facenti capo agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, etc.); - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi.

Responsabile di
laboratorio

Prof. Michele Santomauro - Responsabile dei laboratori di Informatica e dei laboratori mobili;
prof.ssa Irina Coviello - Responsabile dei laboratori della sede di Picerno; prof. Marco Cuccarese - Responsabile dei laboratori di Chimica, Fisica e Scienze; prof. Giuseppe Marcone - Responsabile dei laboratori di Elettronica ed Elettrotecnica; prof. Antonio Claps - Responsabile del laboratorio di C.A.T. e Disegno prof. Massimo Laraia - Responsabile dei laboratori di Meccanica, Meccatronica ed Energia Compiti: - provvedere alla custodia e alla cura del materiale di laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalare con tempestività al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi eventuali problemi



rilevati; - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei PDI, ove presenti; - segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; - far parte della commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi; - raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio; - proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; - compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti.

Animatore digitale

Prof. Francesco Lapenna Compiti: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - favorire la formazione interna alla scuola, nonché l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Docenti: prof.ssa Irina Coviello; prof. Sergio

7



	Coviello; prof.ssa Elvira Mancusi; prof. Gerardo Salvatore Assistenti amministrativi: sig.ra Antonella Gilio; sig.ra Donata Volturro Assistente tecnico: sig. Canio Pepe Compiti: - supportare l'Animatore Digitale e accompagnare l'innovazione didattica favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; - favorire la conoscenza e l'utilizzo dei software a uso didattico.	
Coordinatore dell'educazione civica	prof.ssa Simona Ugliano (Figura introdotta dalla L. 92/2019, che sancisce l'obbligatorietà dello studio dell' educazione civica quale disciplina trasversale a tutte le altre). Compiti: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, allo scopo di rendere concreta la trasversalità dell'insegnamento	1
Coordinatore attività ASL	Prof.ssa Elvira Mancusi Compiti: - definire con il tutor aziendale il programma del percorso; organizzare le fasi del progetto e il tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - concordare con le aziende, gli studenti e le famiglie i luoghi presso cui si svolgerà il percorso, facilitando l'inserimento degli studenti;	1



	- svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - seguire il progetto per l'intero anno scolastico, verificando costantemente il programma concordato con la scuola e le aziende.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Provenzione	Arch. Antonio Contatore Funzioni: - coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi ed elaborare le misure atte a far sì che gli ambienti di lavoro siano in linea con i dettami della vigente normativa in merito alla sicurezza sul lavoro.	1
Commissione Piano dell'Offerta Formativa e Rapporto di Autovalutazione d'Istituto	Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere; prof. Marco Cuccarese; prof.ssa Franca Gioia; prof.ssa Dina Smaldone; prof.ssa Maria Ripullone; prof. Raffaele Scelzo Compiti: - revisionare, integrare, aggiornare PTOF - RAV- PDM; - monitorare e rendicontare al Collegio dei Docenti in merito alle azioni progettuali di ampliamento dell'offerta formativa realizzate; - gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto e compilare i documenti di riferimento: PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale; - predisporre le prove comuni da somministrare alle classi individuate all'interno del PdM, per verificare il buon esito della progettazione dipartimentale (discipline coinvolte: italiano, matematica, inglese); - fornire azioni di sostegno operativo all'attività di progettazione e ai docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.	6



Gruppo per l'Inclusione e
GLHO

Prof. Giuseppe Tancredi; prof.ssa Luciana Bavusi; prof.ssa Aurelia Latorraca ; prof.ssa Anna Bochicchio; prof. Emiliano Buono; prof. Francesco Cortellaro; prof.ssa Rosanna D'anzi; prof.ssa Silvana Di Pasca; prof.ssa Eleonora Marte; prof.ssa Dora Melaccio; prof.ssa Rosa Nardiello; prof. Danilo Saluzzi; prof.ssa Anna Maria Quaratino, prof.ssa Iole Cerminara; prof.ssa Marianna Faraone.; prof.ssa Aurora Laurita; prof.ssa Maria Sabina Lotano; prof.ssa Damiano Patrizia; prof.ssa Margherita Pepe; prof. Prete Maurizio; prof.ssa Matilde Ricotta; prof.ssa Rossana Romaniello; prof. Angelo Russo; prof.ssa Michela Schiavo Funzioni: - coordinare e monitorare le attività inerenti agli alunni diversamente abili e con BES ; - coordinare le attività legate alla redazione e alla realizzazione del Piano di Inclusione; - coordinare e supportare gli insegnanti curricolari; - coordinare le attività svolte in collaborazione con l'ASL di riferimento

24

Commissione viaggi

Prof.ssa Fausta Amura; prof.ssa Carmela Cancellara; prof.ssa Bruna Figliuolo; prof. ssa Rosa Morena; ; prof.ssa Giovanna Pace; prof.ssa Patrizia Sibilani; prof.ssa Marianna Uva; prof.ssa Rosa Viggiano Compiti: - informare il CdD sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - coordinare le procedure per l'effettuazioni dei viaggi e le uscite didattiche; - formulare al CdD la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; - realizzare attività di consulenza e supporto in merito alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, alla

8



redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e alla conseguente scelta di quella più vantaggiosa.

Team antibullismo e cyberbullismo e per emergenza

Referente: prof.ssa Simona Ugliano; prof.ssa Daniela Laragione (funzione strumentale) prof. Francesco Lapenna (animatore digitale)
Commissione: prof.ssa Anna Bochicchio (docente di sostegno); prof. Luigi Calabrese (sede di via Danzi); prof. Francesco Lapenna; prof.ssa Daniela Laragione; prof.ssa Katia Luongo (sede di via Sicilia); prof.ssa Loredana Molinari (sede di Picerno); prof.ssa Simona Ugliano. Compiti: - coordinare le relazioni tra figure ed Enti coinvolti: docenti, polizia postale, preposti, famiglie, alunni; - proporre e organizzare corsi di formazione per docenti; - progettare incontri formativi tra alunni ed esperti esterni - attivare modalità per ricevere le segnalazioni dei casi di bullismo
Approfondimento La diffusione del bullismo e del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" è in rapida ascesa nelle nostre realtà scolastiche. Il

7



cyberbullismo si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto: - dagli artt. 3 - 33 - 34 della Costituzione Italiana ; - dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante " Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; - dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante " Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti " ; - dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; - dalla direttiva MIUR n. 1455/06 ; - dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; - dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo , MIUR aprile 2015 ; - dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; - dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile; - dalla Legge n.71/2017. Allo scopo di prevenire i citati comportamenti :



1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO: 1. individua un referente e una specifica Commissione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; 2. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola; 3. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari Organi Collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. IL REFERENTE E LA COMMISSIONE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO": 1. promuovono la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2. coordinano le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3. si rivolgono a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; 4. curano rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, "Safer Internet Day"; 5. promuovono l'attivazione di corsi di formazione/informazione per studenti e comunità educante; 6. promuovono l'attivazione di azioni di monitoraggio; 7. organizzano nuove modalità per ricevere segnalazioni dei casi di



bullismo e di cyberbullismo; 3 GLI ALUNNI: 1. sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; 2. imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms.) che inviano. 3. non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; 4. durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo : 1. la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; 2. l'isolamento della vittima. Rientrano nel Cyberbullismo : 1. Flaming : Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. 2. Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. 3. Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. 4. Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali,



quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori. 5. Outing estorto : registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. 6. Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività

Rappresentanza
Sindacale Unitaria (RSU)

Prof.ssa Raffaella Frattaruolo, prof. Lucio Cioffredi, prof. Antonio Salvia, sig. Rocco Lopiano, prof.ssa Daniela Terrasi, prof. Nicola Salvatore Compiti: - rappresentare le esigenze dei lavoratori e tutelarli, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema; - curare le relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico; - indire assemblee sindacali secondo l'art. 8 del CNCL vigente; - partecipare alla contrattazione integrativa d'Istituto (art. 6 c. 2 del CNCL); - ricevere le informazioni preventive e successive dal DS (art. 6 c. 2 del CNCL); - assistere - eventualmente - il lavoratore in contestazioni d'addebito da parte del DS; - designare al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza (RLS)

Prof.ssa Daniela Terrasi, prof. Lucio Cioffredi, prof. Nicola Salvatore Compiti: - rappresentare i lavoratori in relazione agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro; - collaborare



	con il DS e l'RSPP per migliorare la qualità del lavoro; - ascoltare i problemi evidenziati dai dipendenti in materia di sicurezza e farsene portavoce; - controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari per la sicurezza del lavoro; - avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti	
Referente per l' INVALSI	Prof.ssa Maria Ripullone - condivisione, con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali, di impegni e responsabilità per sostenere la valutazione esterna dell'Istituto, con particolare riferimento alle prove INVALSI; - collegamento periodico al sito INVALSI, controllo delle comunicazioni e condivisione del materiale scaricato con il DS e i docenti interessati; - inserimento dei dati richiesti in collaborazione con l'unità del personale amministrativo; - coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi per la comunicazione esterna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI; - lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità ed elaborazione di un report riassuntivo; - organizzazione, in collaborazione con il Dirigete Scolastico, di incontri per la presentazione delle prove INVALSI alle famiglie; - organizzazione di incontri operativi con i docenti, finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazione al Collegio dei Docenti.	1
Funzionario addetto alla vigilanza sull'osservanza	Prof. Antonio Claps -prof.ssa Maria Ripullone (sede di via Sicilia); prof.ssa Elvira Mancusi -	6



dell'applicazione del
divieto di fumare

prof.ssa Simona Ugliano (sede di via Danzi); prof. Rocco Corleto - prof.ssa Irina Coviello (sede di Picerno) Compiti: - vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi in cui vige il divieto; - vigilare sull'osservanza del divieto, accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola mediante l'apposita modulistica; - notificare, tramite gli uffici amministrativi, la trasgressione alle famiglie dei minorenni sorpresi a fumare e ai trasgressori, comunque identificati, che hanno rifiutato la notifica

Coordinatori di Classe

Prof.ssa Gioia F. - classe 1A; prof. Tammone - classe 1A Picerno; prof. Cioffredi - classe 1B; prof.ssa Pace C. - classe 1D; prof.ssa Lagrotta - classe 1G; prof. Cioffredi - classe 1I; prof.ssa Di Napoli - classe 1L; prof.ssa Frattaruolo - classe 1M; prof.ssa Terrasi - classe 1N; prof.ssa Cancellara - classe 2A; prof.ssa Molinari L. - classe 2A Picerno; prof.ssa Orlando - classe 2B; prof. Grippo - classe 2D; prof.ssa Santangelo - classe 2G; prof.ssa De Carlo D. - classe 2I; prof.ssa Lapadula - classe 2L; prof.ssa Stabile - classe 2N; prof.ssa Morena - classe 2O; prof.ssa D'Andria - classe 3A; prof.ssa Cappetta - classe 3A Picerno; prof.ssa Luongo - classe 3B; prof.ssa Sansone - classe 3C; prof. Scelzo - classe 3D; prof.ssa Rossetti - classe 3F; prof. Mecca - classe 3G; prof.ssa Caivano - classe 3G Picerno; prof.ssa Longo - classe 3I; prof.ssa Mancusi D. - classe 3L; prof.ssa Motta - classe 3M; Prof. Salvatore - classe 4A; prof.ssa Losasso - classe 4A Picerno; prof.ssa Cavaliere - classe 4B; prof. ssa Uva - classe 4B Picerno; prof. Cuccarese

54



- classe 4C; prof.ssa Avena - classe 4D; prof. Marcone - classe 4E; prof. Rizzo- classe 4F; prof. Iannelli - classe 4G; prof.ssa Pace G. - classe 4I; prof. Lapenna - classe 4L; prof. Bia - classe 4 M; prof.ssa Sarli - classe 5A; prof.ssa Laragione - classe 5B; prof.ssa Giugliano - classe 5C; prof. D'Anzi- classe 5D; prof. Calabrese D. - classe 5F; prof. Calabrese L. - classe 5K; prof.ssa Figliuolo- classe 5G; prof.ssa Viggiano - classe 5H; prof.ssa Pugliese- classe 5I; prof.ssa Penitente- classe 5L; prof.ssa Triunfo - classe 5N; prof.ssa Cirone - classe 5A Picerno; prof. Corleto - classe 5B Picerno; Compiti: - presiedere le riunioni del Consiglio di classe, in assenza del Dirigente Scolastico, curarne la verbalizzazione (mediante nomina di un segretario o in proprio, a seconda che il Dirigente sia presente o meno) ; - collaborare al corretto svolgimento degli scrutini e predisporre documentazione da inviare alle famiglie al termine dei medesimi; garantire il corretto svolgimento di tutte le riunioni, facilitando la partecipazione, la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'o.d.g. di tutte le componenti; - curare i contatti tra i docenti della classe e predisporre i lavori del Consiglio stesso, in cui è tenuto a riferire sull'andamento didattico e disciplinare e su eventuali istanze da parte di alunni e famiglie; coordinare gli incontri periodici scuola - famiglia; - predisporre opportunamente la piattaforma Microsoft Teams affinché tutti gli attori coinvolti possano operare correttamente su di essa; - coordinare l'attività didattica del CdC verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; - intrattenere un dialogo costante con le famiglie degli alunni; facilitare la



comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; effettuare il controllo delle assenze ,degli ingressi con ritardo e delle uscite anticipate degli alunni; promuovere iniziative per limitare l'abbandono scolastico; - redigere il PdP per gli alunni con DSA o BES e verificarne la puntuale applicazione da parte dei docenti del CdC; appurare lo stato di avanzamento del PEI, per gli alunni diversamente abili; redigere il Documento del 15 Maggio per le classi quinte - coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità che coinvolgono la propria classe nonché lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza alla programmazione annuale.

Referente Erasmus e internazionalizzazione

Referente Erasmus e internazionalizzazione è la prof.ssa Simona Ugliano. Il compito della docente prevede il Coordinamento dei progetti Erasmus Plus, l'organizzazione delle attività previste dai progetti in collaborazione con la segreteria, il DSGA e il dirigente scolastico, essere membro della commissione interna per la selezione dei candidati, collaborare con il dirigente per le attività di disseminazione , curare la documentazione, rendicontare in merito alle azioni e ai risultati conseguiti. La docente sarà affiancata oltre che dal DS e dalla DSGA da un gruppo di lavoro composto dai professori: Amura Fausta, Grignetti Anna Lucia, Brindisi Alessandra, Colonnese Valerio e dalla sign. Gilio Antonella

1

Medico competente

dr. Roberto Spicciarelli

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento

1

A020 - FISICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

14

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

16

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRICOLE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Insegnamento

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Attività di insegnamento, sostegno ai docenti
curricolari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

24

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

22



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

10

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

9

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

7

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

7

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Anna Civitillo Compiti: - sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, DLgs 165/2001)

Ufficio protocollo

Sig.ra Donata Volturro Compiti: provvedere alla gestione del protocollo informatico in uso, in particolare: - scaricare la posta elettronica certificata dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - consegnare la posta ricevuta per la relativa visione sia al DS che al DSGA; - protocollare gli atti, sia in entrata che in uscita dalla scuola; - smistare la posta, secondo le direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - fornire supporto amministrativo al DS per la produzione di atti, avvisi, e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi Collegiali; RSU, al personale ATA, agli alunni, e per tutte le attività progettuali del PTOF; - gestire l'Albo della scuola.

Ufficio acquisti

Sig.ra Anna Civitillo; sig.ra Antonella Gilio Compiti : -gestire beni patrimoniali: tenuta degli inventari; - predisporre e determinare piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, etc.; - contatti con la Provincia per l'edilizia



Ufficio per la didattica

Sig.ra Filomena Muro , sig.ra Carmela Telesca , sig.ra Cerbino Francesca, sig. Cobucci Vitantonio; Compiti: - iscrizione studenti; - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi o qualifiche di maturità, nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione assenze studenti; - gestione dei fascicoli degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig. ra Anna Rosa Adamo; sig.ra Graziella Pompea Romano; sig.ra Giovanna Sabia Compiti: - sostituzione docenti e ATA; - contratti del personale docente e ATA; - gestione domande di tutti i tipi di assenza (salute, permessi retribuiti, etc.); - progressione carriera del personale con contratto a T.I.; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali ; - certificati di servizio del personale docente e ATA; - aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA; - valutazione e digitazione dei servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera; - corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, preparazione degli eventuali attestati); - gestione domande trasferimento del personale, pensionamento, assegno nucleo familiare; - rilevazione mensile assenze del personale; - identificazione POLIS e identificazione contabile; - rapporto con l'utenza

Ufficio Tecnico

Prof. Antonello Lagrutta Compiti: - sovrintendere, in collaborazione con gli altri docenti preposti, con gli assistenti amministrativi e tecnici, alle seguenti attività: - supporto tecnico alle attività didattiche; - collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione; - approvvigionamento materiali; - collaudo delle strumentazioni; - controlli inventariali



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online Link al servizio: www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [Link al servizio: www.itigeopz.edu.it](http://www.itigeopz.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Service Learning SL Mediterraneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla condivisione di progetti e attività ispirati ai principi del service learning, approccio didattico volto a coniugare apprendimento e servizio alla società.



Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche Lucane

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata a conoscere, tutelare, condividere il patrimonio librario in possesso degli istituti aderenti e a valorizzare il ruolo e le funzioni delle biblioteche scolastiche quali luoghi fondamentali per suscitare negli alunni il piacere della lettura.

Denominazione della rete: Convenzione con Unibas

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione finalizzata ad azioni di collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata relative all'arricchimento dell'offerta formativa curriculare e ad azioni di continuità e orientamento.

Denominazione della rete: Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione finalizzata a promuovere e attuare sempre più concretamente la cultura dell'inclusione nel segno dello sport.

Denominazione della rete: Rete RESISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a sensibilizzare docenti e alunni sulla prevenzione del rischio sismico.

Denominazione della rete: Rete 2MA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a predisporre azioni comuni in merito alla formazione di docenti e alunni dell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica e Automazione".

Denominazione della rete: Academy Meccatronicexperience

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila insieme alla società Tempor SRL

Approfondimento:

L' istituto ha firmato un importante accordo di partenariato con la Tempor (agenzia per il lavoro) e con alcune importanti aziende dell'Area industriale di Tito Scalo.

L'accordo è di strategica importanza per l'intera area produttiva regionale, per gli studenti, i disoccupati e gli inoccupati lucani , in quanto prevede la creazione della "Academy Mechatronixperience", la prima accademia in Basilicata dedicata alla Meccatronica, Automazione Industriale, Informatica Industriale e Elettrotecnica.

L'attività dell'Academy è progettata al fine di formare e preparare all'assunzione, profili altamente specializzati e rispondenti alla crescente domanda di competenze nel settore industriale lucano

L'Accademia rappresenta una collaborazione concreta tra il mondo dell'istruzione e dell'industria, finalizzata a superare il fenomeno dello skill mismatch, ovvero la mancata corrispondenza tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente in possesso da parte dei lavoratori e/o dei candidati.

Per il corrente anno scolastico i corsi attivati saranno Inglese Tecnico, Disegno informatizzato 2D e 3D.

Denominazione della rete: La cultura è...protezione civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nato dalla collaborazione tra l'ufficio scolastico regionale della Basilicata e la protezione civile lucana, finalizzato a formare docenti e studenti alla corretta gestione di situazioni emergenziali, previsione, prevenzione, pianificazione e supporto e salvaguardia degli individui, dell'ambiente e degli animali.

Il progetto ha inizialmente coinvolto in via sperimentale diciannove scuole, allargando poi lo stesso a tutte le scuole italiane.

Denominazione della rete: Rete WeDebate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale We Debate a cui la nostra scuola ha aderito nel 2022, è nata nel 2013 e unisce attualmente più di 140 scuole che hanno assunto il debate come pratica didattica curriculare trasversale e come attività extracurriculare per far acquisire alle studentesse e agli studenti soft skill e competenze di cittadinanza previste dai documenti dell'Unione Europea e dall'agenda 2030; il progetto Debate Italia, avviato dal MIUR nel 2017, prevede la diffusione della pratica del debate nelle scuole e la realizzazione delle Olimpiadi nazionali di Debate per la valorizzazione del merito e delle eccellenze, offrendo ai migliori speaker l'opportunità di partecipare ai campionati mondiali di debate.

Rispetto alla Rete Wedebate e al Progetto Debate Italia, la Società Nazionale Debate Italia aggiunge il valore di inserirsi attivamente nella società civile, in quanto consente anche ai singoli di diventare parte attiva e di contribuire a diffondere il Debate in tutti gli ambiti della società, non solo in quello scolastico, e si pone come interlocutore progettuale di altre società, enti e istituzioni.



Denominazione della rete: Motion to creativity

Azioni realizzate/da realizzare

- Concorso a premi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo è quello di realizzare uno spot audiovisivo attingendo alla migliore proposta e di promuovere l'innovazione digitale e la stimolazione al lavoro di gruppo.

Lo spot audiovisivo ha lo scopo di pubblicizzare le attività svolte dall'azienda promotrice dell'iniziativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso delle piattaforme per la didattica integrata

Formazione specifica rivolta ai docenti Coordinatori di classe, finalizzata alla supervisione delle azioni del Consiglio di Classe in merito alla didattica integrata. Formazione rivolta a tutti i docenti, finalizzata alla realizzazione della didattica integrata.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all' apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti e a allo sviluppo dei processi cognitivi; si propone di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Attività di formazione tesa alla realizzazione di nuovi paradigmi educativi o nuove metodologie didattiche costruttive e cooperative e alla progettazione operativa di attività attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

Formazione relativa al welfare dello studente, allo scopo di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rilevazione rischi - Sicurezza

Privacy, trasparenza, sicurezza; rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico - ambientali

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con BES e DSA

Attività di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze professionali, di strumenti didattici e informatici, di strategie metacognitive indispensabili per supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e sicurezza in rete

Attività di formazione finalizzata a sviluppare sensibilità nei confronti del tema del cyberbullismo: aspetti psicologici connessi; strategie per l'osservazione e la rilevazione precoce dei rischi; promuovere la prospettiva della prevenzione; utilizzare la didattica per il lavoro preventivo e di recupero

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Orientamento come processo educativo

Attività di formazione mirata a condurre e sostenere gli alunni nel passaggio da un futuro pensabile a un futuro progettuale. Orientamento inteso quale educazione a esplorare le forze interne ed esterne alla persona, a compiere scelte personali, professionali ed esistenziali nell'attuale società del rischio e dell'incertezza.

Destinatari	Docenti referenti dell'attività e inseriti nel gruppo di lavoro
-------------	---

Modalità di lavoro	• In presenza e/o on line
--------------------	---------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico tecnologiche STEM

Attività di formazione tesa a proporre un approccio didattico in grado di favorire l'acquisizione della "forma mentis" propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, sottoporle a prova, validarne la correttezza

Destinatari	Docenti dell'area di indirizzo
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento

Attività di formazione finalizzata a realizzare un corretto sistema di valutazione che comporti il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, con attenzione rivolta sia alla dimensione didattica che a quella organizzativo - gestionale. Pianificazione e sviluppo di azioni dinamiche tese a realizzare il processo di miglioramento, dipendenti dal coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e dalle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola dell'autonomia

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari

Attività di formazione tesa a migliorare la qualità della relazione didattico- educativa e a conseguire gli standard previsti dal Pecup

Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Quadri di riferimento Invalsi per l'italiano e la matematica



L'attività di auto-formazione per gruppi di lavoro prevede lo studio dei quaderni invasi per una potenziata azione di co-progettazione e allenamento.

Destinatari	Docenti di italiano e matematica
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Dipartimenti di italiano e matematica
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti tutor orientamento

Formazione docenti che intendano ricoprire il ruolo di tutor per l'orientamento e percorso avanzato per docenti che già hanno ricoperto il ruolo di tutor per l'orientamento

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione nuovo esame di maturità



Formazione dei docenti per il nuovo esame di maturità nell'anno scolastico 2025-2026

Tematica dell'attività di
formazione

Esame di Maturità

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma più opportuno se in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. A tale proposito si terranno presenti:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati



presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

In seguito all'analisi condotta per la compilazione del RAV, resa pubblica e consultabile in rete, il Collegio ha deliberato che l'area privilegiata di intervento, al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, sarà costituita dalla valorizzazione e dal potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano) e matematico-logiche e scientifiche, così come anche raccomandato nel comma 7 della Legge 107/2015 (area della Didattica per competenze e innovazione metodologica). Si ritiene fondamentale, infatti, lavorare con decisione, durante il primo biennio, al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione, vera e propria emergenza emersa nella formazione degli studenti. La maggior parte di loro appare disorientata e scoraggiata dalla lettura di testi medio-lunghi e priva delle strategie utili per appropriarsi con metodo dei contenuti. I testi prodotti, inoltre sono brevi e poco rispondenti alle richieste della traccia, soprattutto nella tipologia argomentativa. Difficoltoso è anche l'utilizzo del lessico specifico delle discipline, strumento fondamentale per padroneggiarne la struttura. Lavorare al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate necessita, come accennato in precedenza, di una larga condivisione della progettazione didattica, momento fondante di ogni azione disciplinare e interdisciplinare.

Per tali ragioni, il collegio dei docenti ha individuato come prima area di intervento formativo, l'area della Progettazione didattica. Nello specifico, i docenti saranno formati all'elaborazione e all'uso di strumenti di programmazione condivisa. La seconda area di intervento formativo sarà quella della valutazione (Valutazione e miglioramento). In particolare, si lavorerà alla costruzione di una rubrica di valutazione condivisa da tutti i docenti dell'istituto, utile anche al fine di migliorare il processo di



certificazione delle competenze. La terza area, sarà quella delle “Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento”, con interventi formativi di natura tecnico-pratica all'utilizzo degli strumenti e più squisitamente teorici e di metodologia.

Alla luce delle nuove e importanti novità che si prospettano all'orizzonte, riguardanti l'impianto dell'Esame di Stato, il corpo docente intende altresì dedicarsi allo studio e all'approfondimento della normativa vigente. Per la formazione dei docenti si prevede un ammontare di circa 75 ore computate dall'a.s. 2025/2028.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento Triennale del personale Docente dell'IIS “Einstein-De Lorenzo” di Potenza tiene conto inoltre delle aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale di Formazione del MIUR ovvero:

- ☐ Lingue straniere
- ☐ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ☐ Scuola e lavoro
- ☐ Autonomia didattica e organizzativa
- ☐ Valutazione e miglioramento
- ☐ Didattica per competenze e innovazione metodologica



□ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

□ Inclusione e disabilità

□ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Alla luce di quanto detto, relativamente al Triennio «2025-2026», «2026-2027» e «2027-2028» sono previste le seguenti aree di formazione del personale Docente:

□ Obblighi in materia di sicurezza (privacy, trasparenza, formazione specifica sicurezza).

□ Inclusione degli alunni con BES e DSA.

□ Dinamiche relazionali e di gruppo tra Docenti e gestione degli alunni.

□ Cyberbullismo e sicurezza in rete.

□ Orientamento come processo educativo



- Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento
- Discipline scientifico tecnologiche STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).
- Strategie didattiche innovative
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Potenziamento delle competenze digitali e formazione per un uso ottimale degli ampliamenti digitali dei testi disciplinari in adozione
- Ambiti disciplinari (competenze disciplinari didattiche e metodologiche applicative)
- Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019 n.92) con riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Corsi base ed avanzati di Lingue
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato
- Processi valutativi e miglioramento dei risultati conseguiti relativamente alle prove Invalsi.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Rilevazione rischi - Sicurezza

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico, Docenti
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforma PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO del software ARGO PER LA SCUOLA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola